



ORDINANZA

DI

Sua Maestà

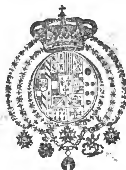
per gli esercizj e le evoluzioni

DELLE

TRUPPE DI FANTERIA.

VOLUME SECONDO.







NAPOLI
Dalla Reale Tipografia della Guerra.
1833.

Titolo Terzo.

CAPITOLO PRIMO.

FORMAZIONE DI UN REGGIMENTO IN ORDINE DI BATTAGLIA.

1. (Tav. XIV.) In ogni battaglione saranno prescelti, un ufiziale subalterno per funzionare nelle evoluzioni da aiutante maggiore di battaglione, e due sottufiziali istruiti, sopratutto nella marcia, per servire di guide generali.

2. Ogni compagnia nell' ordine di battaglia formerà una divisione. Nel battaglione le divisioni saranno disposte dalla dritta alla sinistra nell' ordine seguente: granatieri, prima, seconda, terza e quarta fucilieri, cacciatori. Ne' corpi che non hanno granatieri e cacciatori le compagnie saranno disposte dalla dritta alla sinistra secondo l' ordine numerico.

3. I battaglioni dello stesso reggimento saranno situati dalla dritta alla sinistra colla progressione de' numeri.

4. L' intervallo tra i battaglioni schierati sarà di quindici passi, o cinque tese.

5. Le divisioni saranno formate nel modo indicato ne' numeri 314 e seguenti del volume 1.° e, tenendosi presente quanto è detto al numero 322. circa il rimpiazzamento degli ufiziali, ove ve ne siano a dippiù di uno per plotone si situeranno di preferenza al 12.° e 1.° plotone, ed al 6.° e 7°.

6. I plotoni saranno numerati dalla dritta alla sinistra. Il battaglione si dividerà in due mezzi battaglioni, che si denomineranno mezzo battaglione di dritta, e mezzo battaglione di sinistra.

7. (Tav. XIV. Fig. 1.) In un reggimento di tre battaglioni lo stato maggiore e lo stato minore saranno disposti come appresso;

Il colonnello trenta passi dietro la riga dei serrafile rimpetto il centro del secondo battaglione; egli comanderà l'intero reggimento.

Il tenente colonnello a dritta del colonnello un passo indietro.

Il capitano aiutante maggiore a sinistra del colonnello un passo indietro.

Il tenente colonnello ed il capitano aiutante maggiore se manchino non saranno rimpiazzati; però essendovi uno solo di essi, prenderà posto alla sinistra del colonnello: questa regola sarà generale.

Ciascun maggiore venti passi dietro il centro del battaglione respettivo che comanderà.

Ciascun aiutante maggiore di battaglione otto passi dietro la linea dei serrafile, rimpetto la metà del mezzo battaglione di dritta.

Ciascun aiutante sottufiziale otto passi dietro la linea dei serrafile, rimpetto la metà del mezzo battaglione di sinistra.

Le guide generali dietro la seconda e la penultima fila de' battaglioni nella riga dei serrafile.

I tamburi o trombetti formati in due righe quindici passi dietro la linea dei serrafile, in direzione del quinto plotone.

La banda alla dritta de' tamburi del primo battaglione.

I guastatori in una riga alla dritta de' tamburi o della banda del respettivo battaglione, due passi da essi discosti.

I cappellani, quartier mastri e chirurgi a quattro passi dalla linea dei serrafile, dietro l'ultimo plotone del respettivo battaglione.

Il foriere maggiore e gli artisti dietro i tamburi o trombetti del loro battaglione.

8. (Tav. XIV. fig. 2.) In un reggimento di due battaglioni il colonnello si situerà trenta passi dietro l' intervallo ch' è tra il primo ed il secondo battaglione, comanderà l' intero reggimento, ed avrà alla sua dritta il tenente colonnello, alla sinistra l' aiutante maggiore, i quali ufiziali se manchino non saranno rimpiazzati.

9. Se però il reggimento di due battaglioni formi parte di una linea comandata da ufiziali generali il colonnello comanderà il primo battaglione e starà venti passi dietro il suo centro, avendo il maggiore corrispondente a dritta, ed il capitano aiutante maggiore a sinistra. Il tenente colonnello comanderà il secondo battaglione, si situerà venti passi dietro il suo centro, ed avrà alla di lui sinistra il maggiore corrispondente.

10. In questa circostanza benanche se manchino i maggiori ed il capitano aiutante maggiore non saranno rimpiazzati.

11. (Tav. XIV. fig. 3.) In un battaglione isolato il comandante starà venti passi dietro il centro del battaglione, ed avrà accanto l' altro ufiziale superiore, se vi sarà, ed il capitano aiutante maggiore.

12. Negli esercizi d' istruzione il comandante del battaglione si recherà ove crederà viemaggiormente necessaria la sua persona: però nelle evoluzioni di linea si terrà sempre dietro il battaglione nel posto indicato.

13. In ordine di parata la disposizione varierà nelle seguenti cose.

Gli ufiziali superiori ed il capitano aiutante maggiore innanzi la prima riga, disposti al modo stesso che nell' ordine di battaglia, nella direzione del posto che in quest' ordine occupavano; situandosi il comandante del reggimento ad otto passi, ed i comandanti dei battaglioni a sei dalla prima riga.

L' aiutante maggiore di battaglione alla dritta del primo plotone, un passo da esso distante; l' aiutante sottufiziale alla si-

nistra del battaglione, un passo discosto dall' ultima guida, ambo nell' allineamento della prima riga.

I tamburi o trombetti alla dritta dei battaglioni, su due righe e distanti quattro passi dall' ala; la banda alla dritta dei tamburi del primo battaglione, ed i guastatori del reggimento alla dritta della banda del primo battaglione.

14. La guardia della bandiera si comporrà di otto sottufiziali, dei quali sei saranno presi uno per compagnia ne' modi accennati a' numeri 326, 330 del vol. 1.°, i rimanenti due saranno scelti tra i sottufiziali delle compagnie fucilieri più istruiti nella marcia. Questa guardia verrà formata in tre righe; la prima avrà il portabandiera al centro, il sottufiziale dei granatieri a dritta e quello de' cacciatori a sinistra; gli altri sottufiziali saranno disposti in seconda e terza riga.

15. La guardia della bandiera sarà alla sinistra del sesto plotone, e verrà compresa nel numero delle file di questo.

16. Per le evoluzioni il numero delle file de' plotoni sarà reso eguale.

17. I rimpiazzamenti per gli ufiziali assenti si faranno di grado in grado, tenendo presente quanto è prescritto per quei posti che non debbono rimpiazzarsi.

18. Se nel prendere le armi manchi il comandante di un battaglione, verrà rimpiazzato dal capitano aiutante maggiore, ove sia più anziano de' capitani del battaglione; altrimenti dal capitano più anziano del battaglione stesso. Se però il comandante del corpo giudicasse non essere il capitano più anziano abile a comandare il battaglione potrà sceglierne altro a di lui piacimento, senza che il primo possa perciò lasciare il suo posto.

19. L' ufiziale superiore che comanda un reggimento, o un battaglione, potrà affidare particolari incarichi agli ufiziali superiori ed al capitano aiutante maggiore da cui è affiancato, destinandoli a sopravvegghiare la esecuzione de' suoi ordini, o facendosene in altro modo secondare.

CAPITOLO II.

FORMAZIONE IN ORDINE DI COLONNA.

---

20. Nell'ordine di colonna le suddivisioni si disporranno sicocom'è stabilito per la formazione di ciascuna di esse, e si situeranno tra loro secondo la disposizione di battaglia.

21. L'aiutante maggiore di battaglione sarà all'altura della prima suddivisione; l'aiutante sottufiziale all'altura dell'ultima; ambo dal lato delle guide e poco da esse discosti.

I guastatori saranno alla testa del battaglione respettivo in una riga.

I tamburi all'altura del quinto plotone, alla distanza stessa prescritta nell'ordine di battaglia.

La banda innanzi i tamburi del primo battaglione.

22. Il comandante del battaglione non avrà posizione fissa allorquando si tratterà di semplice istruzione, ma nelle colonne di più battaglioni si manterrà ordinariamente sul fianco della colonna dal lato della direzione, a circa venti passi dalle guide, ed all'altura del centro del battaglione.

23. Il colonnello si terrà ordinariamente verso il centro del reggimento, dal lato della direzione, ed a circa trenta passi dalle guide.

24. Gli uffiziali superiori che sono presso il comandante del reggimento, o presso i comandanti dei battaglioni, ed il capitano aiutante maggiore potranno esser situati alla testa ed alla coda della colonna nella direzione della prima e dell'ultima suddivisione, e nelle colonne combinate alla testa di esse, onde meglio dirigerne l'andamento; infine nelle colonne di via potranno essere stabiliti innanzi e dietro la colonna.

25. Dovendo difilare, i guastatori dell'intero reggimento precederanno in una riga; indi la banda, ed i tamburi o trombetti del battaglione formati l'una e gli altri su due righe; poscia il colonnello

accompagnato dal tenente colonnello e dal capitano aiutante maggiore, indi il comandante del battaglione seguito dalla colonna.

26. Se il colonnello o il tenente colonnello comanderanno i battaglioni, saranno al posto assegnato ai comandanti di questi.

27. Nel passare innanzi alla persona davanti alla quale si difila, le guide, quando non lo fossero, si chiameranno dalla parte ove trovasi situata la persona stessa.

28 Le bande, ed in loro mancanza i tamburi ed i trombetti si situeranno rimpetto la persona innanzi la quale si difila, ed andranno al di loro posto allorquando il corpo cui appartengono le avrà oltrepassate.

CAPITOLO III.

RIUNIONE DI UN REGGIMENTO.

29. Allorquando una truppa dovrà prendere le armi sarà battuta la chiamata: a questo segnale i sottufiziali e gli ufiziali riuniranno ed ispezioneranno le squadre, i plotoni e le compagnie nel modo prescritto dall' ordinanza di piazza Tit. 3.° Cap. 3.° I comandanti delle compagnie assegneranno le varie cariche onde formare la divisione, e destineranno i sottuffiziali per la guardia della bandiera; questi si porranno in serrafile dietro l' ala dritta della compagnia.

30. Il comandante di ciascun battaglione, se il battaglione dovrà formarsi in battaglia, situerà due guastatori nel sito ove dovrà allogarsi una delle divisioni le più ravvicinate al centro, e nella direzione che vorrà dare alla linea, ed ordinerà al comandante di tale divisione di venire a situarvisi; indi farà toccare un rullo, al quale le compagnie usciranno formate e pel fianco, ed andranno a situarsi successivamente in battaglia sull'allineamento della divisione di base. Dovendo poi formarsi in colonna le divisioni si formeranno innanzi o dietro quella di base alla distanza che verrà prescritta.

31. I comandanti delle compagnie recheranno al comandante del battaglione respettivo la situazione prescritta al n.° 1513 dell' ord. di piazza; questi ne formerà la situazione generale del battaglione, e determinando il numero delle file da assegnare a ciascun plotone, nel caso che per le evoluzioni dovessero questi eguagliarsi, ordinerà all' aiutante di farne lo scompartimento.

32. L' aiutante conterà prontamente il numero delle file di cui i plotoni esser dovranno composti, segnandole col bastone e, situando le file superanti di un plotone nel seguente, numererà ad alta voce i plotoni stessi.

33. Gli ufiziali ed i sottufiziali destinati per cariche, a misura che i plotoni saranno numerati, andranno a situarsi ai loro posti.

34. L' aiutante situerà al loro posto i sottufiziali di guardia alla bandiera.

35. Al momento in cui si forma la truppa si prenderà la bandiera.

36. Un plotone tratto alternativamente dalle compagnie scelte, ed in mancanza di queste da una compagnia del centro, andrà a prendere la bandiera del battaglione o le bandiere del reggimento: al distaccamento si uniranno il portabandiera, la banda e sei tamburi.

37. Nella marcia del distaccamento precederà il tamburo maggiore, indi la banda, i sei tamburi ed il plotone rotto in colonna per sezioni, nell' intervallo delle quali marcerà il portabandiera.

38. Al comando del comandante del plotone il distaccamento marcerà coll' arme al braccio e con gli stromenti in silenzio: giunto al luogo ov' è la bandiera il comandante anzidetto lo arresterà e schiererà in battaglia rimpetto al luogo stesso, mettendo i tamburi e la banda sulla dritta, ed il portabandiere andrà a prendere la bandiera.

39. Ritornato il portabandiera con la bandiera si situerà rimpetto il distaccamento, il quale presenterà le armi e batterà la marcia, ed indi porterà le armi, rompendo per sezioni a dritta.

Il portabandiera si situerà tra le sezioni, il distaccamento marcerà, ed i tamburi e la banda suoneranno la bandiera.

40. La truppa all'approssimar della bandiera le renderà gli onori prescritti al n.° 2162 dell'ord. di piazza.

41. Quando la bandiera sarà presso al battaglione il portabandiera difilerà solo al passo ordinario, dieci passi davanti al fronte.

42. Passando la bandiera per dinanzi ad ufiziali superiori essi la saluteranno. Il portabandiera si fermerà innanzi e rimpetto il comandante del battaglione, il quale saluterà anch'esso, e dopo ciò la bandiera prenderà il suo posto: per un reggimento le bandiere si recheranno prima innanzi il colonnello che le saluterà, indi andranno rimpetto i comandanti dei battaglioni respettivi.

43. La scorta della bandiera, dopo che l'avrà accompagnata all'ala del battaglione, andrà a prendere il suo posto per dietro il fronte, se occorra, allineandosi con gli altri plotoni, e situandosi nella stessa mossa d'arme in cui quelli saranno.

44. I tamburi ed i suonatori si uniranno a quelli rimasti col battaglione, e suoneranno con essi.

45. Situata al suo posto la bandiera, il comandante del battaglione farà tacere la musica e portare le armi.

Titolo Quarto.

SCUOLA DEL BATTAGLIONE.

PARTE PRIMA.

Maneggio d' arme, cariche e fuochi.

Articolo 1.

Aprire e serrare le righe.

46. Disposto il battaglione in ordine di battaglia, e volendosi aprire le righe, il comandante darà i comandi.

1. *Battaglione.*
2. *Indietro aprite le righe.*
3. MARCIA.

47. Al secondo comando l' ajutante maggiore di battaglione e l' ajutante sottufiziale si recheranno alla dritta del battaglione, situandosi il primo nella linea dei serrafile, il secondo quattro passi dietro di questa riga. I comandanti de' plotoni, e l' ufiziale situato alla sinistra del battaglione, retrocedendo si situeranno nella linea de' serrafile, com' è detto ai numeri 335, 336. vol. 1, e saranno allineati dall' ajutante maggiore; i rimpiazzamenti si porteranno quattro passi dietro la linea anzidetta, e saranno allineati dall' ajutante sottufiziale sul rimpiazzamento del serrabattaglione, il quale si situerà esattamente alla distanza prescritta e rimarrà immobile; questo per segnare la direzione all' ajutante sottufi-

ziale rovescerà il suo fucile, e lo terrà innanzi al corpo col calcio in alto.

48. Al terzo comando la seconda e la terza riga, ed i serrafile marceranno indietro com' è detto al n.° 338. vol. 1. e si situeranno daperesse nell' allineamento tracciato dai comandanti dei plotoni e da'rimpiazzamenti, i quali avran cura di ordinarle esattamente ne' loro intervalli.

49. I serrafile si situeranno due passi dietro la terza riga, e saranno allineati dall' ajutante maggiore.

50. Allorquando il comandante del battaglione vedrà le righe allineate darà il comando:

FERMI.

51. Ed a questo i comandanti de' plotoni ed il serrabattaglione riprenderanno i loro posti in prima riga, l' ajutante maggiore e l' ajutante sottufiziale anderanno alla loro posizione di battaglia, ed il rimpiazzamento del serrabattaglione raddrizzerà il fucile.

52. Per serrare le righe si adopererà il prescritto ne' n.i 351 e 352 vol. 1.

53. Se il battaglione sia su due righe si daranno i comandi medesimi; ma i comandanti de' plotoni ed il serrabattaglione non si muoveranno, ed i rimpiazzamenti portandosi quattro passi dietro la prima riga tracceranno l' allineamento della seconda riga: essi saranno allineati dall' ajutante. L' ajutante maggiore allineerà i serrafile.

ART. 2.

Maneggio d' arme.

54. Il maneggio d' arme potrà eseguirsi a righe aperte ed a righe serrate. Esso comprenderà i tempi annotati nella prima parte del maneggio stesso n.° 88. e seg. del 1. vol.

55. Gli ufiziali ed i sottufiziali rimarranno fermi ai lor posti e col di loro fronte durante il maneggio d' arme.

Art. 3.

Cariche e fuochi.

56. Si eseguirà la carica a volontà co' comandi prescritti al n.° 140. vol. 1, e gli ufiziali ed i sottufiziali situati nelle righe si conformeranno a quanto è detto al n.° 363. vol. 1.

57. Si comanderanno indi i fuochi di plotone, di divisione, di mezzo battaglione, di battaglione, di file e di righe nel modo che verrà detto.

58. I fuochi di battaglione e di mezzo battaglione potranno essere diretti o obliqui; gli altri saranno sempre diretti.

59. In tutt' i fuochi, eccetto in quelli che si fanno dai quadrati, la guardia della bandiera non tirerà, dovendo riserbare il suo fuoco per la difesa della bandiera stessa.

60. Nei vari fuochi al primo comando del comandante del battaglione gli ufiziali e sottufiziali prenderanno la posizione prescritta ne'numeri 365 e seg. del vol. 1. al comando stesso la bandiera e la sua guardia retrocederanno in modo che la prima riga di questa sia all' altura della terza riga del battaglione.

61. Il comandante del battaglione, volendo far cessare il fuoco, farà toccare un breve rullo, seguito da un colpo di bacchetta, ai quali segnali si eseguirà quanto è prescritto al n.° 364 vol. 1. La bandiera e la sua guardia, al colpo di bacchetta, riprenderanno il loro posto.

Fuoco di plotone.

62. Il fuoco di plotone si eseguirà alternativamente dal primo e dal secondo plotone di ciascuna divisione, i quali si regoleranno tra loro nel modo prescritto al n.° 370. e seg. vol. 1. come se la divisione fosse isolata.

63. Per eseguire questo fuoco il comandante del battaglione darà i comandi,

1. *Fuoco di plotone.*
2. *Cominciate il fuoco.*

64. Al secondo comando i comandanti dei plotoni impari comincerano il di loro fuoco co'comandi prescritti al n.° 372 vol. 1, avendo l'attenzione di far precedere la voce *plotone* dalla desiguazione di primo, terzo, ec. secondo il numero del plotone medesimo: i comandanti de' plotoni pari tireranno in seguito, designando anch' essi i plotoni pel di loro numero.

65. Per evitare che tutt' i plotoni impari tirino contemporaneamente si osserverà, ma per la prima volta soltanto, dai comandanti de' plotoni anzidetti di dare il comando di fuoco successivamente: così il comandante del terzo plotone non comanderà *Impostate*, *fuoco* se non dopo avere udito il fuoco del primo: al modo stesso si regolerà il comandante del quinto rispetto a quello del terzo, e quello del settimo con quello del quinto, e così sucoessivamente.

Fuoco di divisione.

66. Per eseguire questo fuoco il comandante del battaglione comanderà:

1. *Fuoco di divisione.*
2. *Cominciate il fuoco.*

67. Al secondo comando i comandanti delle divisioni impari incominceranno il fuoco dando i comandi prescritti al n.° 367 vol. 1, additando ciascuno la divisione pel suo numero.

68. Pel primo fuoco soltanto essi comandanti avranno l'avvertenza di dare il comando di fuoco successivamente; così il comandante della terza non comanderà *impostate*, *fuoco* se non dopo avere udito il fuoco della prima, e lo stesso farà quello della quinta rispetto alla terza.

69. I comandanti delle divisioni pari incominceranno a dare i comandi allorchè vedranno passata a sinistra la maggior parte delle armi della divisione che è immediatamente alla loro dritta.

70. Nel seguito del fuoco la prima e la seconda divisione avvicenderanno il di loro fuoco al modo stesso che si è detto pei due plotoni di una divisione, regolandosi unicamente l'una sull' altra; lo stesso faranno la terza e la quarta, e finalmente la quinta e la sesta.

Fuoco di mezzo battaglione.

71. Allorquando sia col battaglione un secondo ufiziale superiore, o il capitano ajutante maggiore, questi comanderanno il mezzo battaglione di sinistra: altrimente ambo i mezzi battaglioni saranno comandati dal comandante del battaglione.

72. Per eseguire questo fuoco il comandante del battaglione comanderà :

1. *Fuoco di mezzo battaglione.*
2. *Mezzo battaglione di dritta.*
3. ARME.
4. IMPO — STATE.
5. FUOCO.
6. CARICATE.

73. Allorquando la più parte delle armi del mezzo battaglione di dritta saranno state passate a sinistra si daranno i comandi al mezzo battaglione di sinistra, e così successivamente.

Fuoco di battaglione.

74. Il comandante del battaglione darà i comandi :

1. *Fuoco di battaglione.*
2. *Battaglione.*
3. ARME.
4. IMPO — STATE.
5. FUOCO.
6. CARICATE.

75. NOTA. Ne' due fuochi precedenti volendosi tirare obliquamente, dopo il comando ARME si darà la prevenzione *obliquo a dritta* (*o a sinistra*), indi si comanderà IMPOSTATE.

Fuoco di file.

76. Per fare eseguire questo fuoco il comandante del battaglione darà i comandi:

1. *Fuoco di file.*
2. *Battaglione.*
3. ARME.
4. *Cominciate il fuoco.*

77. Al quarto comando il fuoco comincerà per la dritta di ciascuna sezione nel modo prescritto al n.° 382. del 1. vol.

Fuoco di righe.

78. Allorquando nelle circostanze espresse al n.° 384. vol. 1. si voglia far fuoco solo con la prima e seconda riga, il comandante del battaglione pria di comandare il fuoco di battaglione, di mezzo battaglione, o di suddivisione comanderà: *Fuoco di prima e seconda riga* indi darà i comandi pel fuoco.

79. Volendo poi far tirare alternativamente, e successivamente la prima e la seconda riga, il comandante del battaglione darà i seguenti comandi:

1. *Fuoco di righe.*
2. *Battaglione.*
3. ARME.
4. *Prima riga.*
5. IMPO — STATE.
6. FUOCO.
7. CARICATE.

80. Indi proseguirà con la successione indicata ne' numeri 389 e seguenti del vol. 1.

81. Volendo poi servirsi della bajonetta si eseguirà il prescritto ne' numeri 393 e seguenti vol. 1.

Fuochi indietro.

82. Per eseguire questi fuochi il comandante del battaglione comanderà:

1. *Fronte sulla terza riga.*
2. *Battaglione.*
3. MEZZO - GIRO.
4. A DRITTA.

83. Al secondo comando, ed al quarto i comandanti de' plotoni, i rimpiazzamenti ed i serrafile eseguiranno quanto è detto a' numeri 398, e seguenti vol. 1.

84. Al secondo comando stesso il portabandiera passerà in terz riga, a qual nopo i sottufiziali della di lui fila si caricheranno su i vicini, facendo a dritta per dargli luogo, indi passeranno in seconda e prima riga. L'ajutante maggiore di battaglione, l'ajutante sotto-uffiziale, le guide generali, la banda ed i tamburi si porteranno dietro la prima riga, rimpetto ai loro posti di battaglia, passando tutti per l'ala ch'è loro più vicina.

85. Così disposto il battaglione si eseguiranno i medesimi fuochi che si sono prescritti farsi quando la prima riga è innanzi, e con gli stessi comandi.

86. I plotoni e le divisioni conserveranno il di loro numero, non meno che i mezzi battaglioni, malgrado che pel mezzo giro avessero cambiata posizione.

87. Il fuoco di file comincerà dalla effettiva sinistra delle sezioni divenute dritte, siccom'è detto al n.° 401 vol. 1.

88. Nel fuoco di righe si chiameranno le righe pel di loro numero effettivo, cosicchè s'incomincerà dal far tirare la terza, indi la seconda.

89. Per rimettere il fronte si comanderà

1. *Fronte sulla prima riga*
2. *Battaglione*
3. MEZZO — GIRO
4. A DRITTA.

90. E si eseguirà quanto è detto al n.° 403 vol. 1: dovendo al secondo comando l'ajutante maggiore, gli ajutanti, le guide generali, la banda ed i tamburi passare dietro la terza riga e la bandiera in prima.

Osservazioni.

91. Allorquando si tirerà a polvere il comandante del battaglione farà talvolta che i comandanti dei plotoni ispezionino le armi; il che si eseguirà al modo prescritto al n.° 407 vol. 1.

Nei riposi l'ajutante maggiore e l'ajutante daranno parte al comandante del battaglione degli errori che avessero osservati.

Il fuoco di file, essendo quello che più sovente s'impie-

ga in guerra, si avrà cura di farlo eseguire con precisione e celerità.

92. Allorquando il comandante del battaglione vorrà fare riposare la truppa senza rompere l'ordinanza, farà porre le armi al piede, indi comanderà Riposo, e si eseguirà il prescritto al n.° 23 vol. 1.

93. Volendo poi formare i fasci, poste le armi al piede si comanderà.

1. *Formate i fasci d'armi*
2. MARCIA.

94. Questi comandi si eseguiranno com'è prescritto al n.° 265 vol. 1, e formati gli uomini dietro i fasci si faran riposare, o si comanderà.

1. *Disfate le righe*
2. MARCIA.

E si eseguirà il prescritto al n.° 266 vol. 1.

95. Il comandante del battaglione volendo far cessare il riposo farà toccare un breve rullo, durante il quale il battaglione si riordinerà dietro i fasci: indi comanderà *alle vostre righe*, e poi farà rompere i fasci nel modo additato al n.° 267 e seguenti. vol. 1.

PARTE SECONDA.

Modi diversi di passare dall' ordine di battaglia all' ordine di colonna.

Articolo Primo.

Rompere a dritta o a sinistra.

96. La colonna si formerà ordinariamente per plotoni, e talvolta per divisioni.

97. Volendosi rompere per plotoni a dritta il comandante del battaglione comanderà :

1. *Per plotoni a dritta.*

2. *Passo accelerato* — MARCIA.

98. (Tav. XV Fig. 1.) Il movimento si eseguirà nel modo stabilito a' numeri 471 e seguenti del vol. 1.

99. Ogni comandante di plotone nell' arrestare il plotone, pria che giunga sulla perpendicolare, farà precedere il comando di *plotone* dalla designazione del numero del plotone stesso.

100. Allorquando i comandanti dei plotoni avranno allineati i plotoni rispettivi e dato il comando di FERMI niuna guida si muoverà, anche se fosse fuori della direzione delle precedenti, affinchè l' errore di un plotone che avesse conversato troppo o troppo poco non si propaghi : le guide che non saranno nella direzione vi si situeranno allorquando la colonna si porrà in marcia.

101. Per rompere per plotoni a sinistra si seguiranno i principii stabiliti al n.° 475 e seguenti vol. 1.

102. Volendosi rompere per divisioni a dritta od a sinistra si eseguirà quanto è detto a' numeri 485 e seguenti vol. 1.

103. Rotto in colonna il battaglione l' aiutante maggiore e l' aiutante, non che gli ufiziali superiori, prenderanno il posto di colonna additato a' numeri 21, 22 e 24.

104. Allorquando il battaglione dovrà prolnngarsi in colonna verso la dritta o verso la sinistra, della linea di battaglia, si farà rompere in colonna a dritta od a sinistra nel modo che si è detto ; ma qualora le suddivisioni del battaglione schierato debbano rompere e marciare successivamente dall' ala dritta verso la sinistra, o viceversa, allora il comandante del battaglione stabilirà il numero di passi che la suddivisione dell' ala dovrà marciare innanzi pria di conversare, e fisserà degl' indicatori nella direzione da doversi seguire dalla colonna : indi, suppo-

nendo doversi eseguire il movimento dalla dritta e per plotoni, comanderà :

1. *Rompere per la dritta per marciare verso la sinistra*
2. *Primo plotone in avanti*
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

105. (Tav. XV. Fig. 2.) Al secondo comando i comandanti de' plotoni si situeranno innanzi il centro de' plotoni rispettivi ; quello del primo lo preverrà di dover marciare innanzi , e comanderà *guida a sinistra* ; gli altri li preverranno di rimanere fermi.

106. Al terzo comando il primo plotone marcerà innanzi pel numero di passi additato , indi converserà a sinistra , dirigendosi su gl' indicatori. Il comandante del secondo plotone porrà in movimento il suo plotone co' comandi ; 1. *secondo plotone in avanti* : 2. *guida a sinistra* ; 3. MARCIA , e con tal regola da situarsi nella colonna esattamente a distanza di plotone dal primo. A tal uopo se il primo plotone abbia marciato innanzi per un fronte di plotone pria di conversare , il comandante del secondo darà il comando di *marcia* allorquando il primo abbia percorso un numero di passi eguale al doppio di quelli che formano la estensione del suo fronte , compresi quelli impiegati nella conversione : se poi il primo plotone abbia marciato innanzi per una estensione maggiore o minore del suo fronte , il secondo principierà a marciare nel momento che proporzionatamente corrisponda a farlo pervenire alla giusta distanza dal precedente. Tutti gli altri plotoni seguiranno il movimento regolandosi al modo stesso.

107. Se il movimento debba eseguirsi dalla sinistra alla dritta, i comandi saranno; 1. *rompere per la sinistra per marciare verso la dritta*; 2. *duodecimo plotone in avanti* , ecc. e le guide saranno a dritta. Se poi debba formarsi la colonna per divisioni nel comando si sostituirà la parola *divisione a plotone*.

108. Se poi la colonna nel formarsi debba prolungarsi in una

direzione perpendicolare ad una delle ali del battaglione schierato, il comandante di esso comanderà:

1. *Per plotoni a dritta (o a sinistra)*
2. *Primo plotone (o duodecimo plotone) in avanti*
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

109. Al secondo comando il comandante del plotone ch'è all'ala designata lo preverrà di dover marciare innanzi co' comandi: 1.° *Plotone*, 2.° *In avanti, guide a sinistra (o a dritta)*.

110. Al terzo comando il primo plotone marcerà innanzi per una estensione eguale ad una volta e mezza il suo fronte, indi sarà fermato dal suo comandante; gli altri plotoni romperanno in colonna co' mezzi stabiliti.

111. Il comandante del battaglione dopo aver stabilita la direzione della colonna la porrà in movimento, ed al comando *in avanti* il comandante del secondo plotone comanderà *a sinistra* (o *a dritta*) *girate*, e MARCIA al momento in cui il comandante del battaglione darà questo comando. I comandanti degli altri plotoni converseranno esattamente al punto ove il secondo avrà girato.

112. Se la colonna debba formarsi per divisioni, ne' comandi si sostituirà *divisione a plotone.*

113. Se la colonna debba prolungarsi in una direzione perpendicolare ad un'ala, ma dietro di essa, allora nel comando si sostituirà la voce *indietro* a quella *in avanti*, e la suddivisione dell'ala eseguirà la contromarcia, facendola pel fianco dritto, s'è dell'ala dritta, e pel sinistro s'è dell'ala opposta: in ambo i casi però tale suddivisione dopo avere contromarciato si porterà innanzi per una distanza eguale al suo fronte.

A r t. 2.

Rompere in colonna per file.

114. (Tav. XV Fig. 3.) Se si voglia rompere in colonna indietro a dritta il comandante del battaglione comanderà:

1. *Per plotoni indietro a dritta*
2. *Battaglione — pel fianco dritto* — A DRITTA
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

115. Il movimento si eseguirà nel modo prescritto a' numeri 526 e seguenti del vol. 1.

116. I comandanti delle suddivisioni faran sempre precedere il numero della suddivisione stessa al comando *plotone o divisione.*

117. Per rompere indietro a sinistra e per rompere per divisioni indietro a dritta od a sinistra si eseguirà quanto è detto nei numeri 530 e seguenti vol. 1.

118. Questo modo di rompere in colonna essendo più sollecito e più regolare, sarà impiegato di preferenza sempre quando non si abbia motivo per rompere in avanti.

A r t. 3.

Formarsi in colonna in massa.

119. Questo movimento potrà eseguirsi per plotoni o divisioni, sulla suddivisioue di dritta, su quella di sinistra, o su di un' altra qualsivoglia, e finalmente la colonna potrà disporsi con la dritta o con la sinistra in testa.

120. Volendosi formare il battaglione in colonna in massa per divisioni disposte dietro la prima, il comandante darà i seguenti comandi:

1. *La dritta in testa in massa*
2. *Sulla prima divisione formate la colonna*
3. *Battaglione* — A DRITTA
4. *Passo accelerato* — MARCIA.

121. (Tav. XVI Fig. 1.) Al secoudo comando tutt' i comandanti delle divisioni si porteranno innanzi il centro delle divi-

sioni respettive: quello della prima la preverrà di non doversi muovere; i rimpiazzamenti prenderanno il posto lasciato da'comandanti delle divisioni.

122. Al terzo comando tutte le divisioni, eccetto la prima, faranno a dritta, ed i loro comandanti si porteranno accanto le prime file che faranno appoggiare a dritta nel modo indicato al n.° 527 vol. 1: la guida di dritta appoggerà anch' essa e si situerà innanzi l' uomo di prima riga della prima fila, ed il comandante della divisione si situerà alla sinistra della guida stessa.

123. Al comando di marcia la guida di sinistra della prima divisione si situerà all' ala corrispondente, i comandanti delle sezioni pari serreranno ad un passo dalla terza riga, ed il serrafile di sinistra del primo plotone prenderà il posto del rimpiazzamento del secondo, il quale passerà in seconda riga. Il comandante della prima divisione comanderà *guida a sinistra.*

124. Tutte le altre divisioni, condotte dai respettivi comandanti, si porranno in marcia per disporsi nella colonna; la seconda girando per file indietro guadagnerà lo spazio di sei passi, ch'è la distanza da frapporsi tra la sua guida e quella della prima divisione; indi si dirigerà in modo da entrare nella colonna paralellamente a tale divisione; la terza e le susseguenti si dirigeranno diagonalmente verso i punti pe' quali debbono entrare nella colonna, e giunte a cinque o sei passi da tali punti si raddrizzeranno per entrare paralellamente alla divisione di base, lasciando sempre sei passi tra la loro guida e la precedente.

125. Ciascun comandante delle divisioni in marcia giunto al- l' altura della guida di sinistra della divisione che precede si arresterà, vedrà difilare la sua divisione, ed al momento in cui l'ultima fila di questa sarà per giungere presso di lui darà la prevenzione; 1.° *tale divisione*, accennandone il numero; oltrepassato poi dall' ultima fila comanderà; 2. ALTO, 3. FRONTE.

126. Al secondo comando la divisione si arresterà e la guida

di sinistra si situerà sollecitamente sulla direzione a sei passi dalla guida che precede.

127. Al terzo comando la divisione farà fronte.

128. Il comandante della divisione, veduta la guida essere esattamente nella sua posizione, comanderà; 4.° *a sinistra* — ALLINEAMENTO, e portatosi due passi al di fuori della guida, dirigerà l'allineamento in modo che la divisione sia situata paralellamente a quella che la precede; il che eseguito comanderà FERMI, ed andrà a situarsi due passi innanzi il centro della divisione. I serrafile si situeranno com'è detto al numero 123.

129. Se dopo formata la colonna una divisione avesse soverchia distanza o ne mancasse, il che avvenire non può se non per colpa del suo comandante il quale dee dirigerla, rimarrebbe non pertanto al suo posto, ad oggetto d'impedire che per rimediare all'errore di una suddivisione si sconcertassero le altre.

130. Il comandante del battaglione vigilerà alla esecuzione generale dei movimenti, ed alla osservanza dei principii stabiliti.

131. L'aiutante maggiore situandosi dietro ciascuna guida di sinistra la stabilirà esattamente sulla direzione a misura che vi giungerà, e si recherà poscia sul lato sinistro della colonna all'altura della prima divisione. Nell'assicurare la posizione delle guide sulla direzione l'ajutante maggiore lascerà che vi si situino daperesse, limitandosi a rettificarne la posizione nel caso non coprissero esattamente le guide situate innanzi di loro: questa regola sarà generale.

132. L'aiutante seguirà il movimento all'altura dell'ultima divisione, e si porterà indi al di fuori del fiauco sinistro della colonna all'altura della divisione medesima.

133. (Tav. XVI. fig. 2.) Per piegare il battaglione in avanti sulla prima divisione si comanderà;

1. *La sinistra in testa in massa.*
2. *Sulla prima divisione formate la colonna.*
3. *Battaglione* — A DRITTA.
4. *Passo accelerato* — MARCIA.

134. Al secondo ed al terzo comando si eseguirà quanto è prescritto a'numeri 121, 122 ma i comandanti delle divisioni tutte,

eccetto la prima, invece di spingere le tre prime file indietro le faranno uscire innanzi, appoggiando a sinistra.

135. Al quarto comando il comandante della prima divisione comanderà; *guida a dritta.*

136. Le cinque divisioni di sinistra si porranno in marcia per situarsi nella colonna avanti la prima ch'è di base; ciascuna si dirigerà com'è detto al n.° 124 e vi entrerà in modo che fermandosi la sua guida si trovi a sei passi dalla guida della divisione precedentemente stabilita.

137. Il comandante di ciascuna delle suceennate divisioni la condurrà sino a che la sua guida di dritta sia presso a giungere all'altura di quella della divisione di base, e darà il comando; 1. *tale divisione*, giunta poi la guida all'altura anzidetta comanderà; 2. ALTO, 3. FRONTE. Al secondo comando la guida di dritta farà fronte indietro e si situerà rimpetto ed a sei passi dalla guida della divisione che precede, e la coprirà esattamente: ciò eseguito il comandante della divisione allineerà questa a dritta.

138. L'aiutante maggiore di battaglione, situatosi innanzi la guida di dritta della prima divisione, stabilirà le guide sulla direzione a misura che giungeranno, ed indi si porterà a due passi al di fuori del fianco dritto della colonna all'altura della sesta divisione.

139. L'aiutante si conformerà al prescritto al n.° 132 e si situerà poscia due passi al di fuori del lato dritto della colonna, all'altura della prima divisione.

140. Terminato il movimento il comandante del battaglione comanderà; *guide*, *mezzo*-GIRO-A DRITTA; e le guide che sono rivolte verso la coda della colonna prenderanno il fronte delle loro divisioni.

141. Volendo formare la colonna sulla sesta divisione indietro o in avanti, il comandante del battaglione darà i seguenti comandi:

1. *La sinistra (o la dritta) in testa*, *in massa.*
2. *Sulla sesta divisione formate la colonna.*
3. *Battaglione* — A SINISTRA.
4. *Passo accelerato* — MARCIA.

142. Questi movimenti si eseguiranno co' medesimi principii de' precedenti, ma con mezzi inversi. La sesta divisione ch'è di base non si muoverà, e subito che il movimento avrà principio il suo comandante darà il comando; *guide a dritta* (o *a sinistra.*)

143. I comandanti delle divisioni condurranno le divisioni rispettive nella marcia di fianco. Appena le tre ultime file saranno state spinte dietro o innanzi il fronte, la guida di sinistra si situerà innanzi l'ultimo uomo di prima riga, ed il comandante della divisione si porrà al suo lato dritto.

144. Se si vorrà formare la colonna su di una divisione interna con la dritta o con la sinistra in testa i comandi saranno

1. *La dritta* (o *la sinistra*) *in testa in massa.*
2. *Su tale divisione formate la colonna.*
3. *Battaglione* — A SINISTRA ED A DRITTA.
4. *Passo accelerato* — MARCIA.

145. La divisione nominata, che sarà di base alla colonna, non si muoverà ed il suo comandante comanderà: *guida a sinistra* (o *guida a dritta*).

146. Le divisioni che nell'ordine di battaglia sono a dritta di quella ch'è base faranno a sinistra, quelle che ne sono a sinistra faranno a dritta.

147. Se dee aversi la dritta in testa le divisioni di dritta spingeranno le file a dritta ed innanzi il fronte, e quelle di sinistra anche a dritta dietro il fronte; le prime anderanno a porsi innanzi la divisione di base, le seconde dietro. Sarà il contrario se debba aversi la sinistra in testa.

148. In tutte le formazioni su di una divisione centrale l'aiutante maggiore di battaglione assicurerà la posizione delle guide delle divisioni che sono innanzi quella di base, e l'aiutante quella delle divisioni che ne sono dietro.

149. Se si voglia formare la colonna di plotoni, ne' comandi su ccennati si sostituirà *plotone* a *divisione*, e quanto si è detto per le divisioni si eseguirà dai plotoni. Ogni comandante di plotone dirigerà il movimento delle file esterne, che dovranno spin-

gersi innanzi o dietro il fronte, e condurrà il suo plotone nella marcia di fianco, situandosi accosto la guida corrispondente, la quale si stabilirà innanzi l'uomo di prima riga appena le tre file saranno fuori della linea di battaglia.

150. Se la colonna di divisioni o di plotoni voglia formarsi con distanza o a mezza distanza il primo comando sarà

1. *La dritta* (o *la sinistra*) *in testa con distanza* (*o a mezza distanza.*)

151. Gli altri comandi saranno gli stessi additati ne' numeri precedenti.

152. È da avvertire che in questo caso la suddivisione o le suddivisioni contigue a quella di base per andare a situarsi convenevolmente nella colonna, marciando pel fianco, debbono prima dirigersi perpendicolarmente alla linea di battaglia, onde guadagnare la distanza intera o la mezza distanza, ed indi girando marciare paralellamente alla suddivisione di base.

153. Le altre suddivisioni si dirigeranno sin dal principio della marcia pel fianco diagonalmente verso il punto per ove debbono entrare nella colonna.

Osservazioni.

154. È importante che la guida della suddivisione che è prima ad entrare nella colonna sia situata esattamente sulla guida della suddivisione di base, poichè la posizione di queste due guide determina quella di tutte le altre.

155. È egualmente essenziale che ciascuna divisione pria di stabilirsi nella colonna sia diretta in modo da entrarvi alla distanza prescritta e paralellamente alla suddivisione di base, onde evitare che induca in errore le suddivisioni seguenti.

156. I comandanti delle suddivisioni dovendo dare de'comandi, per regola generale dovranno designare il numero delle di loro suddivisioni.

157. I comandanti delle suddivisioni entrando nella colonna

saranno attenti a dare il comando di prevenzione pria che la guida giunga nella direzione della guida della suddivisione di base, e quello di *alto* appena la guida stessa sarà al suo posto di colonna, ond'evitare le ondulazioni per richiamare gli uomini al di loro posto, e per isfuggire il difetto di far raccorciare il passo alle suddivisioni che sono pel fianco per tema di oltrepassare il punto. Ove però la suddivisione debba essere allineata sulla guida che nella marcia di fianco è dietro, al comando di prevenzione la guida ch'è innanzi marcherà il passo se scorga esser nella direzione della guida della suddivisione di base che corrisponde al suo lato.

PARTE TERZA.

Marcia, cambiamenti di direzione e movimenti in colonna.

ART. 1.

Marciare in colonna con intera distanza.

158. (Tav. XVII. Fig. 1.) Allorquando si voglia far marciare la colonna il comandante del battaglione indicherà alla prima guida un oggetto visibile sul quale dovrà dirigersi: la guida immantinente farà fronte all'oggetto, e sceglierà tra se e quello uno o più punti intermedi, i quali siano esattamente nella linea retta ch'è tra lei ed il punto di direzione.

159. In mancanza di oggetti rimarchevoli il comandante del battaglione invierà l'aiutante maggiore a situarsi 40 o 50 passi n avanti della colonna, e lo stabilirà, per mezzo di segni fatti colla sua sciabla, sulla direzione che dovrà seguire la prima guida. Stabilito così l'ajutante maggiore, la prima guida si volgerà verso di esso, ed eseguirà quanto è detto al n.º 491 vol. 1.

160. Fatte queste disposizioni si comanderà :

1. *Colonna in avanti.*

2. *Guide a sinistra* (o *a dritta.*)

3. Marcia (*o passo accelerato* — marcia.)

161. Al terzo comando la colonna si porrà in marcia uniformandosi al prescritto n.° 493 e seguenti del vol. 1.

162. La prima guida marcerà esattamente nella direzione stabilita , e sarà sicura di esservi allorquando de' due punti scelti l' uno copra l' altro.

163. Le guide seguenti conserveranno esattamente la cadenza del passo e la distanza , e ciascuna di esse marcerà sulle orme della guida che precede, senza occuparsi della direzione generale.

164. L' ajutante maggiore di battaglione, ch' è all' altura della prima guida, vigilerà che questa non si allontani dalla direzione, e che la seconda marci sulle tracce della prima.

165. L' ajutante , ch' è all' altura dell' ultima suddivisione, baderà che ciascuna guida marci esattamente sulle tracce di quella che la precede : se una di esse se ne allontani l' ajutante rettificherà questo errore ed impedirà che si comunichi alle seguenti.

166. Il comandante del battaglione si terrà ordinariamente dal lato della direzione, e veglierà alla esecuzione di tutte le regole prescritte per la marcia in colonna (n.° 491 e seg. vol. 1.)

A r t. 2.

Cambiamento di direzione a distanza intera.

167. (Tav. XIX. Fig. 1 e 2.) La colonna essendo in marcia al passo in cadenza , allorchè dovrà cambiare direzione il comandante del battaglione si recherà al punto ove dovrà incominciarsi il movimento e vi stabilirà un guastatore, o altro indicatore , il quale presenti il petto al fianco della colonna ; questo vi rimarrà sino a che l' ultima suddivisione della colonna stessa l' avrà oltrepassato.

168. Nel situare il guastatore o altro uomo per segnare il punto ove il movimento dee cominciare il comandante del battaglione dovrà tenere presente che l' arco da descriversi dall' ala su cui si gira, il quale ha origine dal punto stesso, ha quattro passi circa di raggio trattandosi di un plotone regolare, e di più del doppio per una divisione. Egli considererà dunque che la linea su cui si prolungherà la colonna dopo la conversione disterà dal punto quattro passi nel primo, e nove nel secondo caso, e ne terrà conto allorquando si tratti di stabilire la colonna su di una linea di battaglia data.

169. Giunta la testa della colonna ad alcuni passi dall' indicatore il comandante del battaglione comanderà:

Testa di colonna a sinistra (o *a dritta*).

170. Tutte le guide si dirigeranno in modo da radere col di loro braccio esterno il petto dell' indicatore, e ciascuna suddivisione giunta all' altura dello stesso converserà co' principii stabiliti al n.° 500. e seg. del vol. 1.

171. Il comandante del battaglione baderà che le guide non si gettino nè al di fuori nè al di dentro, ma che passino per tutti i punti dell' arco interno od esterno che debbono descrivere.

172. Compiuta la conversione la guida ch' è alla testa si dirigerà sul punto che gli verrà additato, o che sceglierà com' è detto al n.° 504. vol. 1, o sull' aiutante maggiore o altro che si sia situato siccome punto di direzione.

173. L'aiutante baderà che le guide si dirigano sull'indicatore situato al punto di conversione in modo da raderne il petto.

174. Se la colonna sia di più battaglioni, l'aiutante maggiore del secondo farà rimpiazzare il guastatore del primo allorquando l' ultima suddivisione di questo l' avrà sorpassato, e così successivamente sino all' ultimo battaglione.

175. *Osservazione*. È della massima importanza che tutte le suddivisioni conversino al punto stesso, che i perni facciano i passi di 8. pollici e le ali marcianti allunghino il passo, e che terminata appena la conversione tutti riprendano il passo di due

piedi. Il modo di conversione a fronte intero tende ad allungare la colonna, e senza estrema cura non potrà evitarsi questo difetto ch' è sommo, specialmente nelle colonne di più battaglioni.

Art. 3.

Modi di stabilire una colonna in marcia sulla linea di battaglia.

176. Le prescrizioni dell' articolo 1. e la pratica della scuola di divisione saranno sufficienti ad assicurare la direzione di una colonna con la esattezza che occorre per formarsi a dritta o a sinistra in battaglia, spiegarsi in un modo qualunque, ed a serrare in massa o a mezza distanza; ma allorquando la colonna giungendo per davanti o per dietro la linea di battaglia, o per una delle estremità di tale linea, dovrà prolungarsi lunghessa per formarsi a dritta o a sinistra in battaglia, dovranno aversi le seguenti avvertenze, ond' evitare di tagliare la linea di battaglia o di discostarsene sensibilmente.

Colonna che giunge per avanti la linea di battaglia.

177. (Tav. XVIII. Fig. 1.). Se la colonna con la dritta in testa giunga per davanti la linea di battaglia, dovrà trovarsi aver cambiata direzione dopo averla oltrepassata, onde marciare paralellamente ad essa, e ad una convenevole distanza per potervisi poi situare co' metodi che saranno in appresso accennati. Il comandante del battaglione, tenendo presente quanto è detto al n.° 168, stabilirà un indicatore al di qua della linea di battaglia, e preverrà la prima guida di dirigersi su di esso, ed il comandante della suddivisione della testa di cominciare il cambiamento di direzione a sinistra al giungervi presso, onde il perno nella conversione slontanandosi da esso, la colonna si trovi dopo averla eseguita a 4. o più passi dalla linea di battaglia, prolungandosi lunghessa co' metodi che ora si additeranno.

178. Pria che la prima suddivisione giunga sulla linea di battaglia la guida generale di dritta, prevenuta dall' aiutante maggiore, si situerà sulla linea stessa, e fatto fronte ai due punti di direzione che segnano la linea, i quali gli saranno additati dal comandante del battaglione, attenderà il momento in cui sarà compiuta la conversione della prima suddivisione per porsi in marcia all' altura di questa e nella direzione segnata.

179. Il portabandiera si situerà al modo stesso sulla linea di battaglia ed, al momento in cui la suddivisione della quale egli fa parte imprenderà la marcia diretta, marcerà sulla linea all'altura della suddivisione stessa, portando la bandiera nel mezzo del corpo, e mantenendosi esattamente nella direzione della guida generale che lo precede, e del punto di direzione che gli sarà stato indicato innanzi.

180. In fine la guida generale di sinistra si situerà egualmente sulla linea di battaglia e marcerà all'altura dell' ultima suddivisione, nella direzione del portabandiera e della guida generale che precede.

181. La guida della prima suddivisione marcerà sempre all'altura della guida generale di dritta ed a circa quattro passi in dentro di essa: ciascuna delle guide seguenti marcerà nella traccia di quella che la precede immediatamente.

182. Il comandante del battaglione, situato al difuori della linea delle guide generali, avrà cura che la colonna si mantenga a circa quattro passi dalla linea stessa.

183. L' aiutante maggiore e l' aiutante avran cura che le guide generali marcino correttamente sulla direzione dei punti in avanti; a tal uopo si situeranno talvolta dietro il portabandiera o dietro la guida generale di sinistra onde assicurarsene.

184. Se la colonna si componga di più battaglioni le guide generali di ciascuno di essi si situeranno successivamente sulla linea di battaglia per prolungarsi lunghessa, uniformandosi sì esse, che il comandante di ciascun battaglione, l' aiutante maggiore e l'aiutante a quanto si è detto pel battaglione ch' è alla testa della colonna.

185. L'aiutante maggiore di ciascun battaglione manterrà sempre la guida della prima suddivisione circa quattro passi indentro della linea delle guide generali, anche se le ultime suddivisioni del battaglione che precede si fossero gettate più indentro o più in fuori, onde impedire che la falsa direzione di un battaglione influisca su quella dei battaglioni seguenti.

Colonna che giunge per dietro la linea di battaglia.

186. (Tav. XVIII. Fig. 2.). La colonna con la dritta in testa giungendo per dietro la linea dovrà trovarsi dopo il cambiamento di direzione quattro passi dietro la linea stessa: il comandante del battaglione tenendo presente quanto è detto al n.° 168. stabilirà un indicatore al punto in cui dovrà aver principio la conversione della prima suddivisione onde, compiuta che sia, la sua guida di sinistra si trovi alla cennata distanza dalla linea di battaglia.

187. Al momento in cui la prima suddivisione, compiuta la conversione, comincerà a prolungarsi paralellamente alla linea di battaglia, la guida generale della testa, la quale con anticipazione si sarà recata sulla linea stessa, si dirigerà su i punti che la fissano: il portabandiera e l'altra guida generale vi si porteranno successivamente al momento in cui le suddivisioni alle quali appartengono avranno terminato di conversare.

188. Se la colonna sia composta di più battaglioni le guide generali dei battaglioni che seguono eseguiranno successivamente quanto è prescritto pel primo, e si conformeranno sì esse che le guide delle suddivisioni, i comandanti de' battaglioni, gli aiutanti maggiori e gli aiutanti a quanto è stato disopra indicato per una colonna che giunge per avanti la linea di battaglia.

189. Una colonna con la sinistra in testa che giunge per avanti o per dietro la linea di battaglia eseguirà i movimenti necessari co' medesimi principii additati, e co' metodi inversi.

Colonna che giunge per la dritta o per la sinistra della linea di battaglia.

190. Se la colonna giunga per la dritta o per la sinistra della linea di battaglia su cui dee poi formarsi a sinistra o a dritta in battaglia, il comandante del battaglione farà situare la bandiera e le guide generali sul fianco della colonna per mezzo del comando, *bandiera e guide generali sulla linea*: queste guide si prolungheranno sulla linea di battaglia, uniformandosi a quanto è detto precedentemente, e la colonna si stabilirà sulla norma della linea da esse guide generali prolungata.

Modo di prolungare una linea di battaglia.

191. Allorquando una colonna si distende sulla linea di battaglia riesce importantissimo che le guide generali marcino esattamente sulla linea stessa, e quindi occorre che i comandanti de' battaglioni, gli aiutanti maggiori e gli aiutanti, i quali debbono mantenerle quivi, possano per quanto è possibile scorgere sempre i due oggetti su i quali la marcia delle guide generali dee dirigersi: in conseguenza, sempre quando il terreno non offra oggetti rimarchevoli e spiccati, il comandante della colonna dovrà supplirvi per mezzo di aiutanti di campo o ufiziali a cavallo, che moltiplicherà a seconda del bisogno.

192. Tre ufiziali a cavallo potranno prolungare una linea per quanto si vorrà nel modo seguente. Essi si situeranno anticipatamente sulla linea di battaglia, il primo al punto per ove la testa della colonna dovrà entrarvi, il secondo tre o quattrocento passi dietro il primo, ed il terzo a pari distanza dietro il secondo. L'ufiziale situato al punto per ove dee entrare la colonna vi rimarrà sino a che la prima suddivisione abbia compiuta la conversione, dopo di che si porterà al galoppo tre o quattrocento passi dietro il terzo. Il secondo farà altrettanto allorquando la testa della colonna giungerà a lui vicino. Questi ufiziali senza

appiedare faranno fronte alla colonna e si allineeranno esattamente in fila coprendosi l' un l' altro. Le guide generali si dirigeranno su di essi, e sarà loro tanto più facile di serbare la direzione, in quanto potranno sempre scorgere gli ufiziali a cavallo per di sopra le teste delle guide precedenti ; e quindi se alcuna si slontanasse dalla linea , le altre susseguenti non ne sarebbero indotte in errore.

193. Un solo ufiziale a cavallo basterà ad assicurare la direzione della colonna allorquando vi sia un punto ben distinto sul quale essa debba dirigersi : in questo caso l' ufiziale si situerà sulla linea di battaglia al di là del punto ove dovrà giungere la testa della colonna , vi rimarrà sinch' essa sia in marcia , e servirà di punto intermedio per assicurare la marcia delle guide generali.

194. In una colonna di uno o di due battaglioni basteranno degli uomini a piedi per segnare la linea da seguirsi dalle guide generali.

Osservazioni sulla marcia in colonna.

195. Il passo di via si adopererà per recarsi al terreno di esercizio e ritornarne , e potrà farsene uso nelle evoluzioni di linea ed in terreni difficili : nelle evoluzioni di battaglione si adopererà il passo in cadenza , ordinario nelle prime istruzioni , per lo più accelerato , e talvolta si farà uso di quello di carica.

196. Per la regolarità della marcia in colonna è importantissimo che ciascuna guida segua esattamente la traccia di quella che la precede , senza punto impacciarsi della direzione generale. Osservato costantemente questo principio le guide si troveranno allineate, purchè quella della testa marci esattamente nella direzione ; chè se qualche accidente del suolo la costringa ad allontanarsene momentaneamente , la direzione della colonna non perciò sarà alterata. Se per l' opposito le guide volessero uniformarsi al momento a tutti i movimenti della prima , e coprirsi costantemente, si produrrebbe nella marcia della colonna una on-

dulazione continua che ne romperebbe necessariamente l'insieme, e renderebbe sommamente difficile il conservare le distanze.

197. (Tav. XVII Fig. 2.) Per conseguenza di questo principio se durante la marcia della colonna il comandante di essa dia un nuovo punto di direzione, ma sì poco discosto dal primo da non rendere necessario un cambiamento di direzione, la guida ch'è alla testa avanzando l'una o l'altra spalla si dirigerà immantinente su questo punto; le altre guide però non si uniformeranno al movimento se non quando giungeranno al punto ove la prima lo avrà eseguito. In ciascuna suddivisione i soldati si regoleranno sulla mossa della guida, allungando o raccorciando insensibilmente il passo, ed avanzando o ritirando la spalla opposta alla direzione, senza perdere giammai il contatto da questa banda.

198. La colonna essendo in marcia il comandante del battaglione farà rompere e formare simultaneamente i plotoni e le divisioni ne' modi accennati a' numeri 641 e seguenti del vol. 1.

199. Essendo la colonna a piè fermo se il comandante voglia portarla indietro, e la distanza da percorrere sia sì poco considerevole da non credere occorrente la contromarcia, farà eseguire il mezzo giro a dritta alla colonna, e la porrà indi in marcia co' comandi prescritti ai numeri 492, 499 del vol. 1. I comandanti delle suddivisioni rimarranno dietro la prima riga, i serrafile avanti la terza, e le guide si porteranno all'altura della terza riga.

Art. 4.

Colonna di via.

200. Una colonna in marcia, sia per semplice traslocamento, sia per evoluzione, non dee mai occupare dalla testa alla coda uno spazio maggiore di quello che occupa in battaglia.

201. L'osservanza di questo principio non esige alcuna regola particolare per una colonna di evoluzione, ma per una colonna

di via che si abbatte sovente in sentieri angusti, ponti, strette ed altri ostacoli, i quali obbligano a sminuire il fronte delle suddivisioni, sono necessarie delle cure e delle avvertenze speciali, onde marciare al passo di via senza allungarsi.

202. Per marciare al passo di via si eseguirà quanto è prescritto ne' numeri 673 e seguenti del vol. 1.

203. Se la truppa marci per plotoni sminuirà il suo fronte o dimezzando, o ponendo delle file indietro, o finalmente mettendosi pel fianco.

204. Generalmente però si marcerà a file raddoppiate, e quando l'angustia della strada lo esiga si rimetteranno le file, e si ridurrà così la colonna a soli cinque uomini di fronte.

205. Ma se un ostacolo vietasse anche il passaggio a cinque uomini, dapprima i comandanti de' plotoni si porranno innanzi la prima riga, passando le guide innanzi la seconda riga; indi i serrafile si porranno nell' intervallo tra un plotone e l'altro, riducendosi con ciò il fronte a soli tre uomini.

206. Ove però occorresse difilare uno per uno, passeranno successivamente l'uomo di prima, indi quello di seconda, e finalmente quello di terza riga.

207. Sia qualunque la forma della colonna di via il comandante del battaglione si situerà alla sua testa, e porrà un ufiziale superiore o il capitano aiutante maggiore alla coda.

208. Qualsivoglia movimento debba eseguirsi si faranno portare le armi o porle al braccio, e si farà prendere il passo in cadenza pria di comandarlo.

209. I cambiamenti di direzione si eseguiranno senza comando e col solo avvertimento del comandante della suddivisione: i perni faranno il passo di due piedi onde non si allunghi la colonna, il che avverrebbe infallibilmente visto lo slargamento delle distanze, e le file si porranno in linea successivamente coll' accelerare il passo, com' è detto ai numeri 548 e seguenti vol. 1: tutte le suddisioni converseranno esattamente al punto stesso, non meno che tutte le file se la colonna sia a file raddoppiate.

210. Cura essenziale dell' ufiziale ch' è alla testa della colonna esser dee di mantenere un passo uniforme e ben regolato: debbono poi tutte le suddivisioni che per cagioni qualsivogliano avessero rallentato o raccorciato il passo, riprendere la marcia regolare appena la cagione ritardatrice sarà cessata.

211. Allorchè la testa della colonna per lo incontro di un ostacolo debba rallentare il suo movimento, tutte le suddivisioni e le file conserveranno la loro andatura ordinaria e serreranno interamente, se sia necessario, sulla testa, onde riprender poi le distanze superato l' ostacolo.

212. Se però il comandante del battaglione vegga non potere le suddivisioni riprendere le distanze senza correre, arresterà quella ch' è alla testa al di là dell' ostacolo, e tanto da esso discosto che vi abbia spazio da formare l' intero battaglione: e ciò eseguito si riporrà in marcia.

213. Se il comandante di una colonna vorrà accelerare o ritardare la marcia ne darà l' ordine alla suddivisione ch' è alla testa, e lo farà comunicare a tutte le altre.

214. In una colonna di più battaglioni il comandante in capo lascerà un aiutante di campo o un ufiziale di stato maggiore alla coda, per essere subito avvertito se questa segua con pena.

Art. 5.

Arrestare la colonna.

215. Allorchè il comandante di una colonna in marcia vorrà arrestarla darà i comandi

1. *Colonna*
2. ALTO.

216. Al secondo comando la colonna si arresterà e niuna guida dovrà muoversi, quando anche non avesse la distanza o non fosse nella direzione.

217. Se la colonna dovrà formarsi in battaglia il comandante

si situerà un poco innanzi la guida della testa, e sì questa che la seguente fisseranno gli occhi in lui onde porsi sollecitamente sulla direzione che indicherà.

218. Se il comandante non giudichi necessario dare una direzione generale alle guide della colonna, si limiterà a rettificare la posizione di quelle che fossero troppo in dentro o troppo in fuori, comandando; *tale guida uscite o rientrate*; a questo comando le guide accennate pel di loro numero si situeranno nella direzione, le altre rimarranno immobili.

219. Se poi il comandante giudichi necessario dare una direzione generale alle guide della colonna situerà le due prime guide sulla direzione che avrà scelta, indi comanderà

Guide — a' vostri capifila.

220. A questo comando le guide si situeranno nella direzione delle due prime, prendendo esattamente la distanza necessaria dall' una all' altra: il comandante del battaglione ne rettificherà la posizione, indi comanderà

A sinistra — ALLINEAMENTO, (oppure ALLINEAMENTO).

221. A questo comando ogni suddivisione appoggerà sulla guida, ed i comandanti rispettivi portandosi due passi al di fuori delle guide allineeranno le suddivisioni stesse, dirigendole paralellamente a quella che precede, indi comanderanno FERMI e si situeranno al di loro posto di colonna.

222. In fine se le guide generali marcino sul fianco della colonna, il comandante avendola fermata si porterà dietro il portabandiera ed osserverà se la guida generale della testa e la bandiera siano esattamente sul prolungamento de' due punti in avanti su cui doveano dirigersi, e ne rettificherà, occorrendo, la posizione: l' aiutante assicurerà al modo stesso la posizione della guida generale della coda: ciò fatto il comandante del battaglione comanderà

1. *Guide* — SULLA LINEA.

223. A questo comando la guida di ciascuna suddivisione ch' è dal lato della direzione si porterà sulla linea delle guide

generali, volgendo il fronte alla testa della colonna ; l' aiutante maggiore di battaglione situatosi innanzi la guida generale della testa e rivolto verso di essa, e l' aiutante situato dietro la guida generale della coda allineeranno sollecitamente le guide delle suddivisioni.

224. Il comandante del battaglione, verificata la posizione delle guide comanderà

A sinistra — ALLINEAMENTO, (oppure ALLINEAMENTO).

225. E le suddivisioni si allineeranno sulle guide nel modo prescritto.

226. *Osservazione*. I metodi indicati al numero 218 e seguenti per dare una direzione generale alle guide di una colonna non sono convenevoli, s' essa è a distanza intera, se non nel caso sia composta di due o tre battaglioni al più. Se il numero de' battaglioni sia maggiore il comandante della colonna dovrà far situare la bandiera e le guide generali di ciascun battaglione sulla direzione che vorrà dare alla colonna, siccome verrà spiegato trattandosi delle evoluzioni di linea.

ART. 6.

Serrare la colonna a mezza distanza o in massa.

227. Se il battaglione sia in colonna per plotoni con la dritta in testa e con distanza intera, e si trovi in marcia, volendolo far serrare a mezza distanza si comanderà

1. *A distanza di sezioni serrate la colonna.*
2. *Passo accelerato* -- MARCIA.

228. Al comando di *marcia* il comandante del primo plotone lo arresterà e lo allineerà a sinistra : i serrafile si stringeranno ad un passo dalla terza riga.

229. Tutti gli altri plotoni continueranno a marciare, ed a misura che ciascuno di essi giungerà a distanza di sezione da quello che precede, il suo comandante lo arresterà.

230. Al momento che il plotone si fermerà la guida di sinistra si situerà sulla direzione delle guide che precedono, ed il comandante lo allineerà a sinistra; i serrafile rimarranno ad un passo dalla terza riga.

231. Non si dovrà prendere cura della direzione delle guide pria che queste siano arrestate, essendo sufficiente che ciascuna di esse marci sulla traccia di quella che precede.

232. Il comandante del battaglione situato sul fianco dal lato della direzione vigilerà sulla esecuzione del movimento, e baderà che i comandanti de' plotoni li arrestino esattamente a distanza di sezione.

233. L' aiutante maggiore di battaglione si porterà qualche passo innanzi il primo plotone, si volgerà verso la guida ch' è dal lato della direzione, ed assicurerà con cura la posizione delle guide seguenti, a misura che si situeranno nella direzione.

234. L' aiutante seguirà il movimento all' altura dell' ultima guida.

235. Se la colonna sia a piè fermo e non in marcia il comandante del battaglione la farà serrare co' medesimi comandi: a quello di MARCIA tutti i plotoni, eccetto il primo, marceranno e serreranno al modo prescritto per la colonna in marcia.

Serrare la colonna sull' ultima suddivisione.

236. (Tav. XIX. Fig. 3.). Volendosi serrare sul plotone ch' è alla coda della colonna si comanderà

1. *Sul duodecimo plotone, a distanza di sezione serrate la colonna.*
2. *Battaglione mezzo* - GIRO - A DRITTA.
3. *Colonna in avanti*
4. *Guide a dritta.*
5. *Passo accelerato* - MARCIA.

237. Al secondo comando tutti i plotoni eccetto il duodecimo faranno il mezzo giro; le guide rimarranno alla prima riga.

238. Al quarto comando i comandanti de' plotoni si porteranno due passi al di fuori del loro plotone dal lato della direzione.

239. Al comando di marcia il duodecimo plotone non si muoverà, ed il suo comandante l'allineerà a sinistra; gli altri plotoni si porranno in marcia, ed a misura che ciascuno di essi giungerà a distanza di sezione dal plotone stabilito prima di esso il suo comandante darà i comandi, *tale plotone* ALTO, FRONTE. Al momento in cui il plotone si arresterà, la guida di sinistra, rimanendo di fronte alla coda della colonna, si situerà nella direzione delle guide già stabilite: subito dopo il comandante del plotone l'allineerà a sinistra, ed i serrafile serreranno ad un passo dalla terza riga.

240. Essendo allineati tutti i plotoni il comandante del battaglione farà fare mezzo giro a dritta alle guide che sono rivolte verso la coda.

241. L'aiutante maggiore portatosi dietro la guida del duodecimo plotone rettificherà successivamente la posizione delle altre guide, com'è detto al n.° 233; l'aiutante rimarrà all'altura del duodecimo plotone.

242. Una colonna per divisioni serrerà a mezza distanza sostituendo nel comando l'indicazione di plotone a quella di sezione.

243. Una colonna per divisioni o per plotoni che sia a distanza intera od a mezza distanza serrerà in massa co'mezzi stessi e co' medesimi comandi, sostituendo l'indicazione *in massa* a quella *a distanza di plotoni* o *di sezioni*. Ciascun comandante di suddivisione si conformerà al prescritto di sopra, ma non arresterà la sua suddivisione se non quando la guida sarà a sei passi da quella che la precede; i serrafile si uniformeranno al prescritto al n.° 123.

244. In una colonna con la sinistra in testa questi diversi movimenti si eseguiranno co' principii medesimi.

Art. 7.

Marciare in colonna a mezza distanza o in massa.

245. Una colonna a mezza distanza o in massa sarà posta in marcia co' comandi stessi prescritti per una colonna con distanza.

246. I mezzi per assicurare la direzione saranno pure i medesimi per le colonne a mezza distanza o in massa che per una colonna con distanza, ma non si faranno uscire le guide generali.

247. Se la colonna a mezza distanza o in massa sia in marcia si arresterà co' comandi prescritti per una colonna con distanza; e se in seguito si creda doversi dare una direzione generale alle guide, si farà uso de' comandi e dei mezzi indicati al n.° 219. e seg.

Art. 8.

Cambiamento di direzione in colonna a mezza distanza.

248. (Tav. XX. Fig. 1.) Una colonna a mezza distanza in marcia cambierà direzione al modo stesso che una colonna a distanza; però le suddivisioni essendo più ravvicinate, l'ala su cui si gira farà il passo di un piede in vece di otto pollici (n.° 247 vol. 1.) onde oltrepassare più sollecitamente il punto di conversione: l'ala marciante descriverà per tal modo un arco di un cerchio maggiore, ed allungherà il passo quanto sarà possibile senza scomporre la positura del corpo.

Art. 9.

Cambiamento di direzione di una colonna in massa.

1. *Cambiamento di direzione marciando.*

249. (Tav. XX. Fig. 2, e 3.) Un battaglione in colonna in massa cambierà direzione marciando co' medesimi principii che una colonna a mezza distanza, e colle avvertenze seguenti.

250. Il comandante del battaglione situerà un indicatore al sito ove dee incominciare la conversione, indi comanderà:

1. *Battaglione*, *a dritta girate*.

2. MARCIA.

251. La prima suddivisione al comando di marcia imprenderà la conversione a dritta co' principii stabiliti al n.° 248.

252. Nelle altre suddivisioni, le guide su cui si gira al comando stesso raccorceranno il passo, onde conservare sempre la medesima distanza dalla guida che precede, sulla cui traccia continueranno a marciare, essendo esse durante la conversione quelle su cui dee regolarsi la direzione, a norma di quanto è detto al n.° 506 vol. 1. Le guide delle ali marcianti avanzeranno la spalla esterna ed allungheranno il passo, onde conservare sempre tra la loro suddivisione e quella che precede presso a poco la distanza primitiva. Gli uomini avanzeranno la spalla esterna, conserveranno il contatto verso l'ala su cui si gira, e getteranno lo sguardo all'ala marciante.

253. Nel modo accennato le suddivisioni prenderanno successivamente una posizione obliqua alla direzione primitiva della colonna, e quindi le guide situate alle ali marcianti non potranno più coprirsi.

254. Giungendo ciascuna suddivisione al punto di conversione la guida su cui si gira spingerà la spalla sinistra innanzi, e la suddivisione compirà la conversione.

255. I comandanti delle suddivisioni, rivolti verso di esse, avranno cura di regolarne la marcia, e di fare che il fronte ne rimanga sempre racchiuso tra le due guide, e baderanno che il loro allineamento sia presso a poco parallello a quello della suddivisione che precede, e che il centro non oltrepassi giammai le ali, potendo in vece piegare leggermente indietro.

256. Allorquando la conversione della prima suddivisione sarà presso che terminata, il comandante del battaglione comanderà:

1. *In avanti*

2. *Guida a sinistra*

3. MARCIA.

257. Al terzo comando, che verrà dato al momento in cui la prima suddivisione avrà compiuta la conversione, questa riprenderà la marcia diretta ed il passo di due piedi.

258. I perni delle altre suddivisioni al comando stesso imprenderanno il passo di due piedi, seguitando a descrivere l'arco. La guida di sinistra dopo sei passi circa si situerà sulla traccia della prima, e così successivamente le altre, in modo che ciascuna suddivisione, oltrepassato appena il punto ove termina la conversione, marci rettamente innanzi, e paralellamente a quella che la precede: i respettivi comandanti porranno la massima cura che ciò sia esattamente eseguito.

259. Il comandante del battaglione baderà all'insieme del movimento, e farà allungare o accorciare il passo del perno della prima suddivisione, se ciò risulti necessario per agevolare il movimento delle altre.

260. L'aiutante maggiore situato accanto la guida che è dal lato della direzione ne regolerà il movimento, ed appena compiuta la conversione gli additerà il punto su cui dee dirigersi, avendo cura che le guide delle suddivisioni che seguono, appena terminato di conversare, marcino sulla traccia della prima, situando la seconda esattamente nella direzione.

261. L'aiutante situato dietro l'ultima guida dal lato su cui si gira baderà che ciascuna di esse si mantenga alla distanza prescritta, e che tutte descrivano l'arco di cerchio, senza gittarsi troppo in dentro o troppo in fuori, ma seguendo la traccia della prima.

262. Se la colonna dee cangiare direzione a sinistra i comandi saranno

1. *Battaglione a sinistra girate*
2. MARCIA.

263. Al secondo comando il battaglione cambierà direzione a sinistra co' principii enunciati di sopra e co' mezzi inversi.

264. Questi cambiamenti di direzione si eseguiranno co' medesimi principii in una colonna con la sinistra in testa.

265. *Osservazione*. Il comandante del battaglione dovrà avere

cura che la guida della prima suddivisione dal lato su cui si gira descriva un arco sufficientemente grande, onde dar tempo all'ala marciante di porsi in linea; il che si verificherà allorquando tale arco avrà un raggio tanti passi lungo per quanto è la metà del numero delle file della testa della colonna: egli situerà un indicatore al punto ove dee aver principio la conversione, e per segnare il punto ove dee terminare, farà che un altro indicatore, diretto dall'aiutante maggiore, si situi a lato del primo, marci rettamente in avanti pel numero di passi sopradetto, quindi rivolgendosi dal lato per ove si gira ne marci altrettanti, arrestandosi in seguito. La guida della testa, giunta accanto al primo indicatore, incomincerà a spingere innanzi la spalla interna, e non compirà il movimento se non giunto all'altura del secondo. Il capitano aiutante maggiore, ovvero altro ufiziale superiore, sarà stabilito nell'arco di conversione, onde vigilare alla esatta esecuzione di quanto è prescritto.

2. *Cambiamento di direzione a piè fermo.*

266. (Tav. XX. Fig. 4.) Una colonna in massa per divisioni o plotoni, essendo a piè fermo e volendo portarsi su di una nuova direzione nella quale debba rimanere, eseguirà il movimento pel fianco delle suddivisioni nel modo seguente.

267. Se il battaglione sia con la diritta in testa e debba cambiare direzione a sinistra, lo eseguirà pel fianco dritto. Il comandante indicherà all'aiutante maggiore di battaglione il punto di direzione di dritta, e questo stabilirà subito due indicatori *d*, *h* sulla nuova direzione, distanti tra loro poco meno della estensione del fronte della prima suddivisione; de' quali indicatori il primo sarà situato alquanto innanzi la fila di dritta di tale suddivisione: ciò fatto il comandante darà i comandi;

1. *Cambiamento di direzione pel fianco dritto*
2. *Battaglione* A DRITTA
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

268. Al secondo comando la colonna farà a dritta, e ciascun comandante di suddivisione si situerà accanto la sua guida di dritta.

269. Al comando di marcia le suddivisioni si porranno in marcia contemporaneamente: la guida di dritta di quella ch'è alla testa si dirigerà dal primo passo paralellamente agl'indicatori che segnano il nuovo fronte della colonna: il comandante della suddivisione non ne seguirà il movimento, ma la vedrà difilare, ed allorquando la guida di sinistra sarà per giungere alla sua altura comanderà — 1. *Prima divisione* (o *primo plotone*). 2. ALTO. 3. FRONTE. 4. *A sinistra* — ALLINEAMENTO.

270. Al quarto comando la suddivisione si porterà a contatto de' punti e sarà sollecitamente allineata dal suo comandante.

271. La guida di dritta di ciascuna delle suddivisioni seguenti si uniformerà alla direzione della guida di dritta della suddivisione che precede la sua nella colonna, in modo da entrare nella nuova direzione paralellamente a questa suddivisione, ed a sei passi di distanza dalla sua guida.

272. Ciascun comandante di suddivisione si fermerà allorchè sarà giunto all'altura delle guide di sinistra già situate sulla nuova direzione, vedrà difilare la sua suddivisione e si uniformerà per arrestarla ed allinearla a quanto è detto a' numeri 125 e seg.

273. Se si debba cambiare direzione a dritta ciò si eseguirà pel fianco sinistro: a quale oggetto il comandante additerà all'aiutante maggiore il punto di direzione di sinistra, e questo stabilirà due indicatori sulla direzione, distanti tra loro poco meno del fronte della prima suddivisione, e de' quali il primo starà alquanto innanzi la fila di sinistra di tale suddivisione; ciò fatto si comanderà;

1. *Cambiamento di direzione pel fianco sinistro*
2. *Battaglione* A SINISTRA
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

274. Al secondo comando tutte le suddivisioni faranno a sinistra ed i respettivi comandanti si situeranno accanto le loro guide di sinistra.

275. Al comando di *marcia* le suddivisioni marceranno contemporaneamente, condotte da' respettivi comandanti.

276. La guida di sinistra della suddivisione ch' è alla testa si dirigerà sin dal primo passo paralellamente alla linea segnata dagl'indicatori, ed al momento in cui avrà oltrepassato quello di sinistra, sarà arrestata ed allineata nel modo già detto. Le altre suddivisioni entreranno successivamente nel modo indicato.

277. Il comandante del battaglione si situerà sempre sul fianco pel quale le suddivisioni debbono marciare per entrare nella nuova direzione, e baderà che ciascuna di esse vi entri paralellamente a quella della testa, ed alla distanza prescritta dalla precedente.

278. L'aiutante maggiore si situerà sempre alcuni passi innanzi la guida della suddivisione della testa, si volgerà verso di lei, ed assicurerà attentamente la posizione delle guide seguenti, a misura che giungeranno nella nuova direzione.

279. L' aiutante seguirà il movimento all' altura dell' ultima suddivisione.

Osservazioni.

280. Perchè il cambiamento di direzione a piè fermo possa eseguirsi con facilità e precisione è necessario che la suddivisione della testa smascheri interamente la colonna; così, allorquando il movimento si fa per la dritta, bisogna, pria di arrestare questa suddivisione, che la sua guida di sinistra giunga per lo meno al sito occupato prima da quella di dritta, affinchè ciascuna suddivisione che segue, la quale dee percorrere almeno la estensione del suo fronte per recarsi sulla nuova direzione, e di cui la sinistra dee passare pel punto ov' era la dritta, possa, al comando di alto, trovarsi interamente in posizione paralella alla suddivisione della testa.

281. Seguendo un tal metodo può darsi qualsivoglia direzione ad una colonna in massa.

282. Di fatto la colonna potrà stabilirsi su qualunque direzione presa nel semicerchio *i k l*; e se faccia la contromarcia potrà dirsi lo stesso pel semicerchio *m n o*.

Art. X.

Prendere le distanze essendo in colonna a mezza distanza, ovvero in massa.

283. Una colonna a mezza distanza aprirà le distanze intere per la testa della colonna allorquando dovrà prolungarsi sulla linea di battaglia. Ma se debba formarsi in battaglia sul terreno nel quale si trova, prenderà le distanze sulla suddivisione della testa, o su quella della coda, a seconda che l'una o l'altra di tali suddivisioni si troverà al punto cui dee appoggiare la dritta o la sinistra del battaglione in battaglia.

Aprire le distanze per la testa della colonna.

284. La colonna con la dritta in testa, essendo a piè fermo, a mezza distanza, e volendo fargli aprire le distanze per la testa, si comanderà;

1. *Aprite le distanze per la testa della colonna.*
2. *Passo accelerato* — MARCIA.

285. Al comando di *marcia* il comandante della prima suddivisione la porrà in marcia co' comandi; *prima divisione (o primo plotone) in avanti*; 2. *guida a sinistra*; 3. *passo accelerato* — MARCIA.

286. Allorchè la prima suddivisione slontanandosi abbia quasi presa la sua distanza dalla seconda, il comandante di questa comanderà; 1. *seconda divisione (o secondo plotone) in avanti*; 2. *guida à sinistra*; 3. *passo accelerato* — MARCIA.

287. Al comando di *marcia*, il quale verrà pronunciato al momento in cui la suddivisione avrà la sua distanza, questa marcerà e prenderà il passo della prima. Le altre suddivisioni eseguiranno successivamente lo stesso ch'è prescritto per la seconda.

283. Il comandante del battaglione baderà che ciascuna suddivisione si ponga in marcia al momento in cui avrà la sua distanza.

289. L' aiutante maggiore di battaglione si terrà alla testa della colonna e dirigerà la marcia della prima guida.

290. L' aiutante si terrà all' altura dell' ultima guida.

Prendere le distanze sulla coda della colonna.

291. Se il comandante del battaglione voglia far prendere le distanze sulla coda della colonna stabilirà due indicatori nella direzione che vorrà dare alla linea di battaglia, il primo all' altura dell' ultima suddivisione, il secondo a distanza del fronte della suddivisione stessa verso la testa della colonna, e rivolti entrambi dalla banda della coda della colonna; contemporaneamente la guida generale di dritta, alla prevenzione dell' aiutante maggiore, si porterà un poco al di là del punto ove deve giungere la testa dalla colonna e si situerà esattamente sul prolungamento de' due punti: fatte queste disposizioni si comanderà

1. *Sulla sesta divisione (o sul duodecimo plotone) prendete le distanze*
2. *Colonna in aianti*
3. *Guide a sinistra*
4. *Passo accelerato* — MARCIA.

292. Al terzo comando i comandanti delle suddivisioni si porteranno due passi al di fuori del lato della direzione: quello dell' ultima la preverrà di non muoversi.

293. Al comando di *marcia* l' ultima suddivisione rimarrà ferma, il di lei comandante l' allineerà a sinistra sul punto situato alla sua altura: indi comanderà FERMI, e si porterà innanzi il centro della suddivisione. A questo comando l' indicatore si ritirerà e la guida di sinistra ne occuperà il luogo. Tutte le altre suddivisioni si porranno in marcia, dirigendosi la guida della prima alquanto in dentro della guida generale di dritta: allorchè la penultima sarà giunta all' altura del secondo indicatore il suo comandante l' arresterà e l' allineerà su tale punto siccom' è detto per l' ultima.

294. Allorquando il comandante dell' antepenultima suddivisione vedrà esservi tra questa e la penultima la distanza necessaria a porsi in battaglia fermerà la suddivisione; la guida facendo fronte indietro si situerà sollecitamente sulla direzione, e subito che vi sarà stabilita il comandante allineerà la sua suddivisione a sinistra, recandosi indi innanzi il centro della medesima. Le altre suddivisioni successivamente si uniformeranno a quanto è detto per l' antepenultima.

295. Il comandante del battaglione seguirà il movimento e baderà che ciascuna suddivisione sia arrestata alla distanza prescritta: egli correggerà sollecitamente gli errori che potessero commettersi, ed allorquando tutte le suddivisioni saranno allineate farà fare il mezzo giro alle guide.

296. L' aiutante maggiore assicurerà successivamente le guide di sinistra sulla direzione, situandosi dietro di esse.

297. L' aiutante si manterrà all' altura della sesta divisione o del duodecimo plotone.

Prendere le distanze sulla testa della colonna.

298. (Tav. XIX. Fig. 4.). Se si vogliano prendere le distanze sulla prima suddivisione si stabiliranno due indicatori nel modo già prescritto, l' uno all' altura della prima suddivisione, l' altro a distanza del fronte di una suddivisione dietro del primo, ambe col fronte in avanti: la guida generale di sinistra, alla prevenzione che gli darà l' aiutante maggiore, si porterà celeremente indietro, e si situerà correttamente sul prolungamento de' due punti, alquanto al di là del sito ove dovrà giungere la coda della colonna. Fatti questi preparativi il comandante del battaglione comanderà;

1. *Sulla prima divisione (o sul primo plotone) prendete le distanze*
2. *Battaglione mezzo* GIRO — A DRITTA
3. *Colonna in avanti*
4. *Guide a dritta*
5. *Passo accelerato* — MARCIA.

299. Al secondo comando tutte le suddivisioni, eccetto la prima, eseguiranno il mezzo giro: le guide rimarranno alla prima riga divenuta terza.

300. Al quarto comando i comandanti delle suddivisioni si porteranno al di fuori delle loro guide.

301. Al comando di *marcia* il comandante della prima suddivisione l'allineerà a sinistra sul punto stabilito alla sua altura nel modo detto al n. 293.

302. Le altre suddivisioni si porranno in marcia, dirigendosi la guida dell'ultima alquanto in dentro della guida generale di sinistra. Allorquando la seconda suddivisione sarà giunta all'altura del secondo indicatore il suo comandante l'arresterà, gli farà fare fronte e l'allineerà a sinistra com'è detto per la prima, e l'indicatore si ritirerà nel modo additato al n.° 293.

303. Appena la terza suddivisione avrà la sua distanza il comandante di essa l'arresterà, gli farà fare fronte e l'allineerà a sinistra. I comandanti delle altre suddivisioni si uniformeranno successivamente a quanto è detto per la terza.

304. Il comandante del battaglione seguirà il movimento siccom'è detto al n. 288; l'aiutante maggiore e l'aiutante si uniformeranno al prescritto a' numeri 296, 297.

Osservazioni.

305. I diversi movimenti accennati si eseguiranno co' medesimi principii in una colonna con la sinistra in testa.

306. Tali movimenti saranno gli stessi per una colonna in massa; però se il comandante voglia fare aprire o prendere le distanze per metà, invece di comandare; *aprite o prendete le distanze*, comanderà *aprite o prendete distanze di plotone* se la colonna è a fronte di divisione, e *distanze di sezione* s'è a fronte di plotone.

Art. XI.

Contromarcia in colonna.

307. In una colonna con intera distanza o a mezza distanza la contromarcia si eseguirà co' principii indicati alla scuola di divisione (n.° 613 e seguenti del vol. 1.). A tale uopo il comandante del battaglione comanderà :

1. *Contromarcia*
2. *Battaglione* — A DRITTA (O A SINISTRA)
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

308. Ciascun comandante di suddivisione condurrà la sua suddivisione, l' arresterà, l' allineerà, situandola ben paralella alla precedente, ed andrà al suo posto.

309. Se la colonna sia in massa per divisioni con la dritta in testa, per eseguirsi la contromarcia il comandante darà i comandi ;

1. *Contromarcia*
2. *Battaglione* — A DRITTA ED A SINISTRA
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

310. (Tav. XXI. Fig. 1.). Al primo comando i comandanti delle divisioni impari le preverranno di dovere fare a dritta, e quelli delle pari di dovere fare a sinistra.

311. Al secondo comando le divisioni impari faranno a dritta, le pari a sinistra ; le guide di dritta e di sinistra faranno mezzo giro a dritta e rimarranno immobili. I comandanti delle divisioni impari si porranno alla dritta delle loro divisioni accosto il primo uomo di prima riga : quelli delle divisioni pari si porranno alla sinistra accosto l' ultimo uomo di prima riga.

312. Al comando di marcia tutte le divisioni marceranno pel fianco, dovendo il primo uomo di prima riga nelle impari, e l' ultimo nelle pari obliquare un tantino per passare radente il petto della guida. I comandanti delle divisioni, lasciata passare la guida tra essi ed il primo o l' ultimo uomo, si situeranno ac-

costo di questo appena l' avrà oltrepassata; le guide non si muoveranno: le divisioni impari girando per file a sinistra intorno le loro guide di dritta, e le pari girando per file a dritta intorno le loro guide di sinistra si dirigeranno in modo da giungere dietro la guida opposta; ed allorquando la testa di ciascuna divisione si troverà all' altura di tale guida il suo comandante l' arresterà e le farà far fronte co' comandi; 1. *tale divisione*, 2. ALTO, 3. FRONTE.

313. Ciascuna divisione fatto che avrà fronte sarà allineata a dritta dal suo comandante; a tal uopo i comandanti delle divisioni che han fatto a sinistra andranno celeremente al di fuori del fianco dritto delle divisioni stesse.

314. Allineate le divisioni i comandanti daranno la voce FERMI, ed a questo comando le guide per dietro il fronte riprenderanno i loro posti.

315. In una colonna con la sinistra in testa la contromarcia si eseguirà con gli stessi comandi e con gli stessi metodi, dovendo sempre le divisioni impari fare a dritta, le pari a sinistra; però le divisioni saranno allineate a sinistra, ed i comandanti di quelle che avranno fatto a dritta andranno celeremente al di fuori del fianco sinistro delle loro divisioni allorquando queste avranno fatto fronte.

316. Il comandante del battaglione situato sul lato della direzione baderà alla esecuzione generale del movimento.

317. Eseguita la contromarcia l' aiutante maggiore andrà all' ultima divisione divenuta prima, e l' aiutante alla prima divenuta ultima.

318. Una colonna per plotoni eseguirà la contromarcia al modo stesso e co' medesimi comandi, applicando a' plotoni quanto si è detto per le divisioni.

319. I comandanti delle suddivisioni nell' allinearle avranno gran cura di situarle esattamente tra le guide; senza tale precauzione le suddivisioni non sarebbero paralelle, il che cagionerebbe gravi inconvenienti, a causa della piccola distanza frapposta tra esse.

Art. XII.

Colonna per plotoni in massa ed a piè fermo che forma le divisioni.

320. Il movimento si eseguirà co' principii stabiliti al n.° 650 e seg. del vol. 1. A qual uopo il comandante del battaglione comanderà :

1. *Formate le divisioni*
2. *Pari plotoni* — A SINISTRA
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

321. (Tav. XXI Fig. 2.) Al secondo comando i plotoni pari faranno a sinistra ed i comandanti di essi si situeranno accanto le guide di sinistra.

322. I plotoni impari non si muoveranno, ma le loro guide di dritta e di sinistra si situeranno innanzi la prima e l'ultima fila del plotone respettivo facendo a dritta ed appoggiando leggermente il braccio al petto dell'uomo di prima riga di queste file; ciò ad oggetto di segnare la direzione.

323. Al comando di marcia i plotoni pari marceranno, i comandanti non ne seguiranno il movimento, ma li lasceranno defilare, indi comanderanno: 1. *Plotone*, 2. ALTO, 3. FRONTE, 4. ALLINEAMENTO ed allineeranno i loro plotoni su gl' impari com' è detto al n.° 653. e seg. vol. 1.°

324. Il comandante del battaglione vedendo le divisioni essere formate comanderà :

Guide — A' VOSTRI POSTI.

325. A questo comando le due guide del primo plotone, e quella di sinistra del secondo, che si sarà situata nel loro prolungamento, riprenderanno i di loro posti di colonna, i comandanti delle divisioni si situeranno due passi innanzi il loro centro.

326. Il comandante del battaglione situato sul fianco della colonna baderà alla esecuzione del movimento.

Colonna con distanza o a mezza distanza che forma le divisioni.

327. (Tav. XXI Fig. 3.) Se la colonna sia a distanza intera o a mezza distanza il movimento si eseguirà co' medesimi principii e coi comandi stessi, ma i comandanti dei plotoni pari eseguiranno quanto è detto al n.° 651 e seg. vol. 1.°

328. Se la colonna sia con la sinistra in testa il movimento si eseguirà coi mezzi inversi, dovendo in tal caso i plotoni impari conformarsi a quel che si è prescritto di sopra pe' pari, e le guide situate innanzi le file di dritta e sinistra di questi ultimi plotoni fare a sinistra.

Osservazioni.

329. Questo movimento dovendo considerarsi siccome elemento degli spiegamenti dovrà eseguirsi con precisione.

330. I comandanti de'plotoni che marciano pel fianco, avranno cura di dare i comandi in modo da arrestarli, o farli marciare di fronte appena smascherati i plotoni precedenti, onde vadano a porsi esattamente a contatto con questi, senza ondulazioni.

331. Sempre quando una guida si porterà innanzi la sua suddivisione per segnare la direzione avrà cura di situarsi in modo di corrispondere ad una delle tre file estreme della suddivisione dopo che sarà allineata: se prendesse troppa distanza, in modo da non essere incontrata da alcuna fila, il comandante non avrebbe un punto sicuro per dirigere l' allineamento.

332. Se le guide situate sul fronte debbano rientrare per situarsi in serrafile, e loro occorra passare per intervalli occupati da comandanti di plotoni e da rimpiazzamenti, dovranno i primi situarsi innanzi la prima fila di dritta del di loro plotone, ed i secondi dietro la fila medesima, entrambi senza cambiare fronte, onde sgomberare così l'intervallo; essi riprenderanno i loro posti subito dopo passate le guide.

PARTE IV.

Modi diversi di passare dall'ordine di colonna all'ordine di battaglia.

Art. 1.

Modo di determinare la linea di battaglia.

333. In tre diverse maniere può determinarsi la linea di battaglia: 1.° situando due indicatori nella direzione che vuol darsi alla linea; 2.° situandosi al punto ove si vuole appoggiare un' ala e scegliendo indi un secondo punto all' ala opposta; 3.° scegliendo dapprima i punti di direzione delle due ali e determinando in seguito per mezzo di punti intermedi la linea retta che si distende tra questi punti, i quali esser possono talvolta molto distanti.

334. Nel primo caso l' aiutante maggiore di battaglione, incaricato di stabilire la linea di battaglia, siturerà i due indicatori, ottanta o cento passi l' uno dall' altro, nella direzione indicatagli; essi formeranno la base dell' allineamento generale.

335. Nel secondo caso s' indicherà all' aiutante maggiore il punto di appoggio sul quale dovrà situarsi, ed il punto di direzione che dovrà prendere all' ala opposta: l' aiutante maggiore si recherà immediatamente al punto di appoggio, stabilirà nella direzione additatagli due indicatori, discosti l'uno dall' altro poco meno della estensione del fronte della prima suddivisione della colonna, situando il primo di essi indicatori al punto di appoggio.

336. Nel terzo caso, essendo dati i punti di direzione delle due ali, si determinerà la linea retta che si distende tra essi nel modo seguente.

337. S' impiegheranno siccome indicatori due uffiziali ovvero due aiutanti m, n.

338. (Tav. XXII. Fig. 1.) I due punti dati essendo il campanile *D* a dritta e l'albero *C* a sinistra, l' indicatore di sinistra *m* si fermerà, mentre quello di dritta *n* portandosi a qualche distanza da lui si allineerà su di esso e sull' albero *C*.

339. I due indicatori si porranno in marcia, facendo come una conversione a sinistra, della quale l' albero *C* sarà il perno; l' indicatore di dritta *n*, il quale durante il movimento sarà subordinato a quello di sinistra *m*, si manterrà sempre sull' allineamento di questo e dell' albero *C*.

340. L' indicatore di sinistra *m* durante la sua marcia guarderà sempre verso l' indicatore di dritta *n*, onde arrestarsi al momento in cui questo gli coprirà il campanile *D*.

341. Se l' indicatore di dritta *n* si sarà esattamente uniformato al movimento di quello di sinistra *m*, in modo che questo gli copra l' albero *C* nel momento in cui egli gli copre dal suo canto il campanile *D*, ambe saranno sulla linea *CD*, ed i punti intermedi saranno trovati.

342. I due indicatori essendosi arrestati faranno fronte l' uno verso l' altro, e se vi sia qualche inesattezza nella esecuzione, l' indicatore di sinistra *m* potrà rettificarla prontamente nel modo seguente.

343. Supponendo che l' indicatore di sinistra *m* vegga il campanile *D* all' infuori alla sua sinistra, appoggerà un poco a sinistra; l' indicatore di dritta *n*, sempre astretto ad allinearsi con quello di sinistra *m* e coll' albero *C*, seguirà il movimento di *m* e gli coprirà bentosto il campanile *D*.

344. Se per l' opposito l' indicatore di sinistra *m* vegga il campanile *D* alla sua dritta, appoggerà un poco a dritta, sino a che l' indicatore di dritta *n*, il quale ne seguirà il movimento, glie lo copra.

345. Questi due punti intermedi essendo trovati, verrà determinata la linea di battaglia.

A R T. 2.

Diversi modi di schierare la colonna a distanza sulla linea di battaglia.

346. Una colonna con distanza può schierarsi in uno de' seguenti modi.

1. A sinistra o a dritta in battaglia.
2. Per file a sinistra o a dritta in battaglia.
3. Sulla dritta o sulla sinistra in battaglia.
4. In avanti in battaglia.
5. Fronte indietro in battaglia.

1.° *Colonna con la dritta in testa con distanza che si forma a sinistra in battaglia.*

347. Fermata la colonna, il comandante del battaglione assicurerà la posizione delle guide co' metodi precedentemente indicati, indi comanderà:

1. *A sinistra in battaglia*
2. *Passo accelerato* — MARCIA.

348. Il movimento si eseguirà co' principii stabiliti al n.° 510 e seg. del vol. 1.

349. L'aiutante maggiore situerà la guida di dritta del primo plotone nel prolungamento delle guide di sinistra degli altri plotoni.

350. Allorquando il comandante del battaglione vedrà che tutti i plotoni sono stati allineati darà il comando

Guide — AI VOSTRI POSTI.

351. Seguendo i principii generali già emessi, ciascun comandante di plotone nel dare i comandi parziali designerà il plotone pel suo numero, e dovendo le guide ritornare a' loro posti i comandanti de' plotoni ed i rimpiazzamenti sgombereranno gl'intervalli nel modo detto al n.° 332.

352. Allorquando i plotoni si formeranno in battaglia i ser-

rafile si situeranno esattamente a due passi dalla ultima riga, onde risultare allineati.

353. Bene allineato il battaglione il comandante, l'aiutante maggiore di battaglione e l'aiutante si porteranno a' loro posti di battaglia: questo principio sarà seguito generalmente in tutte le formazioni in battaglia; trattandosi però di sola istruzione il comandante del battaglione potrà recarsi ovunque crederà necessario.

354. Una colonna con la sinistra in testa si formerà a dritta in battaglia seguendo i principii enunciati ne' numeri 517 e seg. del vol. 1.

355. Al comando *guide* — AI VOSTRI POSTI i comandanti dei plotoni e le guide andranno a' loro posti siccom'è detto al n.° 523 vol. 1, e questo principio sarà generale per tutte le formazioni in battaglia nelle quali le suddivisioni sono allineate a sinistra.

356. Una colonna per divisioni si formerà in battaglia co' medesimi principii, applicandosi per ciascuna divisione quanto è detto pe' plotoni. I comandanti de' secondi plotoni rimarranno fermi a' loro posti e saranno allineati siccome ogni altra fila.

Per inversione a dritta od a sinistra in battaglia.

357. Allorquando una colonna con la dritta in testa si trovi nel preciso bisogno di schierarsi in battaglia dal lato opposto alla direzione, e che il comandante del battaglione prescelga all'uopo il movimento più breve, comanderà;

1. *Per inversione a dritta in battaglia.*
2. *Battaglione guide a dritta.*

358. Al primo comando l'aiutante maggiore si situerà innanzi e rimpetto la guida di dritta della prima suddivisione; al secondo comando rettificherà il più sollecitamente che sia possibile la posizione delle guide di dritta della colonna: la guida di sinistra del primo plotone si situerà sulla direzione delle guide di dritta a distanza di suddivisione dalla sua guida di dritta, e vi

sarà stabilita dall' aiutante maggiore. Ciò eseguito il comandante del battaglione comanderà

3. *Passo accelerato* — MARCIA.

359. A questo comando l' uomo di dritta di prima riga di ciascun plotone farà a dritta ed accosterà il petto al braccio sinistro della sua guida, ed il battaglione si formerà in battaglia co' principii prescritti: il che eseguito il comandante del battaglione comanderà

Guide — AI VOSTRI POSTI.

360. Se la colonna abbia la sinistra in testa si formerà per inversione a sinistra in battaglia co' medesimi principii.

2. *Per file a sinistra o a dritta in battaglia.*

361. Allorquando una colonna con la dritta in testa si voglia formare per file in battaglia, il comandante del battaglione comanderà

1. *Per file a sinistra in battaglia*
2. *Battaglione* — A DRITTA
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

362. Al primo comando le guide di dritta daranno un passo innanzi al fronte e dall' aiutante maggiore, che si recherà innanzi e rimpetto la prima, saranno stabilite sulla linea di battaglia.

363. Al secondo tutti i plotoni faranno a dritta, situandosi i loro comandanti accanto il primo uomo della prima riga: la guida di sinistra del primo plotone si situerà sulla linea di quelle di dritta com' è detto al n.° 534 del vol. I.

364. Al terzo comando i plotoni girando per file a sinistra marceranno paralellamente alla linea di battaglia tracciata dalle guide di dritta, dirigendosi com' è detto al n.° 535 vol. I.

365. Giunta la testa del primo plotone all' altura della sua guida di sinistra il comandante del battaglione comanderà;

1. *Battaglione* — ALTO.
2. FRONTE.
3. ALLINEAMENTO.

366. I plotoni si situeranno sulla linea di battaglia e vi si allineeranno com'è detto nel n.° 537, vol. 1.; ed allineato il battaglione il comandante farà rientrare le guide.

367. Una colonna colla sinistra in testa onde porsi per file in battaglia eseguirà quanto è detto al n.° 540 vol. 1.

368. Si potrà anche formarsi per inversione per file in battaglia, seguendo i principii stessi.

FORMAZIONI SUCCESSIVE.

369. Comprendonsi sotto questa denominazione tutte le formazioni nelle quali le diverse suddivisioni di una colonna giungono l'una dopo l'altra sulla linea di battaglia: tali sono le formazioni sulla dritta, sulla sinistra, in avanti, e fronte in dietro in battaglia, non meno che gli spiegamenti delle colonne serrate.

3. *Colonna con distanza, sulla dritta o sulla sinistra in battaglia.*

370. (Tav. XXII. Fig. 2.) Se la colonna sia con la dritta in testa e debba formarsi sulla dritta in battaglia, il comandante del battaglione indicherà con anticipazione all'aiutante maggiore il punto ove dovrà appoggiare la dritta, non meno che il punto di direzione della sinistra; l'aiutante maggiore partirà con due indicatori che stabilirà sulla linea nel modo seguente.

371. Il primo indicatore sarà situato al punto di appoggio, ossia quello ove dee poggiare la dritta della linea di battaglia, la quale dovrà stabilirsi com'è detto al n.° 558 vol. 1.°; questo segnerà il punto ove dee giungere l'uomo di dritta della prima riga del plotone della testa; il secondo si situerà al punto ove dovrà appoggiare una delle tre ultime file di sinistra del plotone medesimo: questi due indicatori si disporranno in modo da presentare la spalla dritta al battaglione formato.

372. Fatte tali disposizioni il comandante del battaglione comanderà.

1. *Sulla dritta in battaglia.*
2. *Battaglione, guide a dritta.*

373. Al secondo comando si prenderà il contatto e l'allineamento sulla guida di dritta: quella del primo plotone marcerà rettamente innanzi di se sino al punto in cui il plotone dovrà girare a dritta, e le guide seguenti marceranno sulla di lei traccia.

374. Il plotone della testa giunto presso a poco all'altura del primo punto converserà a dritta com'è detto a' n.[i] 559 e 560 del vol. 1.° ma sarà allineato tangente ai due punti stabiliti, non dovendo muoversi la guida di sinistra.

375. Il secondo plotone eseguirà quanto è detto al n.° 563 vol. 1.° e la sua guida di sinistra si situerà sulla direzione de' due indicatori che sono sul primo plotone.

376. Gli altri plotoni successivamente andranno a stabilirsi nel modo stesso sulla linea di battaglia, e quando vi saranno tutti il comandante del battaglione comanderà:

Guide — AI VOSTRI POSTI.

377. A questo comando le guide andranno ai loro posti di battaglia e gl' indicatori si ritireranno.

378. Il comandante del battaglione seguirà la formazione prolungandosi sul davanti della linea di battaglia, e sempre all'altura del plotone che è per girare e recarsi sulla linea: in questo modo potrà scorgere e riparare gli errori derivanti da un comando dato con anticipazione o con ritardo al plotone precedente.

379. L'aiutante maggiore assicurerà con la massima cura la direzione delle guide; egli perciò, appena stabiliti gl' indicatori innanzi il primo plotone, si porterà qualche passo al di là del punto ove dovrà poggiare la sinistra del secondo, si situerà esattamente sul prolungamento de' due punti, e stabilirà la guida del secondo plotone su tale linea; il che fatto l'aiutante maggiore si porterà sollecitamente indietro per istabilire al modo stesso la guida del terzo plotone, e successivamente le altre, a misura che giungeranno sulla linea di battaglia. Nell'assicurare le guide sulla linea di battaglia egli avrà cura di lasciare che vi si situino da per esse, e si limiterà a correggerne la posizione nel caso che non coprano esattamente le guide che sono innanzi di loro. Queste regole saranno generali per tutte le formazioni successive.

380. Una colonna con la sinistra in testa si formerà sulla sinistra in battaglia co' medesimi principii e ponendo mente a quanto è detto ne' numeri 566. e seg. del vol. 1.°. Una colonna per divisioni eseguirà il movimento al modo stesso, considerandosi ogni divisione siccome un plotone.

Osservazioni.

381. Nelle prime istruzioni si stabilirà la linea di battaglia in direzione paralella a quella della colonna; nel seguito poi si prenderanno delle direzioni oblique, onde avvezzare il battaglione a formarsi indistintamente su qualsivoglia linea.

382. (Tav. XXII. fig. 2.) Allorquando la direzione della linea di battaglia formi un angolo sensibile con quella della marcia della colonna ED il comandante del battaglione prima d' incominciare il movimento darà alla testa della colonna una nuova direzione paralella a tale linea; a tale uopo egli indicherà alla guida del plotone ch' è alla testa un punto F in avanti, e su questo la guida stessa si dirigerà immantinenti, ed il plotone si uniformerà alla direzione della sua guida al comando, ovvero alla prevenzione, del comandante del plotone, a seconda che il cambiamento di direzione lo richiederà; ciascuno de'plotoni seguenti eseguirà il movimento stesso a misura che giungerà nel luogo ove lo avrà fatto quello della testa; con tal modo la guida di ciascuno de' plotoni della colonna, dopo aver girato, dovrà fare presso a poco il medesimo numero di passi per giungere sulla linea di battaglia.

383. Ciascun comandante di plotone dee osservare, nel situarsi sulla linea di battaglia, di non dare il comando di *allineamento* se non dopo che la guida del suo plotone sarà stata rettificata nella direzione dall' aiutante maggiore: questa regola sarà generale per tutte le formazioni successive.

384. Il comandante di ciascun plotone gli farà porre l' arme al braccio appena il comandante del plotone che lo segue im-

mediatamente avrà comandato *fermi* : questa regola sarà generale per tutte le formazioni successive.

385. Allorquando nell'eseguire questo movimento il comandante del battaglione vorrà fare cominciare il fuoco ne darà l'ordine al comandante del primo plotone, se la colonna era con la dritta in testa: tale comandante si recherà subito dietro il centro del plotone stesso, ed allorquando il comandante del secondo avrà dato il comando *fermi* egli farà eseguire il fuoco che sarà ordinato. Al comando che darà il comandante del plotone per incominciare il fuoco l'indicatore situato innanzi la dritta del primo plotone si ritirerà e l'altro retrocederà sino all'altura dell'uomo di dritta del terzo, e così di seguito. In tutte le formazioni successive si osserveranno i medesimi principii per fare eseguire il fuoco.

386. In una colonna per divisioni si eseguirà quanto è detto circa quella per plotoni.

4. *Colonna con distanza, in avanti in battaglia.*

387. (Tav. XXII. Fig. 3.) Allorquando una colonna per plotoni con la dritta in testa con distanza giungerà per dietro la dritta della linea su cui dee formarsi in battaglia, il comandante del battaglione e l'ajutante maggiore eseguiranno il prescritto a' numeri 370, 371.

388. La testa della colonna essendo giunta a distanza di plotone dai due punti stabiliti, il comandante del battaglione arresterà la colonna indi comanderà :

1. *Sul primo plotone in avanti in battaglia*
2. *Per plotoni mezzo a sinistra*
3. Marcia.

389. Al primo comando il comandante del primo plotone lo porterà su i due punti stabiliti facendogli prendere la guida a dritta, lo fermerà a tre passi da quelli, e lo allineerà a dritta.

390. Al comando di marcia tutti gli altri plotoni converseranno a sinistra a perno fisso ; a qual uopo le guide di sinistra marcando il passo spingeranno gradatamente la spalla dritta in avanti : al momento poi in cui il comandante del battaglione,

vista la posizione della linea di battaglia, giudicherà ch' essi abbiano conversato abbastanza, comanderà;

4. *In avanti*

5. Marcia

6. *Guide a dritta.*

391. Al quinto comando i plotoni cessando di conversare si spingeranno in avanti. Al sesto prenderanno il contatto a dritta. La guida di dritta del secondo plotone, ch' è il più prossimo alla linea di battaglia, si dirigerà rettamente innanzi: quella di ciascuno degli altri plotoni seguirà la fila che si troverà innanzi di lei nel plotone che precede il suo al momento in cui si cesserà di conversare.

392. Giunto il secondo plotone a qualche passo dalla fila di sinistra del primo, il suo comandante lo farà girare a dritta co' comandi; 1. *a dritta girate*; 2. marcia, eseguendosi la conversione co' principii prescritti per quelle marciando, e la guida di dritta dovendo fare in modo da trovarsi al termine della conversione esattamente all' altura dell' ala sinistra del plotone che la precede; allorquando la conversione sia terminata ed il plotone paralello alla linea di battaglia il comandante del plotone comanderà; 1. *in avanti*; 2. marcia, ed al secondo comando il plotone marcerà rettamente innanzi avendo la guida a dritta: giunta poi la guida di dritta a tre passi da tale linea si comanderà; 1. *secondo plotone*; 2. alto.

393. Al secondo comando il plotone si fermerà, la guida di sinistra si situerà sulla linea di battaglia in modo da corrispondere ad una delle tre file di sinistra del plotone, e subito che sarà assicurata nella posizione dall' aiutante maggiore il comandante del plotone allineerà il plotone a dritta.

394. Al momento in cui la guida del secondo plotone girerà a dritta quella del terzo, cessando di seguire la fila che gli è dinnanzi, si dirigerà rettamente in avanti, ed allorquando il plotone giungerà all' altura della sinistra del secondo il suo comandante lo farà girare a dritta per portarlo sulla linea di batta-

glia, l'arresterà a tre passi da questa linea e l'allineerà a dritta come si è detto pel secondo.

395. Ciascuno de' plotoni seguenti eseguirà quanto si è prescritto pel terzo, a misura che il plotone precedente girerà a dritta per recarsi sulla linea di battaglia.

396. Terminata la formazione il comandante del battaglione comanderà:

Guide — AI VOSTRI POSTI.

397. Il comandante del battaglione e l'aintante maggiore eseguiranno in questa formazione quanto è detto per quella sulla dritta in battaglia.

398. Una colonna colla sinistra in testa si formerà in avanti in battaglia co' medesimi principii e co' mezzi inversi. Una colonna per divisioni eseguirà questo movimento nel modo stesso, considerandosi ogni divisione siccome un plotone: la testa della colonna dovrà in questo caso arrestarsi a distanza di divisione dagl' indicatori.

Osservazioni.

399. La precisione di questo movimento dipende dalla direzione che avranno le suddivisioni al momento in cui il comandante del battaglione comanderà, *in avanti* - MARCIA. Il comandante stesso determinerà l'istante in cui dovrà dare il secondo comando osservando, che se la direzione della linea di battaglia forma con quella della colonna un angolo retto, o presso che tale, le suddivisioni dovranno eseguire un mezzo quarto di conversione; e quanto più acuto sarà l'angolo formato da queste direzioni tanto maggiormente dovranno conversare pria di marciare innanzi.

400. Ogni guida dee nella marcia coprire esattamente la fila della suddivisione che precede, dietro la quale si trova, e conservare da quella la distanza medesima che avrà al termine della prima conversione.

401. È importantissimo che ciascuna suddivisione nel portarsi sulla linea di battaglia si trovi al termine della conversione esat-

tamente rimpetto il sito che occupar dee su quella linea; a quale uopo, se sia necessario, la guida nel conversare obliquerà un tantino, onde trovarsi precisamente all'altura dell'ala sinistra della suddivisione che precede. Mancandosi alle precauzioni succennate potrebbe una suddivisione trovarsi mascherata da quella che precedentemente si è stabilita sulla linea di battaglia, e quindi nel dovere di adoperare il passo obliquo per recarsi al suo posto: potrebbe puranco sorpassare l'ala della suddivisione cui dee appoggiarsi, e quindi essere necessario obliquare per portarsi sulla linea. In ambo i casi l'errore di una suddivisione influendo sulla seguente potrebbe propagarsi sino all'ultima.

402. Se l'angolo che forma la linea di battaglia con la direzione della colonna sia talmente acuto che le suddivisioni giungendo rimpetto il loro posto nella linea di battaglia sieno presso che paralelle a tale linea, in allora i loro comandanti non comanderanno *a dritta* (o *a sinistra*) *girate*, sibbene le arresteranno a tre passi dalla linea, ed indi comanderanno ALLINEAMENTO, o *a sinistra* ALLINEAMENTO.

403. Se per l'opposto l'angolo anzidetto sia molto maggiore del retto, la formazione non si eseguirà col portarsi in avanti in battaglia, ma invece col formarsi *sulla dritta o sulla sinistra in battaglia* co' principii additati all'uopo.

404. Se taluna suddivisione incontri un ostacolo che le vieti, marciare di fronte, farà pel *fianco dritto* (o *sinistro*) marciando, e marcerà pel fianco girando per file. La guida continuerà a seguire la fila corrispondente dietro cui si trova, mantenendosi alla stessa distanza dal plotone che precede. Superato l'ostacolo la suddivisione si formerà *per file in linea* alla voce del suo comandante.

5. *Colonna con distanza, fronte indietro in battaglia.*

405. (Tav. XXII. Fig. 4.) Allorquando una colonna per plotoni con distanza e con la dritta in testa giunga per davanti la dritta della linea sulla quale deve formarsi in battaglia, il

comandante del battaglione e l'aiutante maggiore si uniformeranno al prescritto ne' numeri 370, 371.

406. Giunta la testa della colonna a distanza di plotone dai due indicatori, il comandante del battaglione l'arresterà e comanderà:

1. *Fronte indietro in battaglia.*
2. *Battaglione* — A DRITTA.
3. MARCIA.

407. Al primo comando il comandante del primo plotone gli farà fare a dritta e lo porrà in marcia, facendogli fare per file a sinistra e dirigendolo sulla linea di battaglia che traverserà per dietro l'indicatore di sinistra: la prima fila avendo oltrepassata la linea di tre passi, il plotone girerà nuovamente a sinistra per portarsi indietro degl'indicatori, e giuntovi il comandante l'arresterà, gli farà far fronte e l'allineerà a dritta su i punti stessi.

408. Al secondo comando tutt' i plotoni faranno a dritta ed i comandanti si situeranno accanto le guide di dritta.

409. Al comando di *marcia* i plotoni si porranno in movimento; la guida di sinistra del secondo plotone si spiccherà sollecitamente, e per di dietro del plotone andrà a situarsi sulla linea di battaglia nel modo già detto parlando delle formazioni successive, ed indicherà di tal maniera al comandante del suo plotone il punto nel quale dovrà traversare la linea di battaglia, oltrepassarla di tre passi, e girare quindi per file a sinistra, onde dirigere il suo plotone paralellamente a tale linea.

410. Subito che la prima fila del secondo plotone sarà giunta in direzione dell'ala sinistra del primo, già formato sulla linea di battaglia, il comandante del plotone comanderà: 1. *Secondo plotone.* 2. ALTO. 3. FRONTE. 4. ALLINEAMENTO.

411. Il primo comando verrà dato allorquando il plotone dovrà fare ancora quattro passi per giungere al punto da fermarsi.

412. Al secondo comando il plotone si arresterà.

413. Al terzo farà fronte, e se vi sia slargamento tra le file queste appoggeranno sollecitamente a dritta: il comandante del plotone si situerà subito a lato dell'uomo di sinistra del plotone ch'è alla sua dritta e si allineerà sulla prima riga del plotone stesso. Il quarto si eseguirà nel modo già detto.

414. I plotoni susseguenti si porteranno sulla linea di battaglia nel modo spiegato, regolandosi ciascuno su quello che lo dee precedere; le guide di sinistra si spiccheranno tanto anticipatamente da precedere di 20 o 25 passi i loro plotoni sulla linea; esse vi si situeranno siffattamente da corrispondere ad una delle tre file di sinistra dei loro plotoni in battaglia.

415. Compiuta la formazione, il comandante del battaglione comanderà

Guide — AI VOSTRI POSTI.

416. Il comandante del battaglione e l'aiutante maggiore eseguiranno quanto è per essi prescritto nella formazione sulla dritta in battaglia.

417. Una colonna con la sinistra in testa si formerà fronte indietro in battaglia co'medesimi principii e co' mezzi inversi. Una colonna per divisioni si arresterà a distanza di divisione dagl'indicatori, ed eseguirà il movimento nel modo già detto, considerandosi ciascuna divisione siccome un plotone.

Osservazioni sulla formazione fronte indietro in battaglia.

418. Allorchè le suddivisioni vanno verso la linea di battaglia occorre che i loro comandanti i quali le conducono, ne dirigano la marcia in modo da traversare tale linea un poco indietro delle loro guide: che perciò ciascuna guida dovrà spiccarsi tanto anticipatamente da trovarsi correttamente sulla direzione pria che la suddivisione giunga alla sua altura.

Osservazioni sulle formazioni successive.

419. Allorquando una colonna per divisioni debba formarsi in battaglia successivamente dovrà sempre stabilirsi sulla linea di battaglia, oltre la guida di sinistra o di dritta della divisione, anche la guida intermedia; cosicchè se il punto di appoggio sarà a dritta vi si situeranno le due guide di sinistra de' plotoni, e se sarà a sinistra, le due guide di dritta. Di queste sempre l'esteriore sarà assicurata dall' aiutante maggiore, l'altra si situerà da se medesima.

Art. 3.

Formazione in battaglia composta di due movimenti.

420. Se una colonna per plotoni con la dritta in testa giunga per dietro la linea di battaglia, e mentre si prolunga sulla linea stessa il comandante del battaglione giudichi necessario formarla in battaglia innanzi che tutt'i plotoni sieno nella nuova direzione, in allora si arresterà e la formazione si eseguirà nel modo seguente.

421. Si supponga essersi arrestata la colonna al momento in cui il settimo plotone sia entrato nella nuova direzione. Si stabiliranno le guide di tali sette plotoni sulla direzione, indi si comanderà

1. *A sinistra in battaglia*

2. *Cinque ultimi plotoni in avanti in battaglia.*

422. Al secondo comando il comandante di ciascuno de' quattro ultimi plotoni comanderà; 1. *per plotoni mezzo a sinistra*, quello dell' ottavo comanderà *in avanti.*

423. Indi il comandante del battaglione comanderà

3. *Passo accelerato* - MARCIA.

424. A questo comando, che verrà ripetuto dai comandanti de' cinque ultimi plotoni, i sette primi plotoni si formeranno a sinistra in battaglia, e gli altri cinque in avanti in battaglia co' metodi prescritti per tali formazioni. Il comandante di ciascuno degli ultimi quattro plotoni, allorquando vedrà che il suo plotone abbia conversato bastantemente, comanderà; 1. *in avanti*, 2. MARCIA, 3. *guida a dritta*, e tutti e cinque si allineeranno su i sette primi.

425. Se in vece di giungere per dietro la linea di battaglia la colonna giungesse per dinanzi, il comandante del battaglione comanderà

1. *A sinistra in battaglia*

2. *Cinque ultimi plotoni fronte indietro in battaglia.*

426. Al secondo comando ciascuno de' comandanti de' cinque ultimi plotoni comanderà; 1. *tale plotone pel fianco dritto*, 2. A DRITTA. Il comandante del battaglione comanderà in seguito

3. *Passo accelerato* - MARCIA.

427. Al comando di *marcia*, che i comandanti de' cinque ultimi plotoni ripeteranno, i sette primi plotoni si formeranno a sinistra in battaglia, ed i cinque ultimi fronte indietro in battaglia co' metodi prescritti per queste due formazioni.

428. Questi diversi movimenti si eseguiranno in una colonna che avesse la sinistra in testa co' medesimi principii e co' mezzi inversi, ed in una colonna per divisioni al modo stesso, considerandosi ciascuna divisione siccome un plotone, ma tenendosi presente quanto è detto al n.° 419.

Art. 4.

Diversi modi di schierare sulla linea di battaglia le colonne a mezza distanza.

1. A sinistra (o a dritta) in battaglia.
2. Sulla dritta (o sulla sinistra) in battaglia.
3. In avanti in battaglia, per ispiegamento.
4. Fronte indietro in battaglia.

1. Colonna a mezza distanza a sinistra (o a dritta) in battaglia.

429. Una colonna a mezza distanza dovendosi formare a sinistra o a dritta in battaglia, il comandante le farà aprire o prendere le distanze con uno de' metodi insegnati all' Art. 10 della parte terza di questa scuola, il che eseguito la colonna si formerà in battaglia.

2. Colonna a mezza distanza sulla dritta (o sulla sinistra) in battaglia.

430. Questo movimento si eseguirà come nelle colonne con distanza.

3. Colonna a mezza distanza in avanti in battaglia.

431. Per eseguire questo movimento si farà serrare in massa, e quindi si spiegherà sulla suddivisione ch'è alla testa.

4. *Colonna a mezza distanza fronte indietro in battaglia.*

432. Questo movimento si eseguirà come nelle colonne con distanza.

ART. 5.

Spiegamento delle masse.

433. Una colonna in massa potrà schierarsi in battaglia.

1. In avanti, spiegandosi.
2. Indietro, contromarciando e dispiegandosi.
3. A dritta ed a sinistra, cambiando direzione e spiegandosi.

434. Allorquando una colonna in massa per divisioni giunga per dietro la linea su cui dee spiegarsi, il comandante del battaglione indicherà con anticipazione all'aiutante maggiore la direzione della linea di battaglia, non che il punto sul quale vorrà dirigere la colonna. L'aiutante maggiore si spiccherà prontamente con due uomini che serviranno da indicatori, e li stabilirà sulla linea; il primo al punto indicato, l'altro a distanza dal primo alquanto minore del fronte di una divisione.

435. Gli spiegamenti si eseguiranno sempre rettamente; in conseguenza se la colonna sia prossima alla linea di battaglia il comandante del battaglione incomincerà dallo stabilirla perpendicolarmente a questa linea, nel caso che non lo fosse, e ciò con uno de' metodi indicati a' numeri 219 e seg. Se poi la colonna sia in marcia, la dirigerà in modo da farla giungere esattamente dietro gl'indicatori e perpendicolarmente alla linea di battaglia, e l'arresterà a tre passi da tale linea.

436. (Tav. XXIII. Fig. 1.) Sia la colonna con la dritta in testa ed arrestata, e si snpponga che debba spiegare sulla prima divisione. Il comandante del battaglione ordinerà alla guida generale di sinistra di portarsi sulla linea di battaglia un poco al di là del punto ove dee poggiare la sinistra del battaglione spie-

gato, e di situarvisi esattamente sul prolungamento de' punti fissati innanzi la prima divisione.

437. Ciò fatto comanderà :

1. *Sulla prima divisione spiegate la colonna.*
2. *Battaglione* — A SINISTRA.

438. Al primo comando il comandante della prima divisione la preverrà di non doversi muovere.

439. Al secondo comando le altre cinque divisioni faranno a sinistra, ed il comandante di ciascuna si situerà accosto la sua guida di sinistra, rimanendo il comandante del secondo plotone accanto la guida di dritta del plotone stesso, la quale passerà in prima riga; il serrafile ch'era al centro andrà al suo posto. L' aiutante maggiore situerà un terzo indicatore sull'allineamento de' primi, rimpetto una delle ultime file del primo plotone, e poscia si porterà sulla linea di battaglia, alcuni passi oltre il punto ove dovrà giungere la sinistra della seconda divisione; indi il comandante del battaglione comanderà;

3. *Passo accelerato* — MARCIA.

440. A questo comando il comandante della prima divisione si porterà alla dritta di questa e comanderà ALLINEAMENTO, e la divisione si allineerà su i punti; il che fatto darà la voce, FERMI. La guida generale di dritta si porrà dietro l' indicatore di dritta, a tre passi di distanza, e nell' allineamento.

441. Le divisioni che han fatto a sinistra si porranno in marcia; la guida di sinistra della seconda si dirigerà paralellamento alla linea di battaglia, quelle delle divisioni susseguenti marceranno alla sua altura, conservando ciascuna sei passi tra lei e la guida della divisione che la precede nella colonna.

442. Il comandante della seconda divisione non ne seguirà il movimento, ma la vedrà difilare, ed allorquando la guida di dritta giungerà alla sua altura comanderà; 1. *seconda divisione*, 2. ALTO, 3. FRONTE.

443. Il primo comando sarà dato quando la divisione avrà ancora sette o otto passi da fare; il secondo allorquando la guida di dritta sarà all' altura del comandante della divisione, ed il terzo immediatamente dopo.

444. Allorquando la divisione si arresterà e farà fronte, se vi sia intervallo tra le file, il comandante le farà appoggiare sollecitamente a dritta; le guide di sinistra de' plotoni si situeranno sulla linea di battaglia all' altura di una delle tre file di sinistra de' plotoni stessi, si rivolgeranno a dritta e si allineeranno su gl' indicatori stabiliti innanzi la prima divisione.

445. Dopo che la seconda divisione avrà fatto fronte il suo comandante si porterà a lato dell' uomo di sinistra della prima divisione, e quando vedrà le guide nella direzione comanderà, ALLINEAMENTO, e la divisione si allineerà a dritta nel modo indicato per la prima.

446. La terza divisione e le seguenti continueranno a marciare: al comando di *alto* dato alla seconda il comandante della terza si fermerà, e si situerà esattamente all' altura ove si troverà la guida della seconda divisione, dopo che questa avrà fatto fronte, e che le file se ne saranno serrate; egli vedrà difilare la sua divisione, e quando la sua guida di dritta sarà per giungergli presso comanderà; 1. *terza divisione*, 2. ALTO, 3. FRONTE.

447. Subito che la divisione avrà fatto fronte il suo comandante si recherà due passi innanzi il centro e comanderà; 1. *terza divisione in avanti*, 2. *guida a dritta*, 3. MARCIA.

448. Al terzo comando la divisione si porterà sulla linea di battaglia, la guida di dritta si dirigerà in modo da giungere a lato dell' uomo di sinistra della seconda divisione, ed allorquando la divisione sarà a tre passi dalla linea di battaglia il comandante l' arresterà e l'allineerà com' è detto a' n.i 444, 445.

449. La quarta divisione, non che la quinta e la sesta, si uniformeranno al prescritto per la terza.

450. Terminato lo spiegamento il comandante del battaglione comanderà; *Guide* — A' VOSTRI POSTI.

451. A questo comando le guide prenderanno i loro posti di battaglia; gl' indicatori e le guide generali si ritireranno.

452. Il comandante del battaglione baderà durante il movi-

mento alla esecuzione de' principii che si sono prescritti, ed avrà cura che le divisioni non siano arrestate nè troppo presto nè troppo tardi. Egli rimedierà sollecitamente, ma senza strepito, agli errori che potessero commettersi, e ne impedirà la propagazione. Questa regola sarà generale per tutti gli spiegamenti.

453. L'aiutante maggiore assicurerà la posizioue delle guide uniformandosi a quanto è detto ne' numeri 379, 419. L'aiutante seguirà il movimento all'altura della sesta divisione.

454. (Tav. XXIII. Fig. 2.) Se si voglia spiegare sulla sesta divisione il comandante del battaglione farà le disposizioni indicate a' numeri 434 e seg., ed invierà la guida generale di dritta al di là del punto ove dovrà poggiare la dritta del battaglione dispiegato.

455. Egli comanderà in seguito

1. *Sulla sesta divisione spiegate la colonna*

2. *Battaglione* — A DRITTA.

456. Al primo comando il comandante della sesta divisione l'avvertirà di non muoversi.

457. Al secondo le cinque prime divisioni faranno a dritta; il comandante di ciascuna di esse si situerà vicino la guida di dritta.

458. Allo stesso comando l'aiutante maggiore situerà un terzo indicatore tra i due primi, e si porterà sulla linea di battaglia, qualche passo al di là del punto ove deve giungere la dritta della quinta divisione.

459. Il comandante del battaglione comanderà in seguito;

3. *Passo accelerato* — MARCIA.

460. Ad un tale comando le cinque prime divisioni si porranno in marcia, dirigendosi la guida della prima in modo da passare tre passi più in dentro della guida generale di dritta. Il comandante della quinta divisione non ne seguirà il movimento, ma la vedrà difilare, l'arresterà allorchè la guida giungerà alla sua altura e gli farà fare fronte, e se vi siano intervalli tra le file le farà sollecitamente appoggiare a sinistra.

461. Il comandante della sesta divisione allorquando la vedrà

quasi smascherata dalle precedenti comanderà : 1. *Sesta divisione in avanti* ; 2. *guida a sinistra* ; 3. MARCIA.

462. Al comando di marcia , il quale verrà dato al momento in cui la sesta divisione sarà smascherata , questa si porterà sulla linea di battaglia , e giunta a tre passi dai punti il suo comandante l'arresterà e comanderà : *a sinistra* — ALLINEAMENTO.

463. A questo comando la divisione si porterà sui punti e dal suo comandante sarà allineata a sinistra. La guida generale di sinistra si situerà dietro l' indicatore di sinistra.

464. Allorquando la quinta divisione sarà smascherata il suo comandante la porterà sulla linea di battaglia , e l' arresterà com' è detto per la sesta.

465. Nel momento in cui la divisione sarà arrestata le guide di dritta de' plotoni si porteranno sulla linea di battaglia , situandosi sul prolungamento dei punti stabiliti innanzi la sesta, e subito che vi saranno assicurate , la divisione verrà allineata nel modo ch' è detto per la sesta.

466. Le quattro prime divisioni , che avranno continuato a marciare , saranno arrestate ed allineate a sinistra al modo accennato per la quinta ; i comandanti di queste divisioni si uniformeranno a quanto è detto al n.° 446. La seconda e la prima divisione essendo prossime alla linea di battaglia non si daranno comandi per portarvele, ma vi si situeranno allineandosi.

467. Compiuto lo spiegamento il comandante del battaglione comanderà ; *guide* — AI VOSTRI POSTI.

468. A questo comando i comandanti delle divisioni e le guide prenderanno i loro posti di battaglia , e gl' indicatori e le guide generali si ritireranno.

469. L' aiutante maggiore assicurerà la posizione delle guide co' mezzi indicati numeri 379 e 419 e l' aiutante seguirà il movimento all' altura della sesta divisione.

470. (Tav. XXIII. Fig. 3.) Per dispiegare la colonna su di una divisione interna il comandante del battaglione farà tracciare

la linea co' mezzi precedentemente indicati, e le guide generali si porteranno su tale linea un poco al di là de' punti ove dovranno poggiare la sinistra e la dritta del battaglione spiegato, nel modo detto a' numeri 436, 454; ciò fatto comanderà;

1. *Su tale divisione spiegate la colonna.*
2. *Battaglione* — A DRITTA ED A SINISTRA.
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

471. Che la colonna abbia la dritta o la sinistra in testa, sempre le divisioni le quali nell' ordine di battaglia sono a dritta della divisione di base faranno a dritta, le altre faranno a sinistra; quelle situate innanzi la divisione di base spiegheranno co' mezzi indicati a' numeri 460 e seg., e le altre situate dietro spiegheranno com' è prescritto ne' numeri 441. e seg.

472. La divisione di base, appena smascherata, si porterà sulla linea di battaglia, prendendo la guida a sinistra o a dritta, secondo che la colonna avrà la dritta o la sinistra in testa. Il comandante della divisione l' allineerà dal lato della direzione, e retrocederà indi in seconda riga per dare al comandante della divisione che gli è a lato la facilità di allineare la sua.

473. L' aiutante maggiore assicurerà la posizione delle guide delle divisioni che nell' ordine di battaglia sono a dritta di quella di base, e l' aiutante le altre.

474. In una colonna colla sinistra in testa gli spiegamenti si eseguiranno co' medesimi principii e co' mezzi inversi.

Osservazioni sullo spiegamento delle masse.

475. Tutte le divisioni debbono spiegare rettamente, marciare alla stessa altura, e conservare le loro distanze dal lato della linea di battaglia.

476. Ogni divisione al momento in cui è smascherata deve portarsi sulla linea di battaglia ed allinearsi dal lato della divisione ch' è base al movimento: tale divisione, si abbia la dritta

o la sinistra in testa, si allineerà sempre dal lato del punto di appoggio, allorquando si spiegherà sulla prima o sulla sesta divisione; ma se lo spiegamento sia su di una divisione interna questa si allineerà dal lato ove la colonna avea le guide.

477. I comandanti delle divisioni debbono badare che i principii della marcia di fianco siano strettamente osservati, ed essendovi intervalli tra le file, il che avvenir non puole se non in terreni difficili, faranno colla massima sollecitudine appoggiare dalla parte della direzione, subito che le divisioni avranno fatto fronte.

478. Se un comandante di divisione dasse il comando di *alto* o troppo presto o troppo tardi, la divisione dovrebbe obliquare per portarsi verso la linea di battaglia, ed il suo errore potrebbe comunicarsi alle seguenti.

479. Onde prevenire tale inconveniente, ciascun comandante di divisione dopo essersi arrestato dee gittare un colpo d'occhio sulla divisione che precede la sua, allorchè questa avrà fatto fronte e ristrette le file, e se scorga essersi fermato troppo presto o troppo tardi avanzerà o retrocederà, mentre la divisione marcia pel fianco, onde trovarsi esattamente all'altura del punto di appoggio della sua divisione al momento in cui dovrà arrestarla.

480. Nelle divisioni che spiegano pel fianco sinistro sono sempre le guide di sinistra di ciascun plotone che debbono situarsi sulla linea di battaglia; nelle divisioni che spiegano pel fianco dritto sono quelle di dritta.

481. Una colonna per plotoni in massa si spiegherà co'medesimi principii già additati, eseguendo ciascun plotone quanto ne' numeri precedenti è detto per le divisioni.

Osservazioni sulle inversioni.

482. Le inversioni danno sovente il modo di formarsi in battaglia sollecitamente, e quindi sono utilissime nelle evoluzioni di linea.

483. Si è indicato al n.° 357 e seg. l'applicazione che può farsi delle inversioni alle formazioni a dritta ed a sinistra in battaglia: possono pertanto impiegarsi vantaggiosamente nelle formazioni successive, eccetto in quelle fronte indietro.

484. Le formazioni per inversioni si eseguiranno co'medesimi principii che le formazioni in ordine diretto; però il comandante del battaglione farà precedere il suo primo comando dalla prevenzione, *per inversione.*

485. Il battaglione trovandosi schierato per inversione, e volendosi, formandolo in colonna, rimetterlo in ordine diretto, si dovrà rompere o piegare per plotoni o per divisioni, secondo che la colonna era per plotoni o per divisioni pria di formarsi in battaglia.

486. Se un battaglione formato per inversione dovrà piegarsi in colonna, eseguirà il movimento co' principii prescritti per piegare un battaglione in ordine diretto, ma si osserverà quanto appresso.

487. Allorquando la prima suddivisione dovrà essere alla testa, e quindi la colonna formarsi con la dritta in testa, il comandante del battaglione comanderà; 1. *La dritta in testa con distanza,* (*o in massa*) *in ordine diretto*, 2. *Su tale plotone o divisione formate la colonna* ec.

488. I comandanti delle suddivisioni che prenderanno posto nella colonna innanzi quella di base seguiranno il movimento delle loro suddivisioni sino al punto in cui debbono arrestarle, ed i comandanti di quelle che prendono posto indietro si fermeranno all'altura delle guide e vedranno difilare le loro suddivisioni, il tutto come se si formasse con la sinistra in testa; gli uni e gli altri allineeranno le loro suddivisioni a dritta, ma allorquando si porrà in marcia la colonna se le faranno prendere le guide a sinistra, a seconda del principio stabilito al N.° 506. Vol. 1.

489. Per la medesima ragione, se l'ultima suddivisione dee essere alla testa si enuncierà nel comando che la colonna dee

avere la sinistra in testa in ordine diretto, si allineeranno le suddivisioni a sinistra, e quando si porrà in marcia la colonna se le faranno prendere le guide a dritta.

PARTE QUINTA.

Articolo 1.

Marciare in battaglia in avanti.

490. (Tav. XXIV. Fig. 1.) Allineato esattamente il battaglione, che si suppone essere quello di direzione, allorquando si vorrà far marciare in battaglia, il comandante ne preverrà l'aiutante maggiore di battaglione, e si recherà personalmente circa quaranta passi dietro la fila della bandiera, rivolgendosi verso di essa.

491. L'aiutante maggiore si porterà ad eguale distanza avanti la fila della bandiera, e si rivolgerà verso il comandante del battaglione il quale lo stabilirà, colla maggiore esattezza possibile, per mezzo di segni della sua sciabla, perpendicolarmente alla linea di battaglia, rimpetto il portabandiera. Il comandante del battaglione prenderà in seguito per di sopra la testa dell'aiutante maggiore e quella del portabandiera un punto di direzione nella campagna, se il terreno ne presenti uno distinto, che sia esattamente nel prolungamento de' due primi punti.

492. Il comandante del battaglione si porterà poscia circa sessanta passi indietro e stabilirà due indicatori *h*, *d* sul prolungamento della linea retta che passa pel portabandiera e l'aiutante maggiore; questi indicatori faranno fronte indietro; il primo *h* sarà situato circa venticinque passi dietro la terza riga del battaglione ed il secondo *d* alla stessa distanza dal primo.

493. Il portabandiera prenderà, subito che l'aiutante maggiore sarà stabilito nella perpendicolare, due punti a terra nella linea retta che partendo da lui passerebbe tra le calcagna di

questo ufiziale ; il primo di tali punti sarà scelto a quindici o venti passi dal portabandiera.

494. Fatte tali disposizioni il comandante del battaglione darà la voce ;

1. *Battaglione in avanti.*

495. Ad un tal comando la prima riga della guardia della bandiera marcerà sei passi in avanti, venendo rimpiazzata dalla seconda riga; le due guide generali si porteranno all' altura della bandiera; quella di dritta innanzi il comandante del primo plotone, quella di sinistra innanzi il serrabattaglione.

496. I comandanti de' plotoni del mezzo battaglione di sinistra per avanti la prima riga si situeranno alla sinistra de' loro plotoni: quello del duodecimo prenderà il posto del comandante della quarta sezione della sesta divisione, il quale passerà in serrafile; il rimpiazzamento del settimo plotone passerà in prima riga.

497. L' aiutante maggiore, avendo stabilito il portabandiera esattamente tra lui ed il sottufiziale della sua fila che lo ha rimpiazzato in prima riga, si situerà come verrà detto in seguito N.° 505.

498. L' aiutante si situerà a sei o otto passi sull' un fianco o sull' altro della riga della bandiera.

499. Il comandante del battaglione comanderà in seguito

2. MARCIA, o *passo accelerato* — MARCIA.

500. (Tav. XXIV. Fig. 2.) A questo comando il battaglione slancerà subito il passo : il portabandiera, ch' è incaricato del passo e della direzione, osserverà scrupolosamente la lunghezza e la cadenza del passo, marcerà nel prolungamento de' due punti che avrà presi a terra, e ne prenderà successivamente degli altri co' mezzi additati (N.i 410, 411 vol. 1.) ; i due sottufiziali situati ai suoi fianchi marceranno col di lui passo medesimo, senza girare la testa o le spalle : il portabandiera porterà la bandiera nella positura di manovra.

501. Le due guide generali faranno lo stesso passo della riga

della bandiera, e si manterranno all' altura di tale riga o presso a poco, senza occuparsi l' una dell' altra.

502. I tre sottufiziali della seconda riga della guardia della bandiera situati al centro del battaglione marceranno bene allineati e gomito a gomito, con la testa al fronte e senza smuovere la linea delle spalle; quello ch' è al centro seguirà esattamente la traccia del portabandiera, conservando lo stesso di lui passo, senza allungarlo o raccorciarlo se non avvertito dal comandante del battaglione o dall' aiutante maggiore, e ciò anche quando si trovasse a più o a meno di sei passi dalla bandiera.

503. Il rimpiazzamento del settimo plotone marcerà gomito a gomito e sulla medesima linea co' tre sottufiziali del centro; egli terrà la testa al fronte.

504. I comandanti del sesto e del settimo plotone, dovendo formare co' tre sottufiziali della guardia della bandiera situati al centro la base di allineamento del battaglione, conserveranno lo stesso passo del portabandiera ed avranno cura di mantenere le spalle rettamente al fronte: a tale uopo terranno sempre la testa al fronte e solo gitteranno da tempo in tempo un colpo d'occhio su i tre sottufiziali del centro, e se mai veggano essere avanti o indietro di questi, accorceranno o allungheranno il passo insensibilmente, in modo da non riprendere l' allineamento se non dopo molti passi, onde evitare le scosse, le quali di necessità producono ondulazioni.

505. L' aiutante maggiore, situato a dodici o quindici passi sulla dritta del comandante del sesto plotone, farà che questo e quello del settimo si mantengano esattamente all' altura dei tre sottufiziali del centro; a quale uopo li avvertirà di allungare o raccorciare il passo allorquando sarà necessario; la quale cosa dovrà eseguirsi poco a poco, siccome si è detto.

506. I comandanti degli altri plotoni si manterranno sul prolungamento della base succennata; che perciò volgeranno lo sguardo al centro, senza girare di troppo la testa e senza smuovere le spalle.

507. I comandanti de' plotoni vigileranno sulla marcia de' plotoni stessi, ed impediranno con cura che i soldati li oltrepassino: essi non faranno allungare o raccorciare il passo se non quando ne vedranno evidentemente il bisogno; poichè soverchia cura nel corrigere i piccoli errori ne produce sovente de' più grandi, e disturba la calma, il silenzio e la eguaglianza del passo, cose ch'è sì necessario mantenere nel battaglione.

508. I soldati conserveranno sempre la testa al fronte, sentiranno leggermente il gomito de' loro vicini dalla parte del centro, resisteranno alle pressioni che venissero dalle ali, avranno la massima cura di conservare le spalle rettamente al fronte, e di mantenersi un poco indietro della linea de' comandanti de' plotoni, ond' evitare di mascherar loro la base di allineamento: essi getteranno da tempo in tempo un' occhiata sulla riga della bandiera, o su di una delle guide generali, onde conservare lo stesso passo.

509. Durante la marcia si prolungherà la linea determinata dai due indicatori *h*, *d*, facendo situare, a misura che il battaglione guadagnerà terreno innanzi, un terzo indicatore *i* circa venticinque passi dietro del primo *h*; allora l' indicatore *d* lascerà il suo posto e si recherà ad eguale distanza dietro quello *i*; l' indicatore *h* farà indi lo stesso, e così di seguito, sino a che il battaglione cessi di marciare in avanti. Gl' indicatori succedendosi faranno fronte indietro ed osserveranno di situarsi correttamente sulla direzione di quelli stabiliti: un ufiziale scelto all' uopo, ch'esser potrà uno di quelli a cavallo, si manterrà sempre quindici o venti passi dietro l' indicatore ch' è più distante dal battaglione, avvertirà ciascuno degl' indicatori del momento in cui dovranno lasciare il posto, e li assicurerà indi sulla direzione a misura che vi si situeranno, dirigendoli sempre verso il punto in avanti che il comandante del battaglione avrà loro indicato.

510. Il comandante del battaglione starà ordinariamente circa trenta passi dietro il centro del battaglione, badando di non situarsi sulla linea degl' indicatori. Se dalla posizione obliqua del

battaglione, o da altri segni accennati quì appresso n.° 520, e seg. egli giudichi che la direzione seguita dal portabandiera non sia perpendicolare, comanderà subito.

Punto di direzione più a dritta (o *a sinistra*).

511. A questo comando l'aiutante si porterà sollecitamente trenta o quaranta passi innanzi la riga della bandiera, si fermerà, farà fronte al comandante del battaglione e si situerà sulla direzione che questi gl'indicherà co' segni della sua sciabla: il sottufiziale ch'è al centro del battaglione si dirigerà indi verso l'aiutante alla prevenzione che glie ne farà il comandante del battaglione, avanzando la spalla opposta; i due sottufiziali situati a' suoi fianchi si uniformeranno alla di lui direzione.

512. Il portabandiera si dirigerà puranco sull'aiutante, avanzando la spalla opposta; l'aiutante lo farà appoggiare a dritta o a sinistra, sino a che gli copra esattamente il sottufiziale della sua fila: il portabandiera allora prenderà due punti a terra su questa nuova direzione.

513. Le due guide generali si uniformeranno alla novella direzione della riga della bandiera.

514. L'ufiziale incaricato del rimpiazzamento successivo degl'indicatori situati dietro il centro, li stabilirà subito nella nuova direzione, prendendo per base il portabandiera ed il sottufiziale della sua fila ch'è situato al centro del battaglione: il comandante del battaglione verificherà la nuova direzione dei punti.

515. L'aiutante maggiore situato come si è detto di sopra n.° 505. baderà che il sesto, ed il settimo plotone, e successivamente tutti gli altri si uniformino alla novella direzione del centro, senza però fretta o disordine. Egli avrà cura in seguito di mantenere la base di allineamento del battaglione perpendicolare alla linea di direzione che segue il portabandiera.

516. Egli osserverà sovente la marcia delle due ali del battaglione, e se vegga che i comandanti de' plotoni trascurino di uniformarsi alla direzione della base di allineamento li avvertirà colla prevenzione; *Tale plotone sulla linea*; senza però correggere troppo scrupolosamente ogni piccolo errore.

517. L' aiutante situato durante la marcia sul fianco del portabandiera, si recherà da tempo in tempo venti passi innanzi di lui, farà fronte indietro e si situerà esattamente sul prolungamento dei punti stabiliti dietro il centro, ad oggetto di verificare se il portabandiera marci esattamente su questa linea: egli rettificherà se sia d' uopo la direzione di quest' ultimo, il quale prenderà subito due punti a terra tra esso lui e l' aiutante.

518. Tutt' i principii della marcia in battaglia sono gli stessi sì per un battaglione *subordinato* che per un battaglione *di direzione*, ma pel primo non si situeranno indicatori dietro il centro.

Osservazioni sulla marcia in battaglia in avanti.

519. Perchè un battaglione possa marciare in battaglia con insieme, e senza ondulazioni od irregolarità, sarà indispensabile che gli ufiziali, i sottufiziali ed i soldati sieno, mercè le precedenti istruzioni di dettaglio, bene assicurati nella posizione del corpo, non che nella cadenza e lunghezza del passo.

520. Se il portabandiera in vece di marciare perpendicolarmente in avanti seguisse una direzione obliqua, il battaglione devierebbe dal parallelismo, e ne conseguirebbero degli urti in un' ala e delle aperture nell' altra; e tali difetti, i quali sarebbero vieppiù sensibili a misura che la direzione si allontanasse maggiormente dalla perpendicolare, avrebbero principio presso il centro.

521. (Tav. XXV. Fig. 1.) Se per esempio, il portabandiera avanzando la spalla sinistra seguisse una direzione più o meno obliqua a dritta della perpendicolare, l' ala dritta del battaglione dovrebbe raccorciare il passo, ed allungarlo l' ala sinistra: l' allineamento andrebbe perduto, succederebbero delle spinte nel mezzo battaglione di dritta, e delle aperture tra le file del mezzo battaglione di sinistra: i medesimi effetti avrebbero luogo nel senso contrario se il portabandiera avanzando la spalla dritta seguisse una direzione obliqua che fosse a sinistra della perpendicolare.

522. Avverrebbe lo stesso se la base dell'allineamento non fosse perpendicolare alla linea di direzione, che segue il centro del battaglione; se per esempio il comandante del sesto plotone invece di mantenersi all'altura dei tre sottufiziali della guardia della bandiera fosse indietro ed il comandante del settimo plotone in avanti di questa riga: l'ala sinistra del battaglione sarebbe allora forzata di allungare il passo e l'ala dritta di racciorciarlo.

523. È quindi della maggiore importanza che il portabandiera si diriga perpendicolarmente in avanti, e che la base di allineamento del battaglione sia sempre perpendicolare alla linea che segue il portabandiera.

524. Sarà agevole al comandante del battaglione di giudicare per mezzo de' segni di sopra accennati, dopo pochi passi di marcia, se la direzione che segue il porta bandiera sia perpendicolare.

525. Anche facile sarà all'aiutante maggiore, situato dodici o quindici passi sulla dritta del comandante del sesto plotone, di vedere se il comandante di questo e quello del settimo siano innanzi ovvero indietro de' tre sottufiziali del centro, solo che osservi se i comandanti de' plotoni delle ali siano obbligati di allungare o raccorciare il passo: in tal modo potrà mantenere la base di allineamento perpendicolare alla linea di direzione seguita dal portabandiera, ed impedire le ondulazioni del battaglione.

526. Se si formino delle aperture, se le file si spingano, se avvenga in fine qualche disordine, converrà rimediarvi il più sollecitamente che sia possibile, ma tranquillamente, con pochissime parole e senza rumore.

527. Nella marcia in battaglia le guide generali han per oggetto d'indicare ai plotoni delle ali il passo del centro del battaglione, e di procurare maggiori facilitazioni per istabilire le ali nella direzione del centro, se mai fossero troppo indietro; egli è quindi necessario che marcino alla medesima altura della riga della bandiera, il che lor sarà facile, sol che volgano da tempo in tempo lo sguardo su tale riga.

528. (Tav. XXV. fig. 1. 2. 3.) Se in una linea di molti battaglioni il portabandiera di uno di essi, in vece di seguire la perpendicolare *op* avesse seguita l'obliqua *oh* a dritta di tale perpendicolare, ed il battaglione si fosse uniformato a tale falsa direzione, non sarebbe sufficiente ristabilire il battaglione giunto in *s* su di una linea *sz* paralella alla linea primitiva di battaglia *AB*, occorrerebbe inoltre fargli riguadagnare in seguito col passo obliquo a sinistra, lo spazio *sm*, onde riportare il centro del battaglione sulla perpendicolare *op*; senza di che l'intervallo tra questo battaglione e quello ch'è alla sua sinistra si troverebbe ingrandito, mentre che a dritta l'intervallo sarebbe sminuito nella proporzione medesima.

529. Se il battaglione perda il passo, il comandante ne lo avvertirà colla voce AL PASSO; i comandanti de' plotoni ed i soldati volgeranno subito lo sguardo sulla riga del portabandiera, ovvero su di una delle guide generali e si uniformeranno immantinenti al di loro passo.

530. Per ottenere la regolarità nella marcia in linea è sommamente importante avvezzare il battaglione ad eseguire con precisione e celerità i movimenti prescritti dianzi n.° 510 e seg. per rettificare la direzione; nè è meno essenziale che i comandanti de' battaglioni si esercitino con la maggiore cura a perfezionare il colpo d'occhio, in modo da giudicare con precisione quella che sarà convenevole dare a' di loro battaglioni.

ART. 2.

Marcia obliqua in battaglia.

531. Se il battaglione si trovi marciando in battaglia e si voglia fare obliquare si daranno i seguenti comandi.

1. *Obliquo a dritta* (o *a sinistra*).
2. MARCIA.

532. Al primo comando l'aiutante si porterà rimpetto il portabandiera, e si volgerà verso di esso.

533. Al comando *marcia* tutto il battaglione imprenderà il passo obliquo. I plotoni ed i loro comandanti eseguiranno con cura i principii stabiliti al n.° 59 del vol. 1.

534. L'aiutante ch'è innanzi il portabandiera dee mantenerlo nella perpendicolare che passa pel sottufiziale ch'è al centro, in modo da non obliquare nè più nè meno del sottufiziale stesso. Egli baderà ch' entrambi obliquino con movimento uguale, e mantengano le spalle al fronte.

535. L'aiutante maggiore avrà cura di mantenere la base di allineamento in direzione paralella all' allineamento primitivo del battaglione.

536. Il comandante del battaglione baderà che questo conservi il fronte paralello alla posizione primitiva; avrà cura che le file non si aprano nè si restringano soverchiamente. Osservando delle pressioni nelle file farà allungare il passo all' ala del lato su cui si obliqua.

537. Volendosi far riprendere la marcia diretta si comanderà;

1. *In avanti.*
2. MARCIA.

538. Al secondo comando il battaglione riprenderà la marcia diretta. L' aiutante si porterà trenta passi innanzi il portabandiera e si volgerà verso il comandante del battaglione, il quale co' segni della sua sciabla lo stabilirà sulla direzione che dal portabandiera si dovrà seguire: questi prenderà subito due punti intermedi tra esso lui e l' aiutante.

539. Nel riprendere la marcia diretta i soldati avranno cura di restringere, ma poco a poco, le aperture che si trovassero tra le file.

Osservazioni.

540. (Tav. XXV. Fig. 3.) È scopo della marcia obliqua di fare che il battaglione guadagni terreno a dritta o a sinistra, conservando sempre la direzione primitiva del fronte di battaglia, in modo, per esempio, che il battaglione partendo dalla linea SZ, giunga sulla linea XX paralella ad SZ.

541. Sarà quindi essenziale che il sottufiziale situato al centro del battaglione mantenga le sue spalle esattamente al fronte, dappoichè se avanzasse o l'una o l'altra, darebbe una falsa direzione al battaglione. Il comandante del battaglione si avvedrà facilmente di questo errore co' mezzi dati al n.° 521, e vi rimedierà ordinando a tale sottufiziale di avanzare la spalla opposta.

542. Il comandante del battaglione e l'aiutante maggiore baderanno con la massima cura che le file non si stringano, dappoichè senza una tale precauzione non si può marciare obliquamente con facilità.

A r t. 3.

Arrestare il battaglione che marcia in battaglia ed allinearlo.

543. Per arrestare la marcia in battaglia il comandante del battaglione comanderà.

1. *Battaglione.*

2. Alto.

544. Al secondo comando il battaglione si fermerà; la riga del portabandiera e le guide generali rimarranno innanzi il fronte; ma se il comandante non voglia fare riprendere immediatamente la marcia in battaglia, nè dare un allineamento generale, comanderà;

Bandiera e guide generali. — A' vostri posti.

545. Ad un tale comando la bandiera e le guide generali riprenderanno i loro posti di battaglia, ed i comandanti dei plotoni del mezzo battaglione di sinistra ritorneranno alla dritta de' loro plotoni.

546 Se poi il comandante del battaglione giudichi necessario rettificare l'allineamento, comanderà.

Allineamento.

547. I comandanti de' plotoni getteranno lo sguardo verso il centro e si situeranno nel prolungamento della base di allineamento, della quale l'aiutante maggiore avrà cura di assicurare la buona direzione, ed indi allineeranno sollecitamente i plotoni

respettivi. L'aiutante maggiore avvertirà i comandanti dei plotoni, i quali non si fossero situati esattamente, per mezzo della voce. — *Tale plotone (o tali plotoni) avanti o indietro.*

548. (Tav. XXIV. Fig. 3.) Allorchè il comandante del battaglione vorrà prendere un' allineamento generale, sia paralello, sia obliquo, si porterà alquanti passi oltre la guida generale dell' una o dell' altra ala (suppongasi la dritta) ; avvertirà poscia la guida generale di dritta ed il portabandiera di fare fronte verso di lui, e stabilirà entrambi sollecitamente co' segni della sua sciabla sulla direzione che vorrà dare al battaglione: subito che questi saranno situati la guida generale di sinistra si porterà sulla loro direzione, e l' aiutante ve la situerà. Il portabandiera porterà la bandiera perpendicolarmente in mezzo degli occhi, ed i due sottufiziali della di lui riga rientreranno al loro posto al momento ch' egli si situerà sulla linea.

549. Fatte queste disposizioni si comanderà :

1. *Guide.* — Sulla linea.

550. A questo comando le guide di dritta de' plotoni del mezzo battaglione di dritta, e le guide di sinistra del mezzo battaglione di sinistra si porteranno sulla direzione del portabandiera e delle due guide generali, e faranno fronte alla bandiera ; ciascuna di esse si situerà dietro la guida che la precede immediatamente a distanza eguale al fronte del plotone respettivo : tutte si allineeranno sulla bandiera e sulla guida generale ch' è loro davanti.

551. I comandanti de' plotoni del mezzo battaglione di dritta andranno alla sinistra de' loro plotoni, eccetto quello del sesto il quale rimarrà alla dritta e passerà in seconda riga : i comandanti de' plotoni del mezzo battaglione di sinistra si ricondurranno alla dritta dei loro plotoni, nel caso non vi fossero.

552. L' aiutante maggiore rettificherà sollecitamente, se occorra, la posizione delle guide del mezzo battaglione di dritta; l' aiutante quelle del mezzo battaglione di sinistra ; ed in seguito il comandante del battaglione comanderà :

2. *Sul centro* — Allineamento.

561. (Tav. XXVI. Fig. 1.) Al comando *marcia* s' imprenderà il movimento : la riga del portabandiera farà passi di un piede e si muoverà circolarmente verso dritta , osservando di non avanzare se non insensibilmente la spalla sinistra; l'aiutante si situerà innanzi il portabandiera , si volgerà verso di esso , e ne dirigerà la marcia in modo da fargli descrivere un arco di cerchio che non sia nè troppo grande nè troppo piccolo: egli baderà pure che il di lui passo sia di un piede.

562. La guida generale di dritta marcherà il passo e girerà sull' asse ; quella di sinistra marcerà circolarmente con passi di due piedi , allineandosi sul portabandiera e sulla guida generale di dritta.

563. Il sottufiziale situato al centro del battaglione farà passi di un piede e converserà a dritta, avanzando insensibilmente la spalla sinistra ; il battaglione si uniformerà al movimento del centro , a quale uopo i comandanti del sesto e settimo plotone regoleranno accuratamente la loro marcia e la direzione delle loro spalle su i tre sottufiziali che sono quivi; gli altri comandanti de' plotoni regoleranno la direzione delle loro spalle e la misura de' loro passi su di questa base.

564. I soldati baderanno attentamente a non oltrepassare i comandanti de' plotoni.

565. Nell' ala sinistra del battaglione si faranno passi tanto più lunghi quanto più lontani si sarà dal centro: il comandante del duodecimo plotone , il quale chiude quest' ala, farà passi di due piedi.

566. Nell' ala dritta si faranno passi tanto più corti quanto più lontani si sarà dal centro : il comandante di plotone che chiude quest' ala girerà sull' asse marcando il passo , e solo cederà alquanto nel caso fosse sospinto.

567. Il comandante del battaglione avrà somma cura che il centro del battaglione descriva un arco il quale non sia nè soverchiamente grande nè troppo piccolo , affinchè le ali possano uniformarsi al movimento. Egli baderà puranco che i coman-

danti de' plotoni tengano i loro plotoni sempre allineati sul centro, in modo che non vi siano nè aperture nè pressioni tra le file. Cercherà infine di prevenire gli errori, o di rimediarvi senza strepito.

568. L'aiutante maggiore situato innanzi il battaglione si occuperà de' medesimi oggetti affidati al comandante.

569. (Tav. XXVI. Fig. 2.) Volendosi riprendere la marcia diretta si comanderà :

1. *In avanti*

2. MARCIA.

570. Al secondo comando la riga del portabandiera, le guide generali ed il battaglione riprenderanno la marcia diretta ed il passo di due piedi : l'aiutante si porterà subito trenta o quaranta passi in avanti, farà fronte al comandante del battaglione situato dietro il centro, e questo co' segni della sciabla lo stabilirà sulla direzione perpendicolare che dovrà seguire il sottufiziale del centro del battaglione : l'aiutante farà subito appoggiare, se sia necessario, il portabandiera a dritta o a sinistra, in modo da situarlo esattamente rimpetto la fila del cennato sottufiziale : il portabandiera, assicurato nella direzione, prenderà due punti intermedi tra esso lui e l'aiutante.

571. L'aiutante maggiore avrà cura di dare al sesto e settimo plotone una direzione perpendicolare alla linea seguita dal sottufiziale situato al centro del battaglione, ed i comandanti degli altri plotoni vi si uniformeranno senza precipitazione.

ART. 5.

Marcia in battaglia in ritirata.

572. Arrestato il battaglione, e volendolo far marciare in ritirata il suo comandante darà i seguenti comandi :

1. *Battaglione*

2. *Mezzo* — GIRO — A DRITTA.

573. Al secondo comando il battaglione eseguirà il mezzogiro, la riga del portabandiera e le guide generali, se sieno innanzi il fronte, riprenderanno i loro posti di battaglia; il portabandiera passerà alla terza riga, divenuta prima, dovendo perciò i sottufiziali della sua fila stringersi onde lasciarlo passare; essi poscia si porranno in seconda e prima riga: il comandante del battaglione si situerà dietro la prima riga divenuta terza; l'aiutante maggiore e l'aiutante si situeranno innanzi la terza riga divenuta prima.

574. Il comandante del battaglione si situerà quaranta passi dietro la fila della bandiera per istabilire sulla perpendicolare l'aiutante maggiore, il quale si sarà portato innanzi a tale distanza, siccom'è prescritto per la marcia in battaglia per la prima riga.

575. Se trattisi di un battaglione di direzione il comandante di esso farà stabilire degl'indicatori nel modo accennato al n.° 492, ma questi faranno fronte al battaglione, ed il primo verrà stabilito a venticinque passi dall'aiutante maggiore. Nel caso tali indicatori fossero stati di già situati, l'ufiziale incaricato di vigilare alla di loro posizione successiva lor farà fare mezzo giro a dritta appena il battaglione eseguirà questo movimento, e l'indicatore più ravvicinato al battaglione andrà a porsi dietro gli altri due.

576. Fatte tali disposizioni si comanderà:

1. *Battaglione in avanti.*

577. A questo comando il portabandiera ed i due sottufiziali della terza riga della sua guardia marceranno otto passi in avanti, e saranno rimpiazzati dalla seconda riga della guardia stessa; le guide generali si porteranno all'altura della riga della bandiera; i tre serrafile più vicini al centro del battaglione si allineeranno esattamente, onde servire di base di allineamento alla riga dei serrafile: i rimpiazzamenti passeranno nella riga dei serrafile, ed i comandanti de' plotoni si situeranno nella terza riga divenuta prima; però quelli del mezzo battaglione di sinistra an-

dranno alla sinistra de'loro plotoni, divenuta dritta, nel caso già non vi fossero.

578. Il comandante del battaglione comanderà in seguito;

1. MARCIA, ovvero *passo accelerato* — MARCIA.

579. Il battaglione marcerà in ritirata co' principii stessi stabiliti per la marcia colla prima riga innanzi; il sottufiziale ch' è dietro la bandiera ne seguirà esattamente la traccia.

580. Se il battaglione sia di direzione, il portabandiera si dirigerà su gl' indicatori, dei quali quello ch' è più prossimo al battaglione all' avvicinare di questo andrà da per se a situarsi dietro l' indicatore che più ne dista; l' ufiziale incaricato di dirigerne il movimento avrà cura di situarli correttamente sulla direzione.

581. Se poi sia un battaglione subordinato, il portabandiera si manterrà sulla perpendicolare per mezzo de' punti che sceglierà sul terreno.

582. Il comandante del battaglione e l' aiutante eseguiranno quanto è detto nella marcia in avanti.

583. L' aiutante maggiore, situandosi al di fuori de' serrafile del sesto plotone, avrà cura di mantenere i serrafile che formano la base di allineamento ben perpendicolari alla linea di direzione; gli altri si allineeranno su questa base.

ART. 6.

Arrestare il battaglione che marcia in ritirata e rimetterlo di fronte.

584. Arrestato il battaglione si comanderà:

1. *Battaglione*
2. *Mezzo* - GIRO - A DRITTA.

585. Al secondo comando la riga del portabandiera e le guide generali, l' aiutante maggiore e l' aiutante, i comandanti dei plotoni ed i rimpiazzamenti riprenderanno i loro posti di battaglia; il portabandiera passerà in prima riga.

Art. 7.

Cambiamento di direzione marciando in ritirata.

586. Un battaglione che marcia in battaglia in ritirata cambierà direzione per mezzo dei comandi indicati al n.° 560, e nel modo quivi stabilito. I serrafile che formano la base della linea de' serrafile si uniformeranno al movimento della riga della bandiera e converseranno al modo stesso di tale riga: il serrafile ch' è al centro farà passi di un piede, e si terrà sempre alla medesima distanza dal portabandiera. La riga de' serrafile si uniformerà al movimento del centro, e l' aiutante maggiore la manterrà su questa base.

Art. 8.

Passaggio di ostacolo marciando in avanti ovvero in ritirata.

587. (Tav. XXVII. Fig. 1. e 2.). Se mentre il battaglione marcia per la prima riga, s'incontri un ostacolo il quale copra uno o più plotoni, il comandante del battaglione farà piegare questi in colonna a distanza intera dietro il plotone più vicino dalla parte della bandiera, il che si eseguirà nel modo seguente. Si supponga che l' ostacolo copra il quinto plotone, il comandante del battaglione comanderà:

Quinto plotone ostacolo.

588. A questo comando il comandante del quinto plotone si porterà innanzi il suo plotone, e rivolto verso di esso comanderà: 1. *Quinto plotone pel fianco sinistro indietro in colonna*; 2. MARCIA.

589. Al comando di marcia il plotone farà a sinistra marciando; le tre file di sinistra appoggeranno sollecitamente a sinistra ed il plotone accelererà il passo: la guida di sinistra situandosi alla testa della prima riga la condurrà dietro il sesto

plotone, dirigendosi paralellamente a questo. Il comandante del quinto plotone si fermerà all' altura del comandante del sesto, vedrà difilare il suo plotone, ed allorquando la fila di dritta sarà per giungere presso a lui comanderà: 1. *Quinto plotone*; 2. *Pel fianco dritto*; 3. MARCIA; 4. *Guida a dritta* e si situerà innanzi il centro del suo plotone.

590. Al terzo comando il plotone farà a dritta conservando la cadenza accelerata che avrà presa, ma allorquando sarà giunto alla sua distanza il comandante darà la voce AL PASSO, ed il plotone prenderà il passo del battaglione.

591. Il plotone seguirà a questo modo in colonna a distanza quello dietro il quale si rattrova, e la sua guida marcerà esattamente sulla traccia del comandante di quel plotone.

592. Al momento in cui il quinto plotone avrà fatto a sinistra, la guida di sinistra del quarto si situerà alla sinistra della prima riga, e manterrà tra se e la dritta del sesto l' intervallo necessario perchè il quinto possa rientrare in linea.

593. (Tav. XXVII. Fig. 3 e 4). Passato l' ostacolo il comandante del battaglione comanderà

Quinto plotone, in avanti in linea.

594. A questo comando il comandante del plotone volgendosi verso di esso comanderà: 1. *Per plotone mezzo a dritta*; 2. MARCIA.

595. Al comando *marcia* il plotone accelererà il passo ed eseguirà un mezzo quarto di conversione co' principii delle conversioni marciando; il suo comandante darà indi i comandi 1. *In avanti*, 2. MARCIA, 3. *Guide a sinistra*, dando il secondo allorquando il plotone avrà sufficientemente conversato.

596. Al comando *marcia* il plotone si dirigerà rettamente innanzi verso la linea di battaglia, e vi si porterà co' principii prescritti per la formazione *in avanti in battaglia*: al momento in cui il plotone giungerà nella linea il suo comandante *si si-*

tuerà alla dritta di esso e darà la voce AL PASSO, alla quale il plotone prenderà il passo della bandiera.

597. (Tav. XXVIII. Fig. 1. e 2.). Suppongasi che l' ostacolo cópra più plotoni contigui, per esempio i tre primi di dritta, il comandante del battaglione comanderà:

1. *Tre plotoni di dritta ostacolo*

2. *Pel fianco sinistro indietro in colonna*

3. MARCIA.

598. Al secondo comando i comandanti de' plotoni designati si porteranno innanzi il centro de' plotoni respettivi e li preverranno del movimento che dovranno eseguire.

599. Al terzo comando i plotoni faranno a sinistra marciando ed accelereranno al momento il passo: ciascun comandante di plotone farà appoggiare a sinistra la testa del suo plotone e la guida di sinistra si situerà alla prima riga; il comandante del terzo plotone si uniformerà a quanto è detto al numero 589 e seguenti; i comandanti degli altri plotoni li condurranno pel fianco dietro di questo, appoggiando verso la testa della colonna, ed a misura che la testa di ciascuno di tali plotoni giungerà all' altura di quello che ha preso posto nella colonna innanzi di esso, il comandante del plotone si fermerà, vedrà difilare il plotone e si uniformerà per rimetterlo di fronte marciando a quel ch' è prescritto al n.° citato ed ai seguenti.

600. Allorquando l' ultimo plotone della colonna avrà oltrepassato l' ostacolo, il comandante del battaglione darà il comando;

1. *Tre plotoni di dritta in avanti in linea.*

601. (Tav. XXVIII. Fig. 2 e 3.). A questo comando il comandante di ciascuno di tali plotoni comanderà: *Per plotone mezzo a dritta*. Indi il comandante del battaglione darà la voce

2. MARCIA.

602. A questo comando ciascun comandante di plotone si uniformerà a ciò ch' è prescritto al n.° 595 e seguenti.

603. Negli esempi precedenti si è supposto che i plotoni ap-

partenessero al mezzo battaglione di dritta; se poi facessero parte di quello di sinistra dovrebbero eseguire il passaggio di ostacolo co' medesimi principii e co' mezzi inversi.

604. Se dopo essersi posto un plotone o più in ostacolo converrà metterne degli altri per le circostanze del terreno, questi si situeranno in colonna appunto come se fossero i primi ad evitare l'ostacolo, e gli altri già situati in colonna, obliquando a sinistra ovvero a dritta si porranno dietro di essi.

605. Suppongasi che il primo ed il secondo plotone sieno di già in colonna dietro il terzo, e che occorra situare anche questo plotone indietro: il comandante del battaglione comanderà:

Terzo plotone ostacolo.

606. A questo comando il comandante del terzo plotone eseguirà quanto è prescritto al n.° 588 e seguenti e si situerà in colonna dietro il quarto. I comandanti del primo e secondo plotone al comando stesso daranno la voce; 1. *obliquo a sinistra*; 2. MARCIA, e guadagnando in tal modo e spazio e distanza si situeranno dietro il terzo: allorquando il comandante di questo imprenderà la marcia di fronte, quelli degli altri due plotoni comanderanno; 1. *in avanti*, 2. MARCIA e si situeranno in colonna alla regolare distanza dal terzo.

607. Nella marcia in ritirata i passaggi di ostacolo si eseguiranno co' medesimi principii, come se il battaglione marciasse per la prima riga, e la colonna si formerà dietro la prima riga divenuta terza.

608. Se un battaglione che marcia in battaglia per la prima riga debba arrestarsi, fare mezzo giro a dritta e marciare in ritirata, e si trovino de' plotoni in colonna dietro la terza riga, questi si arresteranno anch' essi, faranno il mezzo giro e si porranno in marcia per la terza riga al tempo stesso che il battaglione, ed in tal modo precederanno nella marcia in ritirata la terza riga divenuta prima. Tali plotoni si porranno in linea col passo obliquo a misura che il terreno lo permetterà.

609. (Tav. XXIX. Fig. 1.). Se poi il battaglione mentre marcia per la terza riga ponga dei plotoni in colonna dietro la prima riga divenuta terza , ed arrestandosi debba far fronte sulla prima riga ed incominciare il suo fuoco , allora il comandante del battaglione pria di dare il comando di *alto* farà prevenire il comandante del plotone su cui si è formata la colonna di continuare a marciare , e questi situandosi al posto di colonna preverrà il plotone di ciò che dovrà eseguire ; al modo stesso saranno prevenuti i comandanti de' plotoni che sono in colonna. Si supponga essere il duodecimo , undecimo e decimo plotone in colonna dietro il nono ; al comando di *alto* dato dal comandante del battaglione il nono plotone continuerà a marciare e sarà seguìto dai precedenti che sono in colonna : tutt' i comandanti di tali plotoni si situeranno al di fuori dell' ala esterna de' plotoni , ed allorquando l' ultimo della colonna sarà giunto all' altura del battaglione schierato comanderà ; 1. *Duodecimo plotone* , ALTO 2. *Mezzo* GIRO — A DRITTA , ed allineerà il suo plotone sul battaglione stesso. I comandanti degli altri plotoni ripeteranno sollecitamente i comandi precedenti e fatto fronte sulla prima riga si disporranno in colonna dietro il plotone che si è situato in linea , e che nel caso supposto è il duodecimo , il quale risulterà accanto l' ottavo.

610. Se il battaglione così disposto debba di nuovo marciare in avanti o in ritirata i plotoni in colonna non cambieranno la loro disposizione e seguiranno il movimento.

611. (Tav. XXIX. Fig. 2 , 3.) Se poi i plotoni debbano entrare in linea, serreranno dapprima in massa sul plotone ch' è in linea col battaglione , ed indi si spiegheranno su quello ch' è l' ultimo della colonna.

612. Nel caso supposto al n.° 609 , per fare che i quattro plotoni in colonna si spieghino il comandante del battaglione comanderà :

1. *Quattro plotoni dell' ala sinistra.*
2. *In massa serrate la colonna.*
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

613. Fermata indi la colonna comanderà:

1. *Sul nono plotone spiegate la colonna.*

2. *Passo accelerato* — MARCIA.

614. Tali comandi si eseguiranno nel modo prescritto per lo spiegamento delle masse.

615. (Tav. XXVII. Fig. 5.) Allorquando il plotone di cui fa parte la guardia della bandiera dovrà eseguire il passaggio di ostacolo, la riga del portabandiera rientrerà al momento in cui il plotone si porrà pel fianco, e l'aiutante si situerà sei passi innanzi l'estremo del plotone dietro di cui marcia quello della bandiera per dare il passo e la direzione; egli avrà cura di prendere il passo del battaglione.

616. Tosto che il plotone della bandiera sarà rientrato in linea, la prima riga della guardia della bandiera si porterà sei passi innanzi il battaglione, e prenderà il passo dell' aiutante; questo si recherà subito a venticinque o trenta passi innanzi il portabandiera e si volgerà verso il comandante del battaglione situato dietro il centro, il quale lo stabilirà sulla perpendicolare, e subito che vi sarà stato assicurato, il portabandiera prenderà immediatamente due punti intermedi tra esso lui e l' aiutante.

617. (Tav. XXVIII. Fig. 4, e 5.) Si è prescritto per regola generale che i plotoni del mezzo battaglione di dritta debbano eseguire il passaggio di ostacolo pel fianco sinistro, e quelli del mezzo battaglione di sinistra pel fianco dritto; se però l' ostacolo copra al tempo stesso più plotoni del centro, ciascuno di questi si piegherà dietro quello che gli sarà più vicino nel mezzo battaglione cui appartiene.

Art. 9.

Passare lo stretto in ritirata per l' ala dritta o per l' ala sinistra.

618. Se un battaglione che marcia in ritirata incontri uno stretto che debba passare, sarà arrestato dal comandante del battaglione il quale lo riporrà di fronte.

619. (Tav. XXX. Fig. 1. e 2.) Suppongasi che lo stretto sia dietro l' ala sinistra e che ammetta il passaggio di un plotone di fronte: il comandante del battaglione farà situare un indicatore quindici o venti passi indietro de' serrafile, al punto in cui le suddivisioni dovranno cambiare direzione per entrare nello stretto; indi comanderà

Per file indietro, per l'ala dritta, passate lo stretto.

620. Il comandante del primo plotone comanderà immantinente; 1. *Primo plotone, pel fianco dritto*; 2. A DRITTA; 3. *Passo accelerato* — MARCIA.

621. Al comando *marcia* il primo plotone incomincerà il movimento; la prima fila converserà a dritta, marcerà indietro sino a che abbia oltrepassata di quattro passi la linea dei serrafile, converserà di nuovo a dritta e si dirigerà in seguito rettamente verso l' ala sinistra. Tutte le altre file del plotone andranno successivamente a conversare al punto stesso della prima.

622. Il secondo plotone in seguito farà lo stesso movimento al comando del suo comandante, il quale darà la voce di marcia in modo che la prima fila del secondo plotone segua immediatamente l' ultima fila del primo: la prima fila del secondo plotone girerà a dritta là dove si trova; tutte le altre file del plotone stesso andranno a girare allo stesso sito della prima.

623. I plotoni susseguenti eseguiranno a lor tempo quanto si è prescritto pel secondo.

624. Quando il secondo plotone sarà per intero sulla medesima direzione del primo, il comandante di questo lo farà formare per file in linea, il che eseguito, la guida di sinistra del plotone stesso si dirigerà sul punto in cui dovrà cambiare direzione per entrare nello stretto.

625. Il secondo plotone continuerà a marciare pel fianco, dirigendosi paralellamente alla linea di battaglia, e si formerà in seguito per file in linea allorquando il terzo plotone si troverà tutto intero sulla sua direzione.

626. I plotoni susseguenti eseguiranno successivamente quanto

si è prescritto pel primo, e si formeranno per file in linea allorquando il plotone che li segue sarà nella loro direzione.

627. Giunto il primo plotone all' altura dell' indicatore situato alla imboccatura dello stretto, girerà a sinistra ed i plotoni seguenti praticheranno tale movimento al sito medesimo del primo. Gli ultimi plotoni però, non potendo formarsi in linea se non nello stretto medesimo, nell' entrarvi si dirigeranno in modo da poterlo eseguire.

628. Il battaglione in tal modo traverserà per plotoni lo stretto: nel caso pertanto che questo fosse sì angusto da non ammetterne il fronte, il comandante del battaglione ne preverrà il comandante del primo plotone, il quale in vece di formarsi per file in linea formerà per sezioni per file in linea. In questo caso appena lo stretto diverrà più spazioso, o che le sezioni ne usciranno, si formeranno successivamente i plotoni.

629. Uscita dallo stretto la testa della colonna, e giunta al sito in cui il comandante del battaglione vorrà fare riformare la linea rimpetto lo stretto, il primo plotone girerà a sinistra onde prolungare la colonna da tale banda, e formarla in seguito a sinistra in battaglia. Potrà puranco arrestarsi la colonna e spiegarsi fronte indietro in battaglia.

630. Se lo stretto si avvenga dietro l' ala dritta si farà il passaggio sull' ala sinistra: ed in questo caso il movimento si eseguirà co' medesimi principii del precedente e co' mezzi inversi.

631. Se poi lo stretto fosse sì angusto che neanche una sezione potesse passarvi, si andrà pel fianco. I comandanti de' plotoni ed i serrafile baderanno a fare serrare le file nella marcia. Si formeranno le sezioni o i plotoni allor quando lo stretto lo permetterà, ovvero a misura che i plotoni ne usciranno.

ART. 10.

Marcia pel fianco.

632. Se il comandante del battaglione voglia farlo marciare pel fianco comanderà;

1. *Battaglione pel fianco dritto (o pel fianco sinistro.)*
2. A DRITTA (ovvero, A SINISTRA.)
3. *In avanti*
4. MARCIA (ovvero, *Passo accelerato* — MARCIA.)

633. Al secondo comando i comandanti de' plotoni, i rimpiazzamenti, non che il serrabattaglione ed il serrafile ch' è dietro di lui, eseguiranno quanto è detto a' num. 433, 435 del vol. 1.

634. Al comando *marcia* il battaglione slancerà il passo: il sottufiziale situato innanzi la prima fila di dritta, o di sinistra, avrà cura di conservare esattameute la lunghezza e la cadenza del passo, e di dirigersi rettamente innanzi in modo da non serpeggiare: egli sceglierà perciò de' punti a terra.

635. Marciando il battaglione pel fianco dritto o pel sinistro l' aiutante maggiore si situerà all' altura della testa di esso, e l' aiutante all' altura della coda, ambe dal lato della prima riga, ed a circa sei passi dal battaglione.

636. L' aiutante maggiore farà sempre il medesimo passo della testa del battaglione, e l' aiutante si regolerà su quello dell' aiutante maggiore: essi serviranno in tal modo di norma al battaglione.

637. I comandanti de' plotoni ed i serrafile avranno cura che le file non si aprano nè si stringano di soverchio, e che riprendano insensibilmente le distanze se le avessero perduto.

638. Il comandante del battaglione baderà alla esecuzione dei principii succennati.

639. Se il comandante del battaglione voglia far girare per file a dritta o a sinistra, comanderà;

1. *Per file a dritta (o a sinistra.)*
2. MARCIA.

640. Le file gireranno successivamente ed allo stesso sito della prima, uniformandosi a quanto è detto al num.° 437 vol. 1.

641. Se mentre il battaglione marcia pel fianco il comandante voglia arrestarlo, comanderà;

1. *Battaglione*
2. ALTO.
3. FRONTE.

642. Tali comandi si eseguiranno nel modo additato al n.° 439 del vol. 1.

643. Se mentre il battaglione marcia in battaglia si voglia porre pel fianco senza arrestarlo, il comandante lo farà eseguire co' comandi;

1. *Battaglione pel fianco dritto (o pel fianco sinistro.)*
2. MARCIA.

644. Al secondo comando il battaglione marcerà pel fianco: la bandiera e le guide generali si uniformeranno al movimento e marceranno sulla direzione, nella quale saranno mantenute con cura dell' aiutante maggiore e dell' aiutante: la prima riga si manterrà sempre alla stessa distanza della linea ch' è tracciata dalle guide generali.

645. Trovandosi in tal modo in marcia il battaglione potrà riprendere la marcia di fronte nel modo detto al n.° 442 del vol. 1. Al momento che ciò si eseguirà l' aiutante maggiore e l' aiutante, non che il comandante del battaglione, eseguiranno quanto è prescritto nell' art. 1.° di questa parte per assicurare la direzione del battaglione.

ART. II.

Raddoppiare le file e rimetterle.

646. Se il battaglione sia pel fianco a piè fermo o marciando, per raddoppiare le file e per rimetterle il comandante darà i comandi prescritti a' n.i 457 e seguenti del vol. 1., ed il movimento si eseguirà com' è detto quivi.

647. Raddoppiate le file, l'aiutante maggiore e l'aiutante si terranno ai posti prescritti al n.° 635. I comandanti de' plotoni ed i serrafile avranno cura che le file conservino la dovuta distanza tra loro, e che perdendola la riacquistino insensibilmente.

Art. 12.

Formare il battaglione sulla dritta o sulla sinistra per file in battaglia.

648. Se il battaglione sia in marcia pel fianco dritto; ed il comandante voglia formarlo sulla dritta per file in battaglia, determinerà dapprima la linea di battaglia, e l'aiutante maggiore situerà due indicatori su tale linea nel modo detto al n.° 371.

649. Allorquando la testa del battaglione sarà per giungere all'altura del primo indicatore il comandante del battaglione comanderà:

1. *Sulla dritta per file in battaglia*
2. MARCIA.

650. Al comando *marcia* il primo plotone si formerà sulla dritta in battaglia nel modo indicato a' numeri 571, 572 del vol. 1; però la guida di sinistra non si muoverà, ed il plotone si allineerà sugl'indicatori, dovendo il primo uomo di dritta del plotone stesso appoggiare il petto al braccio del primo indicatore: il comandante del plotone si situerà alla dritta del primo uomo succennato; gli altri plotoni si situeranno successivamente sulla linea, seguendo il prescritto al n.° 573 del vol. 1, e le guide di sinistra si situeranno nel prolungamento della linea segnata dai due indicatori.

651. Compiuta la formazione il comandante del battaglione comanderà

Guide — AI VOSTRI POSTI.

652. Il comandante del battaglione baderà alla formazione

successiva del battaglione stesso, prolungandosi innanzi la linea di battaglia.

653. L'aiutante maggiore eseguirà il prescritto al num. 379.

654. Se il battaglione marci pel fianco sinistro il movimento si eseguirà co' medesimi principii e co' mezzi inversi.

Art. 13.

Cambiamento di fronte.

Cambiamento di fronte perpendicolare in avanti.

655. (Tav. XXXI. Fig. 1.) Sia il battaglione schierato in battaglia e si supponga che debba cambiar fronte a dritta sul primo plotone, e che l'angolo formato dall'antica e dalla nuova direzione sia retto o presso che tale. Il comandante stabilirà due indicatori sulla nuova direzione, innanzi il posto che dovrà occupare il primo plotone, ed ordinerà al comandante del primo plotone di situarvisi.

656. Il comandante del primo plotone situerà questo su gl'indicatori per mezzo di una conversione a dritta a perno fisso, e dopo averlo arrestato lo allineerà a dritta.

657. Fatte tali disposizioni, il comandante del battaglione comanderà:

1. *Cambiamento di fronte a dritta sull' ala dritta*
2. *Per plotoni mezzo a dritta*
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

658. Al secondo comando i comandanti di plotoni si situeranno innanzi il centro de' loro plotoni.

659. Al terzo comando i plotoni converseranno a dritta col metodo delle conversioni a piè fermo, dovendo il perno marcare il passo e spingere gradatamente la spalla sinistra innanzi: le guide di sinistra si situeranno all' ala corrispondente appena potranno passare, ed allorquando il comandante del battaglione giudicherà che i plotoni abbiano conversato abbastanza comanderà

4. *In avanti*
5. MARCIA
6. *Guide a dritta.*

660. Al quinto comando i plotoni cessando di conversare marceranno rettamente innanzi; al sesto prenderanno il contatto a dritta.

661. I plotoni si formeranno successivamente sulla nuova linea di battaglia, ch'è nel prolungamento del primo plotone co' principii stabiliti per formare una colonna in avanti in battaglia n.° 387 e seg.

662. Si cambierà di fronte a sinistra sul duodecimo plotone co' medesimi principii e co' mezzi inversi: a tale uopo, stabilito il plotone accennato nella nuova direzione, il comandante del battaglione darà i comandi seguenti:

1. *Cambiamento di fronte a sinistra sull' ala sinistra*
2. *Per plotoni mezzo a sinistra*
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

663. Allorquando poi i plotoni avranno sufficientemente conversato il comandante medesimo comanderà;

4. *In avanti*
5. MARCIA
6. *Guide a sinistra.*

664. I plotoni si porteranno successivamente sulla linea di battaglia e si allineeranno a sinistra co' principii stabiliti al n.° 398.

Cambiamento di fronte perpendicolare indietro.

665. (Tav. XXXI. Fig. 2.) Il comandante del battaglione volendo far cambiare di fronte indietro sul primo plotone ne preverrà il comandante di questo, il quale farà eseguire il mezzo giro a dritta al suo plotone, e fattolo conversare a sinistra a perno fisso, lo arresterà allorquando sarà nella direzione che il comandante del battaglione gli avrà indicata: egli rimetterà in seguito il suo plotone di fronte, e lo allineerà a dritta su i due indicatori che il comandante del battaglione farà situare innanzi la fila di dritta e quella di sinistra.

666. Eseguite tali disposizioni il comandante del battaglione comanderà ;

1. *Cambiamento di fronte a sinistra sull' ala dritta*
2. *Battaglione mezzo* — GIRO — A DRITTA
3. *Per plotoni mezzo a sinistra*
4. *Passo accelerato* — MARCIA.

667. Al secondo comando tutt' i plotoni, eccetto il primo, faranno mezzo giro a dritta ; i rimpiazzamenti rimarranno alla terza riga.

668. Al terzo i comandanti de' plotoni che avranno eseguito il mezzo giro si situeranno dietro il centro de' plotoni respettivi fa due passi dalla prima riga divenuta terza.

669. Al quarto tali plotoni converseranno a sinistra a perno fisso sulla terza riga ; le guide di sinistra, appena potranno passare, si situeranno in terza riga de' loro plotoni all' ala sinistra divenuta dritta, ed allorquando il comandante del battaglione giudicherà che i plotoni abbiano conversato a sufficienza comanderà :

5. *In avanti*
6. MARCIA
7. *Guide a sinistra.*

670. Al sesto comando i plotoni cessando di girare marceranno rettamente in avanti verso la novella linea di battaglia, ed al settimo prenderanno il contatto a sinistra.

671. La guida di ciascun plotone ch' è all' ala dritta divenuta sinistra si uniformerà a quanto è detto al n.° 391.

672. Giunto il secondo plotone presso a poco all' altura della sinistra del primo girerà a sinistra, e giunto il plotone in situazione paralella alla nuova linea di battaglia il suo comandante lo farà marciare in avanti ; la guida si dirigerà in modo da giungere rettamente sulla linea di battaglia, traverserà tale linea, ed allorquando la prima riga l' avrà oltrepassata di tre passi il comandante del plotone comanderà : 1. *Secondo plotone*, 2. ALTO, 3. FRONTE ; indi stabilita la guida di sinistra nella direzione degl' indicatori, allineerà il plotone a dritta.

673. Tutti gli altri plotoni eseguiranno quanto è detto pel secondo, a misura che giungeranno all' altura della sinistra del plotone il quale li precede sulla nuova linea di battaglia.

674. Terminata la formazione il comandante del battaglione darà la voce;

Guide ai vostri posti.

675. Si cambierà fronte a dritta sull' ala sinistra co' medesimi principii e coi mezzi inversi; a tale uopo, stabilito il duodecimo plotone nella nuova direzione si comanderà;

1. *Cambiamento di fronte a dritta sull' ala sinistra.*
2. *Battaglione mezzo*-GIRO — A DRITTA
3. *Per plotoni mezzo a dritta*
4. *Passo accelerato* — MARCIA.

676. Il rimanente siccome si è detto.

Cambiamenti di fronte centrali.

677. Se si voglia far cambiare di fronte su di un plotone centrale, il movimento si eseguirà nel modo qui appresso.

678. Si supponga che si voglia cambiare di fronte a dritta sul sesto plotone. Il comandante del battaglione situerà due indicatori nella direzione che vorrà dare a tale plotone, e prevenutone il comandante, questi conversando a dritta a perno fisso situerà il suo plotone contro gl' indicatori e lo allineerà a dritta. Ciò eseguito il comandante del battaglione darà i seguenti comandi;

1. *Cambiamento di fronte a dritta sul sesto plotone*
2. *Ala dritta mezzo* — GIRO — A DRITTA
3. *Per plotoni mezzo a dritta*
4. *Passo accelerato* — MARCIA.

679. Al secondo comando i plotoni che sono a dritta del sesto eseguiranno il mezzo giro.

680. I plotoni che han fatto il mezzo giro eseguiranno il terzo e quarto comando nel modo spiegato al num. 667 e seg. gli altri siccom'è detto al num. 658 e seg..

681. Allorquando il comandante del battaglione vedrà che i plotoni abbiano conversato a sufficienza comanderà ;

1. *In avanti*

2. MARCIA

3. *Guide a dritta*

682. I plotoni si porteranno successivamente sulla nuova linea di battaglia ; quelli di dritta co' metodi prescritti a' num. 670 e seg. e quelli di sinistra nel modo ch'è detto al num. 631.

683. Se poi il cambiamento di fronte voglia eseguirsi a sinistra sul medesimo sesto plotone , il comandante del battaglione fi-serà i due indicatori innanzi tale plotone e lo farà stabilire nella nuova direzione , indi comanderà:

1. *Cambiamento di fronte a sinistra sul sesto plotone*

2. *Ala sinistra mezzo-*GIRO — A DRITTA

3. *Per plotoni mezzo a sinistra*

4. *Passo accelerato* — MARCIA.

684. Quando poi vedrà che i plotoni avranno conversato abbastanza comanderà

5. *In avanti*

6. MARCIA .

7. *Guide a sinistra.*

685. I plotoni entreranno nella nuova linea di battaglia al modo ch' è già spiegato.

Osservazioni.

686. Allorchè la nuova direzione è perpendicolare , o presso che tale, alla primiera del battaglione, i plotoni dovranno eseguire circa un mezzo quarto di conversione pria di portarsi innanzi ; allorquando però tali due linee non sieno perpendicolari ma formino tra esse un angolo qualsivoglia, dovrà osservarsi che quanto minore sarà tale angolo tanto meno dovranno conversare i plotoni pria di marciare di fronte. Il comandante del battaglione dall' apertura dell' angolo giudicherà del momento in cui

dovrà comandare *in avanti* — MARCIA, evitando sopratutto che i plotoni conversino soverchiamente.

6'7. (Tav. XXXI. Fig. 3.) Se l'antica e la nuova linea formino un angolo molto acuto i plotoni dovranno conversare appena: in questo caso essi giungeranno quasi di fronte sulla linea, ed i loro comandanti non saranno obligati di farli girare a dritta od a sinistra per porli paralelli a tale linea.

ART. 14.

Piegare il battaglione in colonna doppia sul centro.

688. Un tale movimento consiste nel piegare i plotoni di dritta e di sinistra in colonna con distanza, ovvero in massa, dietro i due plotoni del centro; seguendo all'uopo le prescrizioni dell'art. 3.° della parte seconda.

689. Il comandante del battaglione volendo formare il battaglione in doppia colonna a distanza di plotone comanderà

1. *Sul centro del battaglione, a distanza di plotone formate la doppia colonna*
2. *Battaglione* — A SINISTRA ED A DRITTA
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

690. (Tav. XXXII. Fig. 1.) Al primo comando i comandanti de' plotoni si situeranno innanzi i di loro centri, e quelli del sesto e settimo plotone li preverranno di non doversi muovere: i rimpiazzamenti passeranno in prima riga.

691. Al secondo comando il sesto ed il settimo plotone rimarranno fermi; i plotoni a dritta del sesto faranno *a sinistra*; quelli a sinistra del settimo faranno *a dritta*, ed i comandanti respettivi faranno al momento appoggiare in dietro le tre file dell'ala ch'è verso il centro, e si situeranno alla testa di queste allato delle guide corrispondenti.

692. Al comando *marcia* il sesto ed il settimo plotone, i quali debbono formare la prima divisione, rimarranno fermi i

il più elevato in grado o più anziano de' due comandanti de' plotoni si porterà innanzi il centro di tale divisione e comanderà, *guida a dritta*. L'altro comandante di plotone si situerà in prima riga tra i due plotoni. La guida di sinistra del settimo plotone si porrà alla sinistra della divisione, in prima riga, tostochè potrà passare.

693. Tutti gli altri plotoni, condotti da' comandanti respettivi andranno a situarsi a distanza di plotone dietro il plotone del mezzo battaglione del quale fanno parte; in modo che nel mezzo battaglione di dritta il quinto sia dietro il sesto, il quarto dietro il quinto e così di seguito; e nel mezzo battaglione di sinistra l' ottavo plotone sia dietro il settimo, il nono dietro l' ottavo, e così procedendo.

694. I plotoni corrispondenti di ciascun mezzo battaglione si riuniranno nel prendere posto nella colonna, ed ogni comandante al momento in cui la testa del suo plotone giungerà all' altura del mezzo della colonna comanderà; 1. *Tale plotone*; 2. ALTO; 3. FRONTE.

695. Al secondo comando il plotone si arresterà; al terzo farà fronte. Nei plotoni di dritta la guida di sinistra si situerà da serrafile, e la fila di sinistra appoggerà alla guida di dritta del plotone di sinistra. Il più elevato in grado o più anziano dei due comandanti di plotoni si recherà alla dritta della divisione e comanderà ALLINEAMENTO; l' altro si situerà tra i due plotoni in prima riga. Allineata la divisione il suo comandante darà la voce *fermi*, e si porterà due passi innanzi il centro.

696. Formata la colonna, le divisioni composte dalla riunione de' due plotoni delle ali diverse saranno denominate, prima, seconda, terza, quarta; quinta e sesta secondo il rango che occupano nella colonna a cominciare dalla testa.

697. L' aiutante maggiore al secondo comando si porterà dietro la guida di dritta della prima divisione, ad una distanza alquanto maggiore di un fronte di plotone, e situerà le guide di dritta nella direzione a misura che giungeranno.

698. I tamburi o trombetti, la banda ed i guastatori si situeranno alla coda della colonna.

699. Se i plotoni di un battaglione sieno in numero dispari, la formazione si eseguirà al modo già detto, ma il plotone che rimarrà solo si situerà nella colonna dietro il mezzo battaglione cui appartiene.

700. La colonna doppia si formerà in massa co' medesimi principii e con gli stessi comandi, sostituendo solo nel primo comando l'indicazione *in massa* a quella *con distanza di plotone.*

701. La colonna doppia non si formerà se non per battaglione, ed avrà ordinariamente le guide a dritta, ma potrà prenderle pure sul centro o a sinistra. Tale colonna marcerà e cambierà direzione co' medesimi principii prescritti ad una colonna per divisioni a mezza distanza o in massa.

702. Si farà serrare in massa la colonna doppia, e se le faranno prendere le distanze di plotoni co' metodi stessi additati ad una colonna per divisioni, a mezza distanza o in massa.

Spiegamento della colonna doppia.

703. (Tav. XXXII. Fig. 2.) Il comandante del battaglione volendo spiegare la colonna doppia, a distanza o in massa situerà due indicatori innanzi la fila di dritta e quella di sinistra della prima divisione, e poscia farà situare le due guide generali nell'allineamento di questi indicatori, un poco più oltre dei punti ove dovranno giungere le ali del battaglione: ciò fatto comanderà;

1. *Spiegate la colonna*
2. *Battaglione* — A DRITTA ED A SINISTRA
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

704. La colonna si spiegherà su i due plotoni della testa co' principii prescritti per le colonne in massa. Il comandante del sesto plotone e quello del settimo, al comando *marcia* si porteranno alla dritta de' loro plotoni e li allineeranno da questa banda: il comandante poi del sesto retrocederà in seconda riga,

onde dar luogo a quello del quinto plotone, il quale dovrà portarsi alla sinistra di questo ed allinearlo da tale lato.

705. Compiuto lo spiegamento, il comandante del battaglione darà la voce;

Guide — AI VOSTRI POSTI.

706. Se si voglia far cominciare il fuoco durante lo spiegamento, il comandante del battaglione ne darà l' ordine a' comandanti del sesto e settimo plotone, additando loro il fuoco da eseguirsi, e questi vi daranno principio nel modo prescritto al n.° 383.

Formare la colonna doppia a dritta o a sinistra in battaglia.

707. La colonna doppia essendo a distanza di plotoni potrà formarsi a dritta ed a sinistra in battaglia. Se il suo comandante voglia formarla a dritta, comanderà;

1. *A dritta in battaglia*, *plotoni di sinistra sulla dritta in battaglia*
2. *Battaglione*, *guide a dritta*
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

708. (Tav. XXXII. Fig. 3.) Al primo comando tutt' i comandanti de' plotoni si porteranno innanzi il centro de' plotoni respettivi.

709. Al secondo comando la guida di sinistra del sesto plotone si recherà sollecitamente sulla direzione delle guide di dritta della colonna, volgendosi verso di esse, e situandosi in modo da corrispondere ad una delle tre ultime file del suo plotone in battaglia: l' aiutante maggiore vigilerà su di ciò.

710. Al comando *marcia* i plotoni di dritta si formeranno a dritta in battaglia, quelli di sinistra si porranno in marcia per formarsi sulla dritta in battaglia; tali formazioni si eseguiranno nel modo indicato ai numeri 354, 372 e seguenti; l' aiutante maggiore stabilirà sulla linea di battaglia le guide del mezzo battaglione di sinistra a misura che vi giungeranno.

711. La colonna si formerà a sinistra in battaglia co' medesimi principii.

712. Se la colonna sia in massa, per eseguire il movimento succennato cambierà prima direzione e poscia si spiegherà.

713. *Osservazione.* La piccola profondità della colonna doppia rende inutile di serrarla in massa per farla spiegare, allorquando si trova a piè fermo: se però sia in marcia, sarà cosa preferibile farla serrare in massa nel fermarla, pria di comandare lo spiegamento.

ART. 15.

Disposizioni contro la cavalleria.

714. Se un battaglione in colonna per plotoni, con distanza e con la dritta in testa sia minacciato dalla cavalleria, si faranno formare le divisioni, e quindi si comanderà;

1. *Colonna contro la cavalleria*
2. *A distanza di plotone serrate la colonna*
3. *Passo accelerato* — MARCIA.

715. (Tav. XXXIII. Fig. 1.) Al comando di *marcia* la colonna serrerà a distanza di plotone; però la seconda divisione prenderà tale distanza dalla terza riga della prima, e non dalla guida: le altre divisioni prenderanno la distanza nel modo ordinario, cioè sulle guide della divisione che precede.

716. Al momento in cui la sesta divisione si arresterà, i serrafile di questa, passando pe' fianchi esterni de' plotoni, si porteranno rapidamente due passi innanzi la prima riga, rimpetto i di loro posti di battaglia, e si rivolgeranno verso la testa della colonna.

717. Allorquando comincerà il movimento l' aiutante si porterà al fianco dritto della colonna, all'altura della prima divisione; i tamburi in una riga si situeranno a distanza di sezione dietro le sezioni interne della terza divisione, ed i guastatori dietro la guardia della bandiera.

718. Così disposta la colonna, il comandante del battaglione potrà, secondo le circostanze, porla in marcia o farle formare il quadro: in quest' ultimo caso comanderà;

1. *Formate il quadro*
2. *A dritta ed a sinistra in battaglia.*

719. (Tav. XXXIII. Fig. 2.) Al primo comando l'aiutante maggiore rivolgendosi verso le guide di sinistra, e l'aiutante rivolgendosi verso quelle di dritta le allineeranno su le guide della sesta divisione, le quali rimarranno ferme: le guide di dritta e di sinistra situandosi sulla direzione prenderanno esattamente le loro distanze.

720. Al secondo comando il comandante della prima divisione la preverrà di non muoversi: i comandanti de' plotoni della seconda, terza, quarta e quinta divisione si situeranno innanzi il centro de' plotoni respettivi, e li preverranno doversi formare, quelli di dritta a dritta in battaglia, e quelli di sinistra a sinistra in battaglia; il comandante della sesta divisione comanderà: 1. *sesta divisione in avanti*; 2. *guida a sinistra*, e si porterà due passi al difuori della sinistra della colonna.

721. Il portabandiera retrocederà nell' allineamento dei serrafile rimpetto il suo posto di battaglia, e sarà rimpiazzato dal caporale della di lui fila ch'è in seconda riga.

722. Fatte le disposizioni succennate, il comandante del battaglione comanderà;

3. *Passo accelerato* — MARCIA.

723. A questo comando la prima divisione non si muoverà, ma la sua fila di dritta farà a dritta e quella di sinistra a sinistra.

724. I plotoni della seconda, terza, quarta e quinta divisione si formeranno a dritta ed a sinistra in battaglia, i tamburi marceranno in avanti per la estensione di un fronte di plotone.

725. Il comandante della sesta divisione la farà marciare innanzi sinchè le sue ali sieno a contatto co' fianchi del secondo e del terzo lato, indi le farà fare mezzo giro a dritta e l'alli-

neerà sulla terza riga: il comandante di plotone ch'è al centro passerà alla terza riga divenuta prima, ed il rimpiazzamento passerà alla prima riga divenuta terza: le file esterne faranno l'una a dritta l'altra a sinistra.

726. Tutt' i serrafile serreranno ad un passo dai plotoni che loro sono innanzi.

727. Formato il quadro il comandante del battaglione comanderà

Guide — AI VOSTRI POSTI.

728. A questo comando i comandanti della prima e della sesta divisione, e le guide di dritta e di sinistra delle divisioni stesse entreranno nel quadrato, situandosi da serrafile.

729. I comandanti dei plotoni che han fatto a dritta in battaglia rimarranno alla sinistra de' loro plotoni, e le guide di sinistra passeranno in terza riga dietro di loro; le guide di dritta de' plotoni stessi passeranno in serrafile dietro la dritta de' plotoni respettivi; quella del plotone appartenente alla quinta divisione rimarrà alla sua dritta.

730. Nei plotoni che han fatto a sinistra in battaglia i comandanti de' plotoni rimarranno a dritta, ed avranno le guide di dritta in rimpiazzamento; le guide di sinistra si porranno in serrafile, ma quella del plotone appartenente alla quinta divisione rimarrà alla sinistra del plotone stesso.

731. L'aiutante maggiore e l'aintante entreranno nel quadro e si situeranno dietro la sinistra e la dritta della prima divisione. Il comandante e gli altri ufiziali superiori entreranno pure nel quadro.

732. La bandiera ed i guastatori seguiranno il movimento del sesto plotone.

733. I lati del quadro saranno designati nel modo seguente: la prima divisione sarà sempre il primo lato; la sesta sarà il quarto; i plotoni impari delle rimaneuti formeranno il secondo, i pari il terzo.

734. Se il battaglione pria di formare il quadro fosse stato

in colonna doppia, i due plotoni della testa formerebbero il primo lato, i due della coda il quarto, gli altri plotoni del mezzo battaglione di dritta il secondo, e quelli infine del mezzo battaglione di sinistra il terzo.

735. Il primo ed il quarto lato saranno comandati da' respettivi comandanti delle divisioni: il secondo dall' ufiziale più antico che si trovi ne' plotoni da cui è formato, e similmente il terzo.

736. I comandanti de' lati si situeranno quattro passi dietro il centro del lato corrispondente; essi verranno rimpiazzati momentaneamente da' comandanti di sezione che trovansi ne' di loro plotoni.

737. Si è supposto che la colonna fosse a distanza intera; ove però avesse mezza distanza, al comando; *Colonna contro la cavalleria* i serrafile della sesta divisione si disporranno com' è detto al n.° 716, ed i tamburi o trombetti, i guastatori e la bandiera prenderanno i posti designati a' numeri 717, 721. Si formerà poi il quadro co' comandi e co' movimenti fissati al n.° 718 e seguenti.

738. Se la colonna sia in massa, per formare il quadro si dovranno prima prendere le distanze di plotone; a tale nopo si comanderà

1. *Colonna contro la cavalleria*
2. *Sulla prima divisione prendete distanze di plotone.*
3. *Battaglione mezzo* — GIRO — A DRITTA.
4. *In avanti — guide a dritta.*
5. *Passo accelerato* — MARCIA.

739. Le divisioni prenderanno distanza di plotone nel modo indicato al n.° 298 e seguenti; indi si eseguiranno le disposizioni prescritte a' numeri 716 e seg.; quindi si formerà il quadro.

740. Le circostanze possono esigere che si prendano le distanze di plotone sulla coda della colonna o che si aprano le distanze, ed in allora si eseguirà il prescritto a' numeri 291 e seg. o 284 e seg.

741. In una colonna con la sinistra in testa i diversi movimenti accennati di sopra si eseguiranno co' medesimi principii e co' mezzi inversi, ma i lati avranno la medesima denominazione che se la colonna avesse la dritta in testa; val quanto dire che la prima divisione formerà il primo lato e così degli altri.

742. Formato in quadro il battaglione, se il comandante voglia portarlo innanzi, comanderà

1. *Formate la colonna.*

743. (Tav. XXXIII. Fig. 3, 4.) Il comandante del primo lato comanderà; 1. *Prima divisione in avanti*: 2. *Guida a sinistra.* Il comandante del quarto lato lo preverrà di non doversi muovere. Il comandante del secondo lato comanderà; 1. *Secondo lato*; 2. *Pel fianco sinistro* — A SINISTRA; 3. *Per plotoni indietro a sinistra.* Il comandante infine del terzo lato comanderà; 1. *Terzo lato*; 2. *Pel fianco dritto* — A DRITTA; 3. *Per plotoni indietro a dritta.* Al momento in cui il secondo e terzo lato si porranno pel fianco, i comandanti de' plotoni spingeranno le prime file verso l' interno del quadro.

744. Ciò fatto il comandante del battaglione darà la voce

2. *Passo accelerato* — MARCIA.

745. A questo comando il primo lato si porterà innanzi, ed allorquando avrà percorso il fronte di un plotone il suo comandante l' arresterà e lo allineerà a sinistra.

746. I plotoni del secondo e del terzo lato girando per file a sinistra e per file a dritta marceranno l' uno verso l' altro, ed appena riuniti, i loro comandanti li arresteranno, e loro faranno fare fronte. Formate le divisioni i comandanti respettivi le allineeranno a sinistra.

747. Il comandante del quarto lato gli farà fare mezzo giro a dritta; i serrafile rimarranno innanzi la prima riga.

748. I tamburi o trombetti ed i guastatori riprenderanno i posti designati al numero 717; la bandiera rimarrà a quello stabilito al n.° 721.

749. Così formata la colonna il suo comandante la porrà in

marcia, e le guide di dritta e di sinistra conserveranno accuratamente le distanze di plotone.

750. Se poi debba riformarsi il quadro si arresterà la colonna, e si daranno i comandi prescritti al n.° 718.

751. Se, formata la colonna, debba marciarsi in ritirata, il comandante farà eseguire il mezzo giro, e quindi porrà in marcia la colonna.

752. Volendo formare il quadro il comandante del battaglione comanderà;

1. *Battaglione*
2. ALTO
3. *Mezzo* — GIRO — A DRITTA.

753. Quindi formerà il quadro nel modo ordinario.

Rompere il quadro.

754. Se, formato il quadro, si voglia riprendere la forma di colonna ordinaria, il comandante del battaglione darà le voci

1. *Rompete il quadro*
2. *Passo accelerato* — MARCIA.

755. Questo comando si eseguirà nel modo ch'è detto al n.° 743 e seg., ma i serrafile del quarto lato si porteranno dietro la terza riga al momento in cui si esegue il mezzo giro a dritta; l'aiutante, il portabandiera, i guastatori ed i tamburi o trombetti riprenderanno i loro posti di colonna a mezza distanza.

756. Se, disposto il battaglione in colonna contro la cavalleria, non si voglia formare il quadro, ma riprendere la disposizione di colonna ordinaria, il comandante del battaglione comanderà:

1. *Ai vostri posti di colonna*
2. MARCIA.

757. Al secondo comando i serrafile della sesta divisione, i tamburi o trombetti, i guastatori, la bandiera, l'aiutante mag-

giore e l' aiutante riprenderanno i loro posti di colonna, come al n.° 755.

Battaglione schierato che dee formare il quadro.

758. Il battaglione schierato può formarsi in quadro in una direzione paralella o perpendicolare alla linea di battaglia.

759. Nel primo caso si farà rompere per divisioni a dritta o a sinistra, e quindi si formerà la colonna contro la cavalleria serrando a distanza di plotone, per poi formare il quadro.

760. Nel secondo caso si piegherà in colonna contro la cavalleria per divisioni a distanza di plotoni, dietro la prima o la sesta divisione, oppure si formerà la doppia colonna sul centro.

761. Per formare la colonna contro la cavalleria su di una divisione delle ali si comanderà;

1. *Colonna contro la cavalleria.*
2. *La dritta (o la sinistra) in testa, a distanza di plotone, sulla prima (o sulla sesta) divisione formate la colonna.*
3. *Battaglione* — A DRITTA (O A SINISTRA)
4. *Passo accelerato* — MARCIA.

762. Questo movimento si eseguirà co' principii stabiliti per piegare il battaglione in colonna n.° 119. e seg.

763. Per formare la colonna doppia contro la cavalleria si comanderà;

1. *Colonna contro la cavalleria.*
2. *Sul centro del battaglione, a distanza di plotone formate la doppia colonna.*
3. *Battaglione* — A SINISTRA ED A DRITTA.
4. *Passo accelerato* — MARCIA.

764. Questo movimento si eseguirà com'è detto al n.° 690 e seguenti.

765. Nel formarsi la colonna, sia semplice, sia doppia, si

16

eseguiranno le prescrizioni contenute al n.° 714. e seg., cosicchè i serrafile e le altre cariche della divisione della coda, non che i tamburi o trombetti, i guastatori e la bandiera, prenderanno i posti quivi accennati: subito che tale divisione sarà allineata l'aiutante rettificherà la posizione delle guide che sono dal lato opposto alla direzione.

Osservazioni relative alla formazione de' quadri.

766. Per principio generale una colonna per plotoni che debba disporsi in quadro formerà prima le divisioni. Se però si trovi minacciata sì da presso dalla cavalleria che non le rimanga tempo per eseguire tale disposizione, il comandante la farà serrare a distanza di sezione, e le farà formare il quadro co' comandi precedentemente additati; in questo caso il primo e l'ultimo plotone eseguiranno il prescritto per la prima e per la sesta divisione. Gli altri plotoni si formeranno per sezioni a dritta ed a sinistra, ed i comandanti delle sezioni, dopo averle allineate, si situeranno all'ala per la quale si è eseguito l'allineamento.

767. Una colonna contro la cavalleria che marcia, cambierà direzione siccome una colonna a mezza distanza.

768. Una colonna doppia sul centro a distanza di plotone, ovvero in massa, formerà il quadro co'medesimi principii che una colonna semplice.

769. Allorquando si debba piegare il battaglione in colonna per formare il quadro, il movimento si eseguirà su di una divisione delle ali, oppure sul centro in colonna doppia, affinchè volendo, possa incominciarsi il fuoco al momento. Per la medesima ragione dovendosi serrare le distanze, prenderle o aprirle si preferirà eseguire il movimento sulla testa della colonna. In fine la colonna doppia sul centro, formandosi con maggiore sollecitudine, si adopererà sempre quando particolari circostanze non lo vietino.

770. Il quadro farà fuochi di file o di righe; potrà pertanto

il comandante del battaglione servirsi dei fuochi simultanei per lato o per plotoni, ove li giudichi per particolari circostanze preferibili a' precedenti.

771. La bandiera ne' fuochi essendo nel centro del quadro, la sua guardia non retrocederà, ed i sotto-uffiziali che la compongono faranno fuoco siccome ogni altra fila.

772. La formazione del quadro esser potendo frequentemente adoperata in guerra, e d'altronde riuscendo più complicata delle altre evoluzioni, sarà ripetuta sovente, onde renderla familiare.

773. Nell' eseguire tale formazione il comandante del battaglione avrà somma cura che i diversi movimenti di cui si compone si succedano senza la menoma perdita di tempo, ma senza confusione: dappoichè se la rapidità de' movimenti della cavalleria impone disporsi in quadro con somma sollecitudine, è pure da temersi che la precipitazione trascini seco il disordine; il quale in questa circostanza, piucchè in ogni altra, sarebbe sommamente pernicioso.

Art. 16.

Riunione.

774. Per istruire gli uomini a riprendere sollecitamente e senza confusione i loro posti, trovandosi il battaglione schierato, il comandante farà toccare la *fascina*, e tutti si separeranno e si sparpaglieranno a volontà, rimanendo solo ferma la bandiera e la sua guardia, ed un numero di uomini designati con anticipazione dal comandante.

775. Volendosi poi riunire nuovamente il battaglione si situeranno due indicatori ed il porta bandiera nella linea su cui vorrà stabilirsi il battaglione stesso, e si farà battere o suonare la *bandiera*.

776. Ciascun comandante di plotone riunirà la sua truppa e la ordinerà circa sei passi dietro la linea degl' indicatori, ed

il plotone della bandiera appena formato sarà stabilito dal comandante del battaglione sulla linea stessa: gli altri plotoni vi saranno successivamente situati da' rispettivi comandanti, a seconda de' principii già fissati.

777. Se poi nel riunire il battaglione voglia disporsi in colonna, in vece della *bandiera* si farà battere o suonare l'*assemblea*, avendo dapprima stabiliti due indicatori innanzi il sito che dovrà occupare la prima divisione, o il primo plotone, il di cui comandante la riunirà dietro tale linea; gli altri comandanti delle suddivisioni riuniranno la loro truppa, situandola a distanza intera al posto corrispondente nella colonna.

ART. 17.

Regole per le evoluzioni sulla terza riga.

778. Talvolta può essere necessario fare eseguire dei movimenti sulla terza riga; in questo caso si osserverà quanto appresso.

779. Trovandosi il battaglione colla prima riga innanzi, e volendo il comandante porlo sulla terza riga, comanderà;

1. *Fronte sulla terza riga*
2. *Battaglione*
3. *Mezzo* — GIRO — A DRITTA.

780. Se il battaglione sarà schierato, un tale movimento si eseguirà siccom' è detto a' numeri 83, 84.

781. Se poi sia in colonna per plotoni, al terzo comando i comandanti di questi prenderanno i loro posti innanzi la terza riga, divenuta prima, passando per la sinistra dei plotoni, ed i serrafile per la dritta; le guide si situeranno in terza riga.

782. In una colonna per divisioni, i comandanti passeranno pel centro di queste, ed i serrafile per l'ala esterna del plotone respettivo: il comandante del secondo plotone passerà in terza riga, ed il di lui rimpiazzamento in prima.

783. L' aiutante maggiore si situerà all' altura della suddivisione ch' è alla testa della colonna, e l' aiutante all' altura di quella che n' è alla coda.

784. Allorquando il battaglione si volgerà sulla terza riga, i plotoni e le divisioni conserveranno i di loro numeri primitivi.

785. Le evoluzioni sulla terza riga si eseguiranno co' comandi medesimi e con gli stessi principii che quelle sulla prima riga; in modo però che rivolgendo il battaglione sulla prima riga le suddivisioni si trovino nell' ordine naturale, ed i comandanti de' plotoni, i rimpiazzamenti ed i serrafile rimpetto ai posti che in quest' ordine occupar debbono.

786. Per conseguenza di siffatto principio, dovendo spiegare una colonna che abbia la terza riga innanzi, le suddivisioni che nell' ordine di battaglia sulla prima riga debbono trovarsi a dritta della suddivisione di base faranno a sinistra, e quelle ch' esser ne debbono a sinistra faranno a dritta.

787. Allorquando un battaglione schierato sulla terza riga dovrà piegarsi in colonna, si dirà nel comando doversi porre la sinistra in testa, se la prima suddivisione ne dovrà essere alla testa; e si dirà doversi porre la dritta in testa se l'ultima suddivisione dovrà esserne alla testa, occorrendo sempre considerarsi l' ordine che si prenderebbe rimettendosi sulla prima riga.

788. Per la medesima ragione una colonna sulla terza riga che abbia la prima suddivisione in testa prenderà le guide a sinistra, e le prenderà a dritta se vi abbia l' ultima.

789. Si rimetterà il battaglione sulla prima riga co' comandi

1. *Fronte sulla prima riga*
2. *Battaglione*
3. *Mezzo* — GIRO — A DRITTA.

790. Se il battaglione sia schierato ciò si eseguirà com' è detto a' numeri 90 e seg. Se poi sarà in colonna per divisioni, i comandanti per riprendere i loro posti innanzi la prima riga passeranno pel centro, ed i serrafile per le ali esterne; se infine sia in colonna per plotoni, i comandanti passeranno per la effettiva dritta, ed i serrafile per la effettiva sinistra.

Art. 18.

Evoluzioni marciando.

1. *Rompere in colonna.*

791. Se un battaglione si trovi marciando in battaglia, e si voglia, senza arrestarlo, rompere in colonna a dritta o a sinistra, ciò si eseguirà co' comandi e nel modo prescritto a' numeri 578 e seguenti del vol. 1, e colle seguenti avvertenze.

792. Al comando *Per plotoni* (*o divisioni*) *a dritta* (*o a sinistra*) che verrà dato dal comandante del battaglione, la bandiera e le guide generali allungheranno il passo, onde slontanarsi dal battaglione; esse dovranno al termine della conversione delle suddivisioni trovarsi a quattro passi dalla linea delle guide esterne della colonna, a' posti designati a' numeri 178, 179, 180, ed evitare di essere incontrate dalle suddivisioni nel movimento di conversione.

793. Allorquando tutte le suddivisioni avranno conversato abbastanza il comandante del battaglione comanderà;

1. *Colonna in avanti*
2. *Guide a sinistra* (o *a dritta*)
3. MARCIA.

794. Se si voglia rompere per suddivisioni indietro a dritta od a sinistra, il comandante del battaglione porrà prima il battaglione pel fianco marciando, nel modo spiegato al n.° 643, indi comanderà;

1. *Per plotoni* (o *divisioni*) *indietro a dritta* (*o a sinistra*)
2. MARCIA.

795. Allorquando poi tutte le suddivisioni saranno entrate nella nuova direzione il comandante stesso comanderà;

1. *Pel fianco sinistro* (*o dritto*).
2. MARCIA.

796. Tali comandi si eseguiranno nel modo indicato ne' numeri 596 e seg. del vol. 1.

797. Nella marcia pel fianco la bandiera e le guide generali marceranno a' posti additati al n.° 644; al cominciare il movimento per file marcheranno il passo, ed allorquando la colonna imprenderà la marcia si stabiliranno marciando a' loro posti di colonna, ove saranno assicurate sulla direzione dall' aiutante maggiore.

798. Se il battaglione marci pel fianco si potrà porre in colonna formando i plotoni o le divisioni in linea; a qual uopo il comandante del battaglione comanderà :

1. *Per plotoni (o divisioni in linea.)*
2. MARCIA.

799. Il movimento si eseguirà co' mezzi additati a' numeri 542. e seg. vol. 1, ed allorquando il comandante del battaglione vedrà terminata la conversione de' plotoni o delle divisioni comanderà ;

1. *Colonna in avanti.*
2. *Guide a sinistra (o a dritta).*
3. MARCIA.

800. Potrà anche il battaglione formare le suddivisioni per file in linea, e ciò successivamente o simultaneamente, ne' modi accennati a' numeri 548 e seg. vol. 1; però nel secondo caso il comandante del battaglione darà i comandi ;

1. *Per plotoni (o divisioni).*
2. *Per file in linea.*
3. MARCIA.

801. Allorquando poi vedrà formata la colonna comanderà ;

4. *Guide a sinistra (o a dritta).*

802. Se la bandiera e le guide generali si trovino fuori del battaglione che marcia pel fianco, nel formarsi le suddivisioni in linea dovranno guadagnare lo spazio necessario per non essere incontrate dalle suddivisioni stesse, marciando in direzione perpendicolare al fronte del battaglione, e si situeranno poscia

a' loro posti di colonna. Se poi il battaglione formi le suddivisioni per file in linea, eseguiranno lo stesso, obliquando ed allungando il passo convenevolmente.

2. *Formarsi in battaglia.*

803. Se un battaglione rotto in colonna per divisioni o plotoni debba formarsi a dritta o a sinistra in battaglia marciando, il suo comandante incomincerà dal situare la bandiera e le guide generali sul fianco della colonna dalla banda per ove dovrà eseguirsi il movimento, indi rettificherà con cura la direzione delle guide, facendole coprire esattamente; quindi darà i comandi e farà eseguire il movimento al modo additato ne' numeri 589 e seg. vol. 1.

804. Allorquando poi il detto comandante vedrà le suddivisioni prossime alla linea di battaglia comanderà:

1. *Battaglione in avanti.*
2. MARCIA.

805. Il secondo comando verrà dato allorquando la linea di battaglia sarà formata.

806. Il comandante del battaglione, l' aiutante maggiore e l' aiutante si occuperanno immantinente della direzione da dare alla bandiera, co' metodi già additati.

807. Se però il battaglione formandosi in battaglia debba arrestarsi, non si porranno le guide generali e la bandiera sul fianco della colonna, e formata la linea, il comandante in vece delle voci designate al n.° 804 comanderà:

1. *Battaglione.*
2. ALTO.

808. Se la colonna debba formarsi per file in battaglia l' aiutante maggiore rettificherà sollecitamente la posizione delle guide del lato per ove dee girarsi, indi il comandante del battaglione darà i comandi;

1. *Pel fianco dritto e per file a sinistra* (*ovvero pel fianco sinistro e per file a dritta*).
2. MARCIA.

809. Tali comandi saranno eseguiti siccome è detto ne' numeri 604 e seg. del vol. 1.

810. Entrate tutte le file in linea il comandante del battaglione comanderà;

3. *Battaglione pel fianco sinistro (o dritto)*.
4. MARCIA.

811. Al terzo comando la bandiera e le guide generali si situeranno innanzi il fianco sinistro (o dritto) del battaglione, onde al quarto comando trovarsi ai loro posti innanzi il battaglione.

812. Al quarto comando il battaglione imprenderà la marcia in battaglia.

813. Il comandante del battaglione, l'aiutante maggiore e l'aiutante eseguiranno quanto è detto al n.° 806.

814. Se voglia arrestarsi il battaglione ch' è pel fianco e porlo di fronte, il comandante comanderà in vece:

1. *Battaglione.*
2. ALTO.
3. FRONTE.

815. Al terzo comando il battaglione farà fronte sulla prima riga.

816. Se in fine in vece di formarlo in battaglia voglia farsi continuare a marciare il battaglione posto pel fianco, se ne preverrà la guida ch' è alla testa, additandole la direzione da seguire.

817. Se il battaglione sia in colonna con distanza ed in marcia, ed il comandante voglia formarlo in avanti in battaglia, darà i comandi;

1. *Sul primo plotone (o sulla prima divisione) in avanti in battaglia.*
2. *Per plotoni (o divisioni) mezzo a sinistra (o mezzo a dritta.)*
3. MARCIA.

818. Al terzo comando la suddivisione ch' è alla testa conti-

muerà a marciare per una estensione uguale al suo fronte, indi sarà arrestata dal suo comandante, e situata sugl'indicatori che il comandante del battaglione avrà stabiliti. Le altre suddivisioni converseranno a sinistra co' principii delle conversioni marciando, e quando avranno conversato sufficientemente, il comandante del battaglione darà le voci;

1. *In avanti.*
2. MARCIA.
3. *Guide a dritta.*

819. Le suddivisioni si formeranno sul prolungamento della linea tracciata dalla prima suddivisione nel modo spiegato al n.° 391 e seg.

820. Una colonna con distanza, o a mezza distanza, marciando, potrà formarsi fronte indietro in battaglia: a tal uopo, supponendo che la colonna abbia la dritta in testa, giunta la prima suddivisione alla convenevole distanza dalla linea di battaglia e situati su di essa linea i due indicatori, com'è detto ai numeri 370, 371, il comandante del battaglione comanderà:

1. *Fronte indietro in battaglia.*
2. *Battaglione pel fianco dritto.*
3. MARCIA.

821. Al terzo comando tutte le suddivisioni marceranno pel fianco dritto; la prima si dirigerà com'è detto al n.° 407, e si stabilirà sugl'indicatori: le altre eseguendo quanto è prescritto ne' numeri 408, e seguenti si porteranno successivamente sulla linea di battaglia e vi si stabiliranno.

822. Se la colonna abbia la sinistra in testa il movimento si eseguirà per la sinistra.

823. Una colonna in massa in marcia potrà spiegare sulla suddivisione che è alla testa. A tale uopo supponendo che sia colla dritta in testa, il comandante del battaglione, allorquando la colonna sarà a distanza convenevole dalla linea di battaglia già tracciata, comanderà;

1. *Sulla prima divisione (o sul primo plotone) spiegate la colonna.*
2. *Battaglione pel fianco sinistro*
3. MARCIA.

824. Al terzo comando la prima suddivisione continuando a marciare si porterà sulla linea di battaglia; e vi si stabilirà com'è detto al n.° 440. Le altre suddivisioni marceranno pel fianco sinistro, ed eseguendo quanto è prescritto a' n.i 441. e seg., si formeranno successivamente sulla linea di battaglia.

825. Se la colonna sia con la sinistra in testa il movimento si eseguirà per la dritta.

826. Co' medesimi principii si spiegherà una doppia colonna a distanza di plotone ovvero in massa, che sia in marcia.

827. In tutt'i cennati movimenti il comandante del battaglione, l'aiutante maggiore e l'aiutante, eseguiranno quanto ne' movimenti analoghi a piè fermo è prescritto, raddoppiando di attenzione, vista la celerità della esecuzione.

Osservazioni sulle evoluzioni che si eseguono marciando.

828. I movimenti marciando per essere eseguiti con precisione esigono molta istruzione; non dovranno quindi praticarsi se non dopo che il battaglione sia solidamente istruito nelle evoluzioni a piè fermo.

829. Dovrà tenersi siccome regola generale che i comandanti de' plotoni, i rimpiazzamenti ed i serrafile debbono al termine del movimento trovarsi a' loro posti di colonna o di battaglia, senz'altro comando o prevenzione.

830. I comandanti delle suddivisioni nel formarsi in colonna o nell'entrare sulla linea di battaglia avranno somma cura di non accelerare o ritardare il movimento, onde tutte le suddivisioni trovinsi esattamente nella posizione medesima al comando che le pone in movimento o le arresta. Se pertanto taluna suddivisione giungesse pria delle altre al suo posto, il comandante la preverrà sottovoce di marcare il passo, onde attendere così il comando del comandante del battaglione. Questa regola sarà generale e scrupolosamente osservata.

PARTE SESTA

Evoluzioni de' cacciatori.

A r t. 1.

Evoluzioni de' cacciatori destinati a coprire i movimenti di un battaglione.

831. A seconda de' principii stabiliti al n.° 756 e seg. vol. 1. una divisione in ordine aperto a sei passi di distanza tra fila e fila, occupa una estensione circa sette volte maggiore del suo fronte a file strette : ne consegue che un battaglione schierato sarà coperto da una divisione distesa in ordine aperto innanzi il suo fronte, la quale ne spunterà pure convenevolmente le ali: un plotone disteso in cordone a doppia distanza, occupando lo stesso spazio, potrà servire all'oggetto medesimo, allorquando di un offesa meno vigorosa si abbisogni.

832. Il comandante di un battaglione giudicando della consistenza dell' ostacolo che vuol frapporre tra la sua truppa ed il nemico, ordinerà alla intera divisione di cacciatori, o solo al duodecimo plotone di coprirne il fronte.

833. (Tav. XXXIV. Fig. 1) La truppa destinata a formare il cordone muoverà dall' ala ov' è situata e marcerà innanzi al passo accelerato, ovvero alla corsa, per quel numero di passi che le sarà stato additato dal comandante del battaglione, indi spiegherà sulla sinistra (n.° 768 vol. 1.).

834. Se il battaglione sia schierato tra altre truppe, le quali anch' esse spicchino i loro cacciatori innanzi, converrà ridurre la distanza tra le file a cinque passi se semplice, ed a dieci se doppia. Il comandante della divisione o del plotone ne preverrà i suoi uomini pria di distenderli in cordone.

835. La distanza tra il cordone ed il battaglione dipende da

tante circostanze che non può fissarsi invariabilmente. Se però oltrepassi i quattro o cinquecento passi dovrà stabilirsi, oltre il sostegno, una riserva che disti dal cordone appunto per questa distanza.

836. Se poi il cordone debba tenersi di molto ravvicinato al battaglione sarà inutile aversi un sostegno, e quindi questo si situerà all' ala del battaglione, oppure si spiegherà in ordine aperto all'ala dritta o alla sinistra del cordone, siccom' è detto al n.° 767 vol. 1.

837. Si è accennato al n.° 769 vol. 1 dovere il sostegno essere rimpetto il centro del cordone e distarne cento passi; ambo le prescrizioni sono subordinate alla natura del terreno, dappoichè si dovrà sempre cercare pel sostegno una posizione coperta e dominante, ove possano agevolmente raggrupparsi i cacciatori del cordone, e difendersi con vantaggio dopo rannodati, e dalla quale possa scoprirsi il terreno innanzi senza esporsi di soverchio alle offese. Inoltre converrà ravvicinare il sostegno al cordone in un terreno intricato e coperto, e si potrà senza inconveniente slontanarlo in un terreno piano e sgombro.

838. Se la truppa distesa in cordone voglia da altra rilevarsi si opererà al modo seguente.

839. (Tav. XXXIV. Fig. 2.) Giunta la nuova truppa all'altura del sostegno di quella già dispiegata si fermerà, situandosi alla sinistra del sostegno stesso ed a venti passi; indi si formerà da cacciatori, prevenendo il sottufiziale che dee fissare la posizione del centro del cordone di arrestarsi a venti passi dietro il primo cordone e di dirigersi sul centro di esso. Ciò fatto il primo cordone si riunirà al sostegno corrispondente passando per gl' intervalli tra le file del secondo, e riordinato si porrà pel fianco e rientrerà al suo posto: il secondo cordone marcerà innanzi per occupare la posizione del primo.

Movimenti del cordone che copre un battaglione.

840. Un plotone, ovvero una divisione, in ordine aperto innanzi al fronte di un battaglione schierato, dovrà eseguire de' movimenti coordinati alle evoluzioni ch' eseguirà il battaglione medesimo.

841. (Tav. XXXIV. Fig. 3.) Se il battaglione rompa in colonna e marci, il cordone si porrà pel fianco e seguirà il movimento della colonna. Se questa cangi direzione, il cordone per file farà altrettanto, e coll'accelerare o rallentare il passo e col dirigersi più a dritta o a sinistra conserverà sempre la dovuta distanza dal fianco della colonna, marcerà in una direzione paralella a quella che la colonna stessa seguirà, e ne coprirà tutto il fianco.

842. (Tav. XXXIV. Fig. 4.) Se il battaglione si formi in colonna e marci perpendicolarmente al suo fronte, il cordone marcerà innanzi, dando alla guida del centro una direzione nel prolungamento di quella del battaglione.

843 Se il battaglione schierato marci innanzi o in ritirata, il cordone farà altrettanto, e se questo cambi direzione (Tav. XXXV. Fig. 1.) il cordone coll'avanzare un' ala, e coll' appoggiare si porrà in posizione paralella al fronte del battaglione.

844. (Tav. XXXV. Fig. 2.) Ove poi il battaglione cambiasse fronte, allora regolandosi sulla obliquità del movimento, il cordone si porterà sul nuovo fronte, sia ponendosi pel fianco e girando per file onde distendersi sulla paralella al battaglione, sia avanzando un' ala e quindi appoggiando, sinchè il centro del cordone corrisponda a quello del battaglione.

845. Formato il quadro i cacciatori, nel ritirarsi per un angolo opposto a quelli minacciati dal nemico, entreranno nell' interno di esso, e si disporranno nel modo che dal comandante verrà accennato, sia per formare parte del quadro stesso, sia per tenersi pronti ad irrompere sul nemico e bersagliarlo ove si ritiri.

846. (Tav. XXXV. Fig. 3.) Se la colonna doppia sia destinata ad urtare colla baionetta, i cacciatori dopo averne coperta la marcia si situeranno su i suoi fianchi onde proteggerla, tribolare il fronte del nemico, ed assicurare l' effetto dello scontro.

847. (Tav. XXXV. Fig. 4.) Se in fine il battaglione schierato debba ricevere l' urto di una colonna, i cacciatori si disporranno sulle ali, obliquamente al suo fronte, onde bersagliare i fianchi della colonna stessa.

848. In tutt' i cennati movimenti il comandante del battaglione darà ai cacciatori i comandi essenziali per mezzo di una tromba: questi saranno ripetuti dalla tromba del sostegno e da quelle del cordone.

849. Allorquando i cacciatori debbano ritirarsi, si raggrupperanno in pria al sostegno, indi formati su tre righe rientreranno per una delle ali, dietro la quale si situeranno attendendo gli ordini; quivi riprenderanno i loro posti nelle righe. Se però il comando *Riunione* sia ripetuto con celerità, i cacciatori del cordone si dirigeranno verso il battaglione, ed allorquando il comandante del sostegno ne vedrà la maggior parte giunta alla sua altura lo porrà pel fianco e si dirigerà verso il battaglione stesso. In questo caso i cacciatori rientreranno per l' ala più prossima, badando sì essi che il sostegno di smascherare al più presto il battaglione, onde questo possa far uso del suo fuoco; poi si formeranno dietro il centro.

850. Sempre quando il battaglione sia in colonna, i cacciatori nel ritirarsi si formeranno dietro la suddivisione della coda.

Art. 2.

Evoluzioni in ordine aperto di un battaglione.

851. Se un battaglione debba agire in ordine aperto converrà, oltre i sostegni ordinari del cordone, aversi pure una riserba eguale circa al terzo della forza intera. A questa riserba, che

starà quattro o cinquecento passi dietro i sostegni, si unirà lo stato maggiore e minore, la bandiera, la banda e tutto il seguito del battaglione.

Disporre in ordine aperto un battaglione schierato.

852. Se il battaglione sia schierato, il comandante determinerà il punto ove dee corrispondere il mezzo del cordone, ovvero una delle sue ali, e la distanza alla quale dovranno spingersi i sostegni. Suppongasi che il centro del cordone debba corrispondere al centro del battaglione e che i sostegni debbano slontanarsi solo di venti passi: egli darà all'uopo i seguenti comandi;

1. *Battaglione*
2. *Da cacciatori*
3. *Sul centro della terza e quarta divisione*
4. *A venti passi*
5. *Passo accelerato* — MARCIA.

853. (Tav. XXXVI. Fig. 1.) Al secondo comando i comandanti delle divisioni si situeranno innanzi il centro delle divisioni respettive.

854. Al terzo i comandanti della terza e quarta divisione comanderanno *in avanti*, quello della terza aggiungerà, *guide a sinistra*, e quello della quarta *guide a dritta*. La bandiera e la sua guardia retrocederanno sin che la prima riga sia nella linea de' serrafile. Il comandante del battaglione darà alla guida di dritta della quarta divisione un punto di direzione su cui marciare, e questa sceglierà subito i punti intermedi. I comandanti delle altre quattro divisioni le preverranno di non muoversi.

855. Al comando di *marcia*, che sarà ripetuto da' comandanti della terza e quarta divisione, queste marceranno innanzi, e dopo venti passi saranno arrestate dai comandanti stessi, i quali immediatamente le porranno da cacciatori, prendendo la terza le distanze a dritta e la quarta le distanze a sinistra; ambo i

cordoni si regoleranno sulla guida di dritta della quarta divisione, la quale continuerà a marciare nella direzione indicatale.

856. Appena la terza e la quarta divisione saranno mosse dall'ordine di battaglia, i comandanti della seconda e della quinta comanderanno *in avanti*, e MARCIA allorquando le prime avran fatto dieci passi. Il comandante della seconda comanderà poscia; 1. *pel fianco dritto*, e 2. MARCIA al momento che la terza comanderà *alto*: il comandante della quinta comanderà 1. *pel fianco sinistro*, e 2. MARCIA al momento in cui la quarta sarà arrestata.

857. Allorquando le ultime file della seconda divisione saranno giunte all'altura delle ali esterne del cordone già formato della terza divisione il suo comandante l'arresterà, la porrà di fronte, indi la farà disporre da cacciatori prendendo le distanze a dritta; la quinta verrà parimente arrestata, posta di fronte, e spiegata da cacciatori prendendo le distanze a sinistra quando la sua ultima fila sarà giunta all'altura della sinistra del cordone della quinta.

858. L'intero cordone formato dalle quattro divisioni centrali si allineerà sul centro. I sostegni si allineeranno su quello della quarta divisione.

859. La prima e la sesta divisione, appena sgomberato il fronte, marceranno pel fianco l'una verso l'altra, e riunite si porrà al loro centro la bandiera, se ve ne sia; tali due divisioni saranno formate in colonna per plotoni o rimarranno in battaglia, e saranno portate indietro alla distanza convenevole a' sostegni.

860. Un ufiziale superiore, o il capitano aiutante maggiore, comanderà la riserva: il comandante del battaglione si porterà ovunque crederà la sua presenza necessaria, facendosi, se lo creda, scortare da un distaccamento preso dalla riserva.

861. L'aiutante maggiore e l'aiutante, dopo avere rettificata la posizione del cordone e de' sostegni, si riuniranno al comandante del battaglione.

862. Se il cordone debba distendersi sul centro della terza

divisione questa sola marcerà innanzi al comando *marcia* del comandante del battaglione, e si spiegherà da cacciatori sul centro; indi muoveranno la seconda e la quarta, e finalmente la quinta, quando la quarta posta pel fianco l'avrà oltrepassata.

Disporre in ordine aperto un battaglione in colonna per divisioni.

863. Un battaglione in colonna per divisioni potrà formarsi in ordine aperto co' metodi precedentemente stabiliti.

864. Si supponga che debba formarsi il cordone sul centro della terza e quarta divisione; i comandi saranno gli stessi che quelli accennati al n.° 852 ma il comandante della terza divisione la porrà pel fianco dritto e quello della quarta pel fianco sinistro: al comando *marcia* ambo tali divisioni usciranno dalla colonna, i loro comandanti le vedranno difilare, ed uscite le ultime file, quello della terza comanderà *pel fianco sinistro* — MARCIA, e quello della quarta *pel fianco dritto* — MARCIA. Giunte tali divisioni al numero di passi accennato nel comando dalla testa della colonna, saranno arrestate e spiegate com'è detto al num. 855.

865. Il comandante della seconda divisione, allorquando vedrà che la terza l'ha oltrepassato nella marcia di fronte, porrà la sua divisione pel fianco dritto ed uscirà dalla colonna marciando paralellamente alla terza divisione, ed allorchè la sua ultima fila sarà giunta all'altura della prima fila del cordone della terza divisione arresterà la sua truppa, la porrà di fronte e la farà marciare innanzi sino a che giunga in linea col sostegno della terza; quivi l'arresterà e la disporrà da cacciatori colle distanze a dritta.

866. Allorquando la seconda divisione sarà posta pel fianco dritto, il comandante della quarta la porrà pel fianco sinistro e la farà uscire dalla colonna, dirigendola paralellamente alla terza, e giunta l'ultima fila all'altura della fila estrema del cor-

done della terza, l'arresterà, la porrà di fronte e la farà marciare innanzi sino a che giunga in linea col sostegno della quarta; quivi l' arresterà e la disporrà da cacciatori con le distanze a sinistra.

867. Il cordone si allineerà sul centro; i sostegni si disporranno alla stessa altura, regolandosi su quello della quarta divisione.

868. La prima e la sesta divisione si riuniranno e si disporranno com'è detto al n.° 859.

869. Se si voglia formare il cordone su di altro punto, si eseguirà co' mezzi stessi, avvertendo di fare che la divisione la quale servir dee di base al cordone esca la prima dalla colonna, e successivamente n'escano le altre che debbono disporsi alla sua dritta ed alla sua sinistra.

870. Se il battaglione sia in colonna, con distanza, a mezza distanza ovvero in massa, i movimenti saranno sempre gli stessi.

871. Una colonna con la sinistra in testa spiegherà al modo stesso, ma le divisioni si disporranno nel cordone nell' ordine naturale, e quindi quelle che sono innanzi la divisione di base faranno a sinistra, e quelle che le sono dietro a dritta, onde uscire dalla colonna.

872. Se il comandante voglia lasciare in riserba due divisioni diverse dalla prima e sesta, ne preverrà il battaglione, e le quattro destinate a formare il cordone saranno le sole che muoveranno.

Movimenti del cordone.

873. Le divisioni disposte in ordine aperto eseguiranno i varî movimenti ed i fuochi prescritti per una sola di esse (vol. 1.° n.° 773 e seg.). I comandi saranno dati dal comandante del battaglione per mezzo di un trombetta, e verranno ripetuti da' trombetti de' sostegni, e quindi da quelli del cordone.

874. Sempre che un comando debba eseguirsi da tutte le divisioni sarà preceduto da quello di attenzione (vol. 1.° suonata n.° 18):

allorquando una sola divisione debba eseguirlo si farà precedere il comando dalla suonata esprimente il numero della divisione stessa, il quale sarà sempre quello che la divisione ha nell' ordine di battaglia. Lo stesso si praticherà per due o più divisioni. Le suonate esprimenti i numeri sono al fine di questo volume.

875. Se il cordone debba formare i gruppi, quelli de' plotoni pari retrocederanno di circa trenta passi, onde trovarsi più liberi nell' adoperare il di loro fuoco. Egualmente i sostegni delle divisioni pari formandosi in gruppi, ovvero in quadri, retrocederanno per un egual numero di passi.

876. Se i gruppi debbano far fuoco, usciranno successivamente dal gruppo stesso una o più file designate dal comandante ch' è al centro, e fatti due o tre passi verso il nemico tireranno, e poscia rientreranno al loro posto per caricare, uscendone indi altre.

877. Se i gruppi debbano ritirarsi lo eseguiranno alternativamente com' è detto al n.° 801 vol. 1.°, ed i sostegni seguiranno il movimento del gruppo di dritta.

878. Se vogliano farsi ritirare alternativamente le parti del cordone, o solo talune di esse, il comandante del battaglione designerà il numero della divisione e le ordinerà la riunione; il che fatto, farà suonare nuovamente la riunione, e la divisione rannodata si riunirà alla riserva. Lo stesso praticherà per le altre. Se occorra occupare lo spazio lasciato vuoto dalle truppe ritirate farà raddoppiare le distanze a quelle tuttavia in cordone.

Riunione.

879. Se vogliasi ad un tratto raccogliere il cordone si comanderà

1. *Attenzione* (suonata 18).
2. *Riunione* (suonata 32).

880. Ogni cordone si riunirà al suo sostegno, il quale sarà schierato o disposto in quadro a seconda degli ordini che il co-

mandante del battaglione avrà trasmessi; le divisioni riunite faranno fuoco se verrà comandato.

881. Se le divisioni formate debbano marciare simultaneamente verso la riserva si ripeterà il comando *riunione*; se poi si voglia farle ritirare l'una dopo l'altra si chiameranno pel di loro numero quelle che vogliònsi far riunire le prime, e queste pel fianco andranno verso la riserva; indi le altre a misura che verranno chiamate: ciò darà agio a farle ritirare a scacchiera, ove se ne sperimenti il bisogno.

882. Il battaglione nel riunirsi potrà formarsi in battaglia ovvero in colonna. In ambo i casi il comandante del battaglione traccerà per mezzo d'indicatori la linea direttrice della formazione, stabilirà il posto che debbono occuparvi le divisioni della riserva, e farà che l'aiutante maggiore e l'aiutante prevengano le divisioni che giungono del modo in cui debbono situarsi, e curino la esecuzione esatta e sollecita.

Osservazioni.

883. In tutte le evoluzioni di cacciatori si farà uso delle trombe solo quando la voce sarà insufficiente a comunicare i comandi.

884. Si cercherà colla massima cura di fare che il silenzio più esatto sia osservato nei vari movimenti, e che gli uffiziali e sottufiziali non avvertano ogni lieve errore, contentandosi di spiegare ciocchè dee farsi, e di badare solo alla esecuzione generale, ed al risultamento; avvenendo sovente che dopo lieve esitazione i soldati daperessi si dispongono nel modo convenevole.

885. Ne' vari fuochi del cordone non si è stabilita successione, e ciò potrebbe far credere essere possibile rimanere un momento sguarnita di fuoco tutta la linea; intanto la natura dei movimenti in ordine aperto, e quella del terreno su cui si eseguono, non permettendo la simmetria e la regolarità, si può

essere sicuri che dopo i primi colpi la simultaneità verrà distrutta, e perciò il fronte non sarà mai sfornito di fuoco. I comandanti de' plotoni non si occuperanno quindi a far tirare tutti al momento stesso, ma lasceranno che ciascuno tiri a suo bell'agio.

886. Nelle riunioni si avrà somma cura di non mascherare il corpo su cui si marcia, ma di dirigersi alle ali di quello, onde non allungare con inutili andrivieni il movimento, che per la sua natura comporta celerità somma.

SCUOLA DEL BATTAGLIONE

RIPARTITA PER LEZIONI.

PRIMA LEZIONE.

1. Aprire le righe.
2. Serrare le righe.
3. Prima parte del maneggio d' arme e carica a volontà.
4. Diversi fuochi sulla prima e sulla terza riga.

SECONDA LEZIONE.

1. Rompere per plotoni a dritta o a sinistra.
2. Marciare in colonna lungamente al passo in cadenza; cambiare direzione; formare le divisioni e dimezzarle marciando.
3. Eseguire la contromarcia e ripetere gli stessi movimenti.
4. Arrestare la colonna e formarla a sinistra o a dritta in battaglia, o per file in battaglia.
5. Essendo in colonna formarsi per inversione a dritta o a sinistra in battaglia.

TERZA LEZIONE.

1. Rompere per plotoni indietro a dritta o a sinistra.
2. Marciare al passo di via; eseguire in colonna i vari movimenti prescritti per la colonna di via, come cambiar direzione a fronte rotto, porre le file indietro, dimezzare i plotoni, porsi pel fianco a file raddoppiate o semplici, formare le suddivisioni per file in linea ecc. Rimettere indi la colonna al passo in cadenza.
3. Formare la colonna in avanti, o fronte indietro in battaglia.
4. Formare la colonna sulla dritta o sulla sinistra in battaglia.

5. Marciare pel fianco e formare le suddivisioni in linea o per file in linea.

6. La colonna giungendo per davanti o per dietro la linea di battaglia prolungarla lungo tale linea, e formarla a sinistra ovvero a dritta in battaglia.

7. Cambiare di fronte a dritta o a sinistra sull'ala dritta, sulla sinistra e sul centro, in direzioni perpendicolari ed oblique.

8. Marciare pel fianco, cambiare direzione per file, e formarsi sulla dritta o sulla sinistra per file in battaglia.

9. Passare lo stretto in ritirata per l'ala dritta o per la sinistra.

QUARTA LEZIONE.

1. Rompere per divisioni indietro a dritta od a sinistra.

2. Marciare in colonna per divisioni.

3. Serrare la colonna a mezza distanza sulla divisione della testa o su quella della coda.

4. Marciare in colonna a mezza distanza e cambiare direzione.

5. Formare la colonna contro la cavalleria, ed il quadro.

6. Il battaglione trovandosi in quadro, formare la colonna contro la cavalleria, e marciare in avanti o in ritirata: arrestare la colonna e formare il quadro di nuovo.

7. Rompere il quadro.

8. Serrare in massa sulla testa o sulla coda della colonna.

9. Marciare in massa e cambiare direzione marciando.

10. Aprire le distanze per la testa, o prenderle sulla testa o sulla coda della colonna.

11. Dimezzare le divisioni, e formata la colonna per plotoni eseguire i movimenti prescritti ai numeri 3, 4, 5, 7, 8, 10 di questa lezione.

12. Formare le divisioni a piè fermo.

13. Formare la colonna per divisioni a dritta od a sinistra in battaglia.

QUINTA LEZIONE.

1. Il battaglione essendo schierato, piegarlo in massa per divisioni con la dritta o con la sinistra in testa, su di una divisione delle ali o del centro.

2. Contromarciare.

3. Cambiare direzione a dritta o a sinistra pel fianco.

4. Spiegare la colonna sulla divisione di dritta, su quella di sinistra o su di una divisione interna.

5. Piegare il battaglione in colonna, con distanza intera o mezza distanza, per plotoni o per divisioni.

6. Piegare il battaglione in massa per plotoni e formarlo sulla dritta o sulla sinistra in battaglia.

7. Formare la doppia colonna sul centro a distanza di plotone, ovvero in massa.

8. Marciare in quest'ordine e cambiare direzione.

9. Arrestare la colonna e spiegarla.

10. La colonna doppia essendo con distanza di plotone formarla a dritta o a sinistra in battaglia.

SESTA LEZIONE.

1. Marciare lungamente in battaglia in avanti ed in ritirata; marcare il passo; passare dal passo ordinario all'accelerato e viceversa; eseguire i passaggi di ostacolo.

2. Cambiare direzione marciando in battaglia in avanti ed in ritirata.

3. Marciare obliquamente in battaglia.

4. Rompere il battaglione e rannodarlo in battaglia ed in colonna.

SETTIMA LEZIONE.

1. Il battaglione essendo schierato farlo marciare in battaglia.

2. Senza arrestare il battaglione rompere in colonna per plo-

toni o per divisioni a dritta o a sinistra, o indietro a dritta o a sinistra.

3. Mentre si marcia in colonna formarsi a dritta o a sinistra in battaglia, ovvero per file a sinistra o a dritta in battaglia.

4. Far marciare il battaglione pel fianco e formare i plotoni o le divisioni in linea, o i plotoni per file in linea.

5. La colonna essendo in marcia, formarla in avanti o fronte indietro in battaglia.

6. Formare la doppia colonna o la massa, e spiegarla marciando.

OTTAVA LEZIONE.

1. Il battaglione essendo schierato o in colonna per divisioni, formarlo in ordine aperto.

2. Disteso il cordone eseguire i fuochi avanzando, in ritirata ed a piè fermo.

3. Avanzare l' ala dritta o la sinistra.

4. Raddoppiare e dimezzare le distanze.

5. Rilevare una divisione del cordone con altra della riserva.

6. Marciare pel fianco ed eseguire il fuoco di fiancheggiatori.

7. Essendo di fronte il cordone, formare i gruppi e far loro eseguire il fuoco.

8. Formati i gruppi farli ritirare alternativamente.

9. Rompere i gruppi e stenderli nuovamente in cordone, o riunirli ai sostegni.

10. Disteso il cordone, riunirlo ai sostegni formati in quadro o in battaglia, sia simultaneamente, sia una o due divisioni alla volta.

11. Riunire le divisioni contemporaneamente o successivamente, e formare di nuovo il battaglione in battaglia o in colonna.

Osservazioni relative alla scuola di battaglione.

887. La classificazione della scuola del battaglione in lezioni ha per oggetto di esibire alla memoria del comandante una serie di movimenti, che comprende tutte le evoluzioni nella più regolare progressione. Il comandante pertanto si occuperà con preferenza di quelle che gli sembreranno più conducenti a perfezionare la istruzione del battaglione.

888. Aperte le righe, il comandante potrà fare eseguire il maneggio delle armi, non che le varie cariche prescritte nella scuola di divisione.

889. Si eseguiranno sovente de' movimenti per inversione e sulla terza riga, e ciò puranco marciando, onde acquistare la necessaria sveltezza nelle evoluzioni.

890. Si porrà somma cura al fuoco di file, ch' è sì utile in guerra.

891. La marcia in colonna ed in battaglia saranno particolare oggetto dell' attenzione del comandante. Nella prima egli baderà con somma cura che le guide marcino nella traccia di quelle che le precedono, senza impegnarsi a coprirle, ma solo badando a conservare la cadenza e la distanza. Vigilerà onde ogni guida cangi direzione esattamente al punto ove lo ha eseguito la precedente; e che nelle conversioni i perni facciano il passo della lunghezza prescritta, descrivendo un arco che tocchi l' indicatore in un solo punto, cioè al primo passo. In fine faranno che la prima guida marci sul punto di direzione scegliendo punti intermedi, senza de' quali è impossibile percorrere una linea retta.

892. Nella marcia in battaglia poi il comandante curerà che le prescrizioni dell' ordinanza sieno scrupolosamente adempiute senza ometterne la menoma parte. Egli dovrà perfezionare la istruzione del portabandiera, de' sottufiziali della guardia della bandiera e delle guide generali, ed avvezzare i guastatori a tracciare la direzione, prolungando una linea con esattezza e sollecitudine.

893. La scuola di battaglione si eseguirà ordinariamente al passo accelerato, ma ne' principii si adopererà il passo ordinario: i battaglioni istruiti spiegheranno talvolta le masse, e formeranno le colonne alla corsa.

894. Nelle evoluzioni non si farà suonare la musica, onde non offuscare i comandi: si potrà per tanto farne uso per poche battute onde dare l'insieme al passo.

895. Nelle prime istruzioni la marcia in battaglia si eseguirà al *portate l'arme*; bene esercitato il battaglione potrà eseguirsi, specialmante s'è lunga, coll'*arme a volontà*, ovvero *a dritta*. In colonna e pel fianco potrà porsi l'arme al braccio.

896. Allorquando una colonna per divisioni si spiegherà fronte indietro in battaglia, sarà la guida di dritta o di sinistra della divisione quella che precedendola si stabilirà sulla linea tracciata dai tre indicatori: la guida intermedia si stabilirà sulla linea stessa dopo che la divisione, arrestatasi, avrà fatto fronte.

897. Nello spiegare le masse sulla suddivisione della testa, allorquando il battaglione sarà siffattamente istruito da non temersi l'allungamento delle file nella marcia di fianco, i comandanti delle suddivisioni ch'escono dalla colonna per recarsi sulla linea, in vece di arrestarle, porle di fronte, e quindi farle marciare innanzi, comanderanno semplicemente; 1. *pel fianco dritto* (o *sinistro*) 2. MARCIA; giunti poi alla convenevole distanza dalla linea, arresteranno le suddivisioni e le allineeranno col metodo ordinario.

898. In tutte le evoluzioni ciascuno dovrà limitarsi ad eseguire quanto è ad esso lui prescritto, senza oltrepassare menomamente tali doveri, o meschiarsi nella sopraveggliianza o nella direzione di cose ad altri affidate. Così il comandante del battaglione dovrà dirigere l'insieme del movimento e seguirne la esecuzione, senza immiscersi ne' particolari; gli ufiziali superiori ed il capitano aiutante maggiore dovranno secondare il comandante nella parte di tale disimpegno ch'egli avrà loro assegnata; l'aiutante maggiore di battaglione e l'aiutante si occu-

peranno esclusivamente della direzione e della esatta situazione delle guide: i comandanti delle suddivisioni si limiteranno a condurle in ordine ed in silenzio, ed a situarle nel modo convenevole, senza giammai permettersi di alterare i punti stabiliti, o di badare alle suddivisioni prossime: in fine i serrafile baderanno al silenzio ch' esser dee rigorosamente osservato, ed alla esattezza de' movimenti della seconda e della terza riga.

899. Tutti gli avvertimenti e le prevenzioni particolari saranno fatte brevemente, ed a voce bassa; essi saranno sommamente rari e limitati ai casi di assoluta necessità.

900. I comandi de' comandanti delle suddivisioni saranno dati con voce proporzionata alla estensione di queste, onde non produrre un inutile frastuono.

901. Allorquando una truppa formata su due righe si formerà in colonna in massa, la distanza tra le suddivisioni sarà di soli cinque passi, misurati da guida a guida.

FINE.

Pagina — Verso.		Errata.	Corrige.
1	17	al N.° 322	al N.° 322 del vol. 1
15	1	in terz	in terza
38	8	A sinistra	2. A sinistra
48	13	la testa dalla colonna	la testa della colonna
	17	Colonna in a- ianti	Colonna in avanti
67	7	MARCIA	*passo accelerato* MARCIA
74	32	gli farà	le farà
76	32	si abbia	se abbia
95	8	ch'è al centro	ch'è più vicino al centro
99	1	fig. 1	fig. 1, 2
	26	fig. 2, 3	fig. 3
103	18	ambe	ambo
104	31	a' N.i 457	a' N.i 465
111	6	obligati	obbligati
116	22	caporale	sottufiziale

Spiegazione delle tavole.

Pagina 17	v. 10	albero *c*	albero C
ivi	12	uffiziale — n	uffiziale — m

INDICE DELLE MATERIE.

PARTE QUARTA.

PARTE QUINTA.

PARTE SESTA.

Evoluzioni de' cacciatori.

ORDINANZA

DI

Sua Maestà

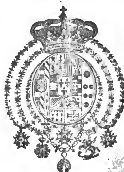
per gli esercizi e le evoluzioni

DELLE

TRUPPE DI FANTERIA.

VOLUME SECONDO.

TAVOLE.



NAPOLI

Dalla Reale Tipografia della Guerra.

1833.

SPIEGAZIONE DELLE TAVOLE.

TAVOLA XIV.

FIGURA 1.

Rappresenta un reggimento di tre battaglioni schierato in battaglia

(*vol.* 2. *n.*° 7. *e seg.*).

I battaglioni sono situati dalla dritta alla sinistra secondo il di loro numero ; l' intervallo che li separa è di quindici passi.

Il colonnello a cavallo è situato trenta passi dietro la riga dei serrafile , rimpetto il centro del secondo battaglione : egli ha il tenente colonnello a dritta ed il capitano aiutante maggiore a sinistra.

Ciascun maggiore è venti passi dietro il centro del suo battaglione.

Ciascun aiutante maggiore di battaglione otto passi dietro la linea dei serrafile , rimpetto il centro del mezzo battaglione di dritta.

Ciascun aiutante otto passi dietro la linea dei serrafile , rimpetto il centro del mezzo battaglione di sinistra.

I tamburi o trombetti in due righe , quindici passi dietro la linea dei serrafile in direzione del quinto plotone.

La banda alla dritta de' tamburi del primo battaglione.

I guastatori in una riga alla dritta de' tamburi o della banda del respettivo battaglione.

FIGURA 2.

Rappresenta un reggimento di due battaglioni schierato in battaglia.

(*vol.* 2. *n.*° 8. *e seg.*).

Il colonnello è situato trenta passi dietro l' intervallo tra il primo ed il secondo battaglione.

FIGURA 3.

Rappresenta un battaglione schierato in battaglia.
(vol. 2. n.° 11.).

Ogni compagnia forma una divisioue ripartita in due plotoni.

La compagnia granatieri è a dritta, quella cacciatori è a sinistra, le compagnie fucilieri sono nel mezzo, disposte secondo l' ordine numerico.

Le divisioni sono numerate dalla dritta alla sinistra; i plotoni egualmente.

Le tre divisioni di dritta formano il mezzo battaglione di dritta: le rimanenti quello di sinistra.

La bandiera e la sua guardia sono alla sinistra della terza divisione.

Il comandante della quarta sezione della sesta divisione è alla sinistra della divisione stessa, ed ha la guida di sinistra in rimpiazzamento.

Le guide generali sono dietro la seconda e la penultima fila del battaglione nella linea dei serrafile.

Il comandante del battaglione venti passi dietro il centro, avendo a sinistra il capitano aiutante maggiore.

TAVOLA XV.

FIGURA 1.

Rappresenta un battaglione in battaglia, il quale rompe per plotoni a dritta.

(*vol.* 2. *n.*° 98. *e seg.*).

Il battaglione avendo rotto per plotoni a dritta ciascun plotone ha preso l'ordine di colonna: il comandante del battaglione si è situato a venti passi dal lato sinistro, all' altura del sesto plotone; l'aiutante maggiore e l'aiutante si sono situati sul lato stesso; il primo all' altura del primo plotone, il secondo a quella del duodecimo.

Se col battaglione siavi altro ufiziale superiore od il capitano aiutante maggiore, questi si situeranno a' fianchi del comandante del battaglione, dal quale potranno essere stabiliti alla testa o alla coda della colonna.

FIGURA 2.

Rappresenta un battaglione che rompe per plotoni per la dritta per marciarc verso la sinistra.

(*vol.* 2. *n.*° 105. *e seg.*).

I comandanti de' plotoni sono innanzi i centri de' plotoni respettivi.

Il primo plotone ha marciato innanzi per nna estensione presso che uguale al suo fronte, indi ha girato a sinistra, e si è diretto sulla linea additatagli siccome direzione.

Il secondo plotone, allorquando il primo ha marciato un numero di passi eguale al doppio di quelli che formano la estensione del suo fronte, marcia in avanti per seguire il movimento, situandosi nella colonna a distanza di plotone dal primo, ed esattamente nella direzione segnata.

FIGURA 3.

Rappresenta un battaglione in battaglia che rompe per plotoni indietro a dritta.

(*vol.* 2. *n.*° 114. *e seg.*).

La figura a semplice contorno mostra il battaglione che si è posto pel fianco dritto, e di cui le tre prime file di ciascun plotone hanno appoggiato a dritta.

I comandanti de' plotoni, dopo aver fatto appoggiare le tre prime file a dritta, vanno a situarsi accosto l' ultima fila del plotone precedente.

La figura tratteggiata mostra il battaglione formato in colonna.

Ciasoun plotone ha marciato perpendicolarmente alla linea di battaglia; è stato arrestato allorquando l' ultima fila è giunta all'altura della guida di sinistra, che si è situata innanzi il comandante del plotone, appoggiando il suo braccio sinistro al di lui petto.

I plotoni in seguito sono stati posti di fronte ed allineati a sinistra sulle guide.

TAV. XVI.

FIGURA 1.

Rappresenta un battaglione che piega in massa dietro la divisione di dritta.

(*vol.* 2.° *n.*° 121 *e seg.*)

La prima divisione è rimasta immobile; le altre han fatto a dritta e le tre prime file hanno appoggiato dietro il fronte. La seconda divisione girando per file a dritta ha guadagnato lo spazio di sei passi, ch'è quello che dee frapporsi tra la sua guida e quella della divisione precedente; indi ha marciato paralellamente a tale divisione. Il comandante della divisione l'ha condotta sino al punto in cui è entrata nella colonna, e giunto quivi si è fermato, e l'ha veduta difilare.

Ognuna delle divisioni rimanenti si è diretta diagonalmente verso il punto ove dee situarsi nella colonna: giunta a sei passi da questo si è raddrizzata e si è diretta paralellamente alla divisione che la precede: il comandante della divisione, fermatosi all'altura delle guide, l'ha veduta difilare.

La seconda e la terza divisione han di già preso posto nella colonna; le tre rimanenti sono per giungervi.

L'aiutante maggiore ha assicurata la posizione delle guide, situandosi dietro ciascuna di esse.

La figura tratteggiata mostra il movimento compinto: l'aiutante maggiore e l'aiutante si sono situati a lato della colonna dalla banda della direzione, il primo all'altura della prima divisione, il secondo della sesta.

FIGURA 2.

Rappresenta un battaglione che piega in massa per divisioni innanzi la divisione di dritta.

(*vol.* 2.° *n.*° 133 *e seg.*)

La prima divisione è rimasta immobile; tutte le altre han fatto a dritta e le tre prime file hanno appoggiato innanzi il fronte.

La seconda divisione girando per file a sinistra ha guadagnato i sei passi che debbono frapporsi tra la sua guida e quella della

prima divisione, indi si è diretta paralellamente alla divisione stessa: il di lei comandante l'ha condotta sino al punto in cui si è arrestata.

Ciascuna delle altre divisioni si è portata diagonalmente verso il punto pel quale dee entrare nella colonna, sei passi innanzi la divisione che nell'ordine di battaglia era alla sua dritta: giunta a sei passi dal fianco della colonna ha marciato paralellamente ad una tale divisione.

A misura che le divisioni giungono al loro posto di colonna e si fermano, la guida di ciascuna di esse, ch'è dalla banda della direzione, si volge indietro e si situa correttamente nella direzione delle altre guide già in posizione: l'aiutante maggiore assicura la posizione di tali guide situandosi dietro di esse.

La seconda divisione ha già preso posto nella colonna, la terza è presso che situata, le altre tre sono in marcia.

FIGURA 3.

Rappresenta un bettaglione che piega in massa colla dritta in testa sulla terza divisione.

(*vol.* 2.° *n.*° 144 *e seg.*)

La terza divisione non si è mossa.

La prima e la seconda han fatto a sinistra e le prime file hanno appoggiato innanzi. La quarta, quinta e sesta han fatto a dritta e le prime file hanno appoggiato indietro.

La seconda e la quarta divisione nel girare per file a dritta han guadagnato lo spazio di sei passi che dee frapporsi tra la guida di ciascuna di tali divisioni e quella della terza; la prima, la quinta e la sesta si sono dirette diagonalmente verso il punto pel quale debbono entrare nella colonna.

Le guide di sinistra della prima e della seconda divisione han fatto fronte indietro per situarsi sulla direzione; l'aiutante maggiore ve le ha assicurate, e compiuto il movimento si è situato sul lato sinistro della colonna all'altura della prima divisione: l'aiutante ha assicurata la posizione delle guide della quarta, quinta e sesta divisione, ed indi si è situato sul fianco sinistro della colonna all'altura dell'ultima divisione.

TAV. XVII.

FIGURA 1.

Rappresenta un battaglione in colonna per plotoni, con la dritta in testa e con distanza, il quale si dispone a marciare.

(*vol.* 2.° *n.°* 158 *e seg.*)

Il comandante del battaglione indica alla guida del plotone ch'è alla testa il punto *g* sul quale dee dirigersi. La guida subito si volge verso tale punto e prende nella linea ch'è tra esso lui e *g* un punto intermedio o, quindi, allorquando è per giungere in o, un secondo punto *p*, e così in seguito.

L' aiutante maggiore è sul fianco della colonna all'altura del primo plotone, e l'aiutante all'altura del duodecimo.

FIGURA 2.

Rappresenta un battaglione in colonna per plotoni, con la dritta in testa e con distanza, che si trova in marcia, ed al quale il comandante ha dato un nuovo punto di direzione poco discosto da quello su cui era in marcia.

(*vol.* 2.° *n.°* 197 *e seg.*)

La guida della testa si è diretta sul punto *g*, e ciascuna delle altre guide ha seguìta la medesima direzione, marciando esattamente sulla traccia di quella che la precede.

Giunto il primo plotone in *d*, il comandante del battaglione ha dato alla sua guida un nuovo punto di direzione *q* poco distante dal primo: la guida ha fatto subito fronte verso questo nuovo punto e si è diretta sovr' esso: il plotone poco a poco si è uniformato al movimento della sua guida.

La guida di ciascuno degli altri plotoni ha continuato a seguire l' antica direzione sino al punto *d*, ove ha cangiata la situazione delle sue spalle, ed ha seguìta la guida che precede.

I sette primi plotoni sono sulla nuova direzione *dq*; gli altri cinque seguono tuttavia l' antica.

FIGURA 7.

Rappresenta un battaglione in colonna per plotoni con la dritta in testa, che giunge per dietro la linea su cui dee formarsi in battaglia, e si prolunga lunghessa per mezzo delle guide generali.

(*n.°* 186 *e seg.*)

Il comandante del battaglione ha fatto situare un indicatore *h* sulla linea di battaglia, al punto in cui le guide generali debbono incominciare a prolungarvisi, ed un altro *d* al punto in cui i plotoni debbono imprendere la conversione. Questo secondo indicatore dee distare dalla linea di battaglia per la estensione di un fronte di plotone più quattro passi, e più il raggio dell' arco di conversione, il quale per un plotone ordinario è di quattro passi circa e di nove per una divisione; in tal modo le suddivisioni al termine della conversione si troveranno a quattro passi dalla linea di battaglia.

La guida generale di dritta, e la bandiera sono di già sulla nuova direzione, ed i sei primi plotoni vi sono stabiliti.

TAV. XIX.

FIGURE 1 e 2.

Rappresentano un battaglione in colonna con distanza, che marcia e cambia direzione.

(*vol.* 2.° *n.*° 167 *e seg.*)

Il comandante del battaglione fa situare con prevenzione un indicatore *d* al punto in cui le guide debbono incominciare a conversare: da questo punto ha origine l'arco che le guide stesse debbono descrivere.

L'aiutante maggiore ha indicato alla guida del plotone ch'è alla testa la direzione da seguire dopo aver girato.

FIGURA 3.

Rappresenta un battaglione in colonna per plotoni con distanza, che serra in massa sul duodecimo plotone.

(*vol.* 2.° *n.* 236 *e seg.*)

Tutt'i plotoni, eccetto il duodecimo han fatto mezzo giro a dritta; le guide sono rimaste in prima riga, divenuta terza; i comandanti dei plotoni si sono portati due passi al difuori del fianco sinistro, divenuto dritto; indi i plotoni si sono messi in marcia; ciascuno di essi ha serrato su quello che lo precede, e giunto alla distanza prescritta è stato arrestato, rimesso di fronte, ed allineato a sinistra. Le guide sono rimaste fronte indietro onde situarsi correttamente nella posizione, dirigendosi sulla guida di sinistra del duodecimo plotone.

L'aiutante maggiore, pria che cominciasse il movimento, si è portato celeremente dietro la guida del duodecimo plotone nel prolungamento delle guide della colonna, per assicurare successivamente su questa direzione le guide delle altre suddivisioni a misura che sono fermate.

A. Rappresenta la colonna pria d'incominciare il movimento.

B. Mostra il movimento cominciato: i sei ultimi plotoni hanno serrato in massa, i rimanenti sono in marcia per serrare.

C. Rappresenta il movimento compiuto.

FIGURA 4.

Rappresenta un battaglione in colonna per plotoni in massa, che prende le distanze sul primo plotone.

(*vol.* 2. *n.*° 298. *e seg.*).

Il comandante del battaglione ha fatto situare al di fuori del fianco della colonna, nella direzione che vuole dare alle guide due indicatori *d*, *h*, il primo all' altura del primo plotone, il secondo a distanza di plotone dietro del primo.

La guida generale di sinistra è andata celeremente indietro di tali due indicatori e nel loro prolungamento, e si è situata al di là del punto ove dovrà giungere la coda della colonna.

Tutt' i plotoni, eccetto il primo, han fatto mezzo giro a dritta, le guide sono rimaste alla prima riga, divenuta terza; i comandanti dei plotoni sono andati due passi al di fuori del fianco sinistro della colonna.

I plotoni si sono indi posti in marcia per prendere le distanze; la guida ch' è alla testa si è diretta sulla guida generale di sinistra.

Ciascun plotone ha presa la sua distanza, è stato fermato, rimesso di fronte, ed allineato a sinistra. L' aiutante maggiore ha assicurata successivamente la posizione delle guide situandosi dietro di esse.

A. Rappresenta la colonna pria d' incominciare il movimento.

B. Rappresenta il movimento incominciato; i sei primi plotoni hanno di già prese le loro distanze; gli altri sono tuttora in marcia.

C. Rappresenta il movimento terminato.

TAVOLA XX.

FIGURA 1.

Rappresenta un battaglione in colonna per plotoni colla dritta in testa a mezza distanza che cambia direzione.

(*vol.* 2. *n.°* 248.).

La guida ch'è all' ala marciante allunga il passo sino a due piedi e mezzo : la guida su cui si gira fa passi di un piede e quindi descrive un arco il cui raggio è i due terzi circa del fronte della suddivisione.

A. Rappresenta il movimento appena cominciato.

B. Rappresenta il movimento innoltrato ; cinque plotoni sono già sulla nuova direzione , gli altri man mano vi si recano.

FIGURE 2. e 3.

Rappresentano un battaglione in massa per divisioni con la dritta in testa ed in marcia che cambia direzione a dritta.

(*vol.* 2.° *n.°* 249 *e seg.*)

La divisione ch' è alla testa ha conversato a dritta come se facesse parte di una colonna a mezza distanza. La sua guida di dritta ha descritto un arco di cerchio che ha origine al punto ove il comandante del battaglione ha situato l' indicatore per accennare il principio della convessione , ed il cui raggio è uguale ai due terzi del fronte della colonna , ossia ad un numero di passi eguale alla metà del numero di file della suddivisione ch'è alla testa. Nelle altre divisioni la guida su cui si gira ha raccorciato il passo per conservare la distanza di sei passi dalla guida precedente , nella cui traccia marcia esattamente ; la guida dall' ala marciante ha spinta la spalla esterna innanzi ed ha allungato il passo , onde conservare la distanza di massa dalla divisione che precede , senza occuparsi di coprire la guida. I soldati hanno spinta parimente la spalla esterna in fuori, quelli più accosto all' ala marciante hanno allungato il passo , e lo han raccorciato quelli più prossimi all' ala su cui si gira , sulla quale conservano il contatto dirigendo lo sguardo

all' ala marciante ; ciascuna divisione è presso che paralella alla precedente , e nel movimento bada a conservare sempre tale paralellismo.

L' aiutante maggiore situato al fianco della guida natnrale della prima divisione ne dirige il movimento, e compiuta la conversione gli dà la direzione.

L' aiutante situato a lato della guida interna dell' ultima suddivisione ha cura che tutte le guide interne descrivano lo stesso arco di cerchio, senza gittarsi nè a dritta nè a sinistra , bensì marciando nella traccia della prima.

Nella figura 2.ª le linee punteggiate mostrano le varie posizioni della prima divisione nella conversione.

Nella figura 3.ª

A. rappresenta il battaglione in marcia pria d' imprendere la conversione.

B. rappresenta il battaglione mentre conversa.

C. il battaglione che ha compiuta la conversione.

FIGURA 4.

Rappresenta un battaglione in massa per divisioni con la dritta in testa ch' esegue un cambiamento di direzione a piè fermo pel fianco.

(*vol.* 2.° *n.°* 266 *e seg.*)

A. rappresenta il battaglione fermato ;

B. il battaglione che ha cambiato direzione pel fianco dritto.

L' aiutante maggiore ha situati i due indicatori *d* , *h* sulla nuova direzione ; il primo *d* rimpetto ed un poco innanzi la prima fila di dritta della prima divisione , il secondo *h* ad una distanza dall' altro alquanto minore del fronte della suddivisione stessa.

Il battaglione ha fatto a dritta , ciascun comandante di divisione si è situato accanto la sua guida di dritta.

Il battaglione si è recato sulla nuova direzione ; la prima divisione si è diretta un poco indietro degl' indicatori *d* , *h*.

Il comandante di tale divisione non ne ha seguito il movi-

mento, ma l' ha veduta difilare, e l' ha fermata allorquando la fila di sinistra è giunta all' altura dell' indicatore *d*.

Ciascuna delle altre divisioni si è uniformata al movimento di quella che la precede, conservando esattamente la primitiva distanza da essa. I comandanti di queste divisioni si sono arrestati a misura che sono giunti all' altura della guida di sinistra della prima, han veduto difilare le loro divisioni, le han fermate, ed allineate a sinistra.

L' aiutante maggiore, situato innanzi le guide di sinistra e volgendosi verso di loro, le ha assicurate nella direzione a misura che le divisioni si sono arrestate.

C. Rappresenta il battaglione che ha cambiato direzione pel fianco sinistro; il movimento si è eseguito al modo stesso, ma i comandanti delle divisioni le han condotte in vece di vederle difilare.

TAVOLA XXI.

FIGURA I.

Rappresenta un battaglione con la dritta in testa ed in massa per divisioni, ch' esegue la contromarcia.

(*vol.* 2.° *n.*° 310 *e seg.*).

Le divisioni impari han fatto a dritta, le pari a sinistra.

Tutte le guide han fatto il mezzo giro.

Le divisioni hanno in seguito conversato per file intorno la loro guida di dritta o di sinistra, e si sono dirette in modo da giungere dietro le guide opposte. Ciascuna divisione si è arrestata al momento in cui la testa è giunta all' altura della guida, e tutte sono state allineate a dritta: a tale uopo i comandanti delle divisioni pari sono andati alla dritta di queste dopo averle arrestate.

L' aiutante maggiore ha fatto fronte alle guide per rettificarne la posizione, quale assicurata, si è portato all' altura della divisione della testa, e l' aiutante si è situato all' altura di quella della coda.

A. Rappresenta il movimento principiato; le divisioni han fatto a dritta ed a sinistra.

B. Rappresenta il movimento mentre si esegue: le prime file dopo aver girato intorno la guida si dirigono verso la guida opposta.

C. Rappresenta il movimento terminato.

FIGURA 2.

Rappresenta un battaglione in massa per plotoni con la dritta in testa che forma le divisioni.

(*vol.* 2.° *n.*° 321 *e seg.*).

A. Rappresenta il movimento principiato; le guide delle divisioni impari si sono situate innanzi i plotoni stessi; i plotoni pari han fatto a sinistra, han marciato innanzi, ed i di loro comandanti, che li han veduti difilàre, li hanno arrestati allorquando sono stati smascherati e li han posti di fronte: i plo-

toni stessi attendono per portarsi sull' allineamento degl' impari che le loro guide di sinistra sieno esattamente situate.

B. Rappresenta il movimento terminato ; il comandante del battaglione ha fatto rientrare le guide , e i comandanti delle divisioni han preso il comando di queste , situandosi innanzi il centro. I comandanti de' plotoni pari al momento dell' allineamento si sono situati alla sinistra della prima riga de' plotoni impari , e vi sono rimasti dopo avere allineato.

FIGURA 3.

Rappresenta una colonna con distanza a piè fermo ch' esegue lo stesso movimento.

(*vol.* 2.° *n.*° 327 *e seg.*).

C. Rappresenta il movimento incominciato : le guide de' plotoni impari sono innanzi la prima riga, i pari han fatto a sinistra, e i comandanti di questi si sono situati accosto le loro guide di sinistra.

B. Rappresenta il movimento mentre si sta eseguendo: i plotoni pari han marciato rettamente innanzi e subito che sono stati smascherati si sono fatti marciare pel fianco dritto ; quindi si sono arrestati all' altura della terza riga de' plotoni impari, ed attendono per allinearsi che le loro guide di sinistra sieno stabilite nel prolungamento delle guide de' plotoni impari.

TAVOLA XXII.

FIGURA 1.

Rappresenta il modo come determinare la linea di battaglia tra due punti dati.

(*vol.* 2.° *n.*° 338 *e seg.*).

I due punti dati essendo l' albero *C* a sinistra ed il campanile *D* a dritta, due ufiziali a cavallo *m*, *n* sono partiti dai punti *x* e *z* per trovare de' punti intermedi tra C e D. A quest' oggetto essi hanno eseguito una conversione della quale l' albero C è perno. Durante tale movimento l' ufiziale *n* ha avuto cura di mantenersi sempre allineato sull' ufiziale *m* e l' albero *c*, mentre l' ufiziale *n* dal suo lato ha osservata la marcia dell' ufiziale *n*; ed al momento in cui questo gli ha mascherato l' albero D, gli ha fatto segno di arrestarsi.

FIGURA 2.

Rappresenta un battaglione in colonna per plotoni con distanza e con la dritta in testa che si forma sulla dritta in battaglia.

(*vol.* 2.° *n.*° 370 *e seg.*).

L' aiutante maggiore ha fatto situare due indicatori *d*, *h* sulla direzione che si vuol dare alla linea; il primo di essi è al punto di appoggio; l' altro discosto dal primo alquanto meno del fronte di un plotone; essi indicatori sono rivolti l' uno verso l' altro.

La colonna che seguiva la direzione *ED* ha prese le guide a dritta pria di giungere all' altura del punto cui dee appoggiare la dritta del battaglione in battaglia. La guida della testa ha subito seguìta una direzione JF paralella alla linea di battaglia. Il primo plotone essendo giunto all' altura dell' indicatore di dritta *h* ha conversato a dritta per portarsi sulla linea; gli altri plotoni han continnato a marciare in avanti, e ciascuno di essi ha conversato a dritta a misura ch'è giunto presso a poco all' altura della sinistra del plotone che lo precede nella linea.

Il comandante del battaglione percorrendo il fronte segue il

movimento all' altura del plotone che gira per entrare in battaglia.

L' aiutante maggiore assicura sulla linea di battaglia le guide, a misura che vi giungono.

FIGURA 3.

Rappresenta un battaglione in colonna per plotoni con la dritta in testa e con distanza che si forma in avanti in battaglia.

(*vol.* 2.° *n.*° 387 *e seg.*).

La colonna giunge per dietro la linea di battaglia ed è arrestata a distanza di plotone da tale linea.

Il comandante del battaglione ha fatto situare dall' aiutante maggiore due indicatori *h* , *d* sulla direzione che vuol dare alla linea di battaglia ; il primo al punto di appoggio , il secondo distante dal primo un poco meno che il fronte di un plotone ; essi sono rivolti l' uno verso l' altro.

Il primo plotone si è portato innanzi e si è stabilito su i due indicatori.

Gli altri plotoni hanno conversato a perno fisso , e si sono indi portati innanzi prendendo le guide a dritta. La guida del secondo plotone ha marciato rettamente in avanti ; le altre han seguita la fila che si è trovata innanzi di loro al termine della conversione : ciascun plotone gira a dritta a perno mobile , per portarsi di fronte sulla linea di battaglia.

I cinque primi plotoni sono stabiliti sulla linea di battaglia ; il sesto è stato arrestato all' altura della terza riga del quinto , ed il comandante del plotone attende che la guida di sinistra sia assicurata sulla linea delle precedenti per allineare il plotone stesso.

Il comandante del battaglione percorre il fronte , e segue il movimento all' altura del plotone che gira per recarsi sulla linea di battaglia.

L' aintante maggiore assicura la posizione delle guide a misura che vanno sulla linea di battaglia.

FIGURA 4.

Rappresenta un battaglione in colonna per plotoni, con la dritta in testa e con distanza che si forma fronte indietro in battaglia.

(*vol.* 2.° *n.°* 405 *e seg.*).

La colonna giunge per avanti la linea di battaglia, ed è arrestata a distanza di plotone da quella.

Il comandante del battaglione ha fatto situare dall' aiutante maggiore due indicatori *d*, *h* nella direzione che vuol dare alla linea.

Il primo plotone ha fatto a dritta, e si è diretto verso l' indicatore *d*, in modo da lasciarlo a sinistra; ha girato per file a sinistra intorno tale indicatore, e poscia si è diretto un poco indietro dell' altro situato al punto di appoggio, eseguendo in tal modo una contromarcia.

I plotoni seguenti hanno egualmente fatto a dritta, e ciascuno si è diretto diagonalmente verso il punto in cui dee traversare la linea. A tale uopo la guida di sinistra di ognuno di tali plotoni si è con anticipazione portata sulla linea per additare un tale punto; i plotoni si sono successivamente formati sulla linea di battaglia al modo stesso che il primo.

Il comandante del battaglione segue il movimento all' altura del plotone che traversa la linea di battaglia.

L' aiutante maggiore assicura le guide sulla linea a misura che vi giungono.

TAVOLA XXIII.

FIGURA I.

Rappresenta un battaglione in massa per divisioni con la dritta in testa, che spiega sulla prima divisione.

(*vol.* 2.° *n.°* 436 *e seg.*).

Il comandante del battaglione ha fatto stabilire dall' aiutante maggiore sulla direzione che vuol dare alla linea di battaglia, due indicatori *h*, *d*, distanti l' uno dall' altro un poco meno del fronte di una divisione, ha diretta la colonna in modo da farla giungere rettamente dietro gl' indicatori, e l' ha arrestata a tre passi da questi.

Fermata la colonna la guida generale di sinistra si è portata alqnanto oltre il punto ove dee giungere la sinistra del battaglione in battaglia, e si è situata esattamente nel prolungamento degl' indicatori fissati innanzi la prima divisione. Al tempo stesso l' aiutante maggiore ha stabilito innanzi la divisione stessa un terzo indicatore *i* rimpetto una delle tre ultime file di sinistra del primo plotone.

La prima divisione è stata portata contro gl' indicatori e vi si è allineata a dritta. La guida generale di dritta si è situata nella linea di battaglia dietro l' indicatore di dritta.

Le altre divisioni hanno fatto a sinistra; la seconda, ch' è alla testa, si è diretta paralellamente alla linea di battaglia; ciascuna delle altre si è regolata su quella che la precede.

Il comandante della seconda divisione l' ha veduta difilare, l' ha arrestata al momento in cui la fila di dritta l' ha oltrepassato, le ha fatto far fronte, e l' ha allineata a dritta sulle guide di sinistra de' due plotoni, le quali si sono portate sulla linea tracciata dai tre indicatori.

I comandanti delle altre divisioni hanno seguìto il movimento delle loro divisioni; ciascuno di essi allorquando ha oltrepassata la fila di sinistra della divisione che dee trovarsi alla sua dritta

si è arrestato per vedere difilare la sua, ed appena questa è smascherata l'ha arrestata, l'ha messa di fronte, l'ha portata sulla linea di battaglia, arrestandola a tre passi da questa, ed infine l'ha allineata a dritta.

Il comandante del battaglione segue il movimento all'altura della divisione che si reca sulla linea.

L'aiutante maggiore assicura la posizione delle guide a misura che giungono sulla linea.

A. Rappresenta il principio del movimento.

B. Il movimento più avanzato; quattro divisioni sono in linea, la quinta attende per recarvisi che le sue guide siano stabilite: la sesta marcia tuttavia pel fianco.

C. Il movimento compiuto.

FIGURA 2.

Rappresenta un battaglione in massa per divisioni, con la dritta in testa che spiega sulla sesta divisione.

(*vol.* 2.° *n.°* 454 *e seg.*).

Il comandante del battaglione ha fatto situare due indicatori innanzi la divisione della testa, e la guida generale di dritta si è portata nell'allineamento degl' indicatori stessi, un poco al di là del punto ove dovrà giunger la dritta del battaglione schierato. L'aiutante maggiore ha situato innanzi la divisione della testa un terzo indicatore rimpetto una delle tre prime file di dritta del secondo plotone.

Le cinque prime divisioni han fatto a dritta e la prima si è diretta tre passi in dentro della guida generale di dritta; le altre quattro si sono regolate su questa.

La sesta divisione appena smascherata si è posta in marcia, prendendo la guida a sinistra, per recarsi contro gl' indicatori, ed è stata arrestata a tre passi da quelli, ed allineata a sinistra. La guida generale di sinistra si è situata sulla linea di battaglia dietro l'indicatore di sinistra.

Il comandante della quinta divisione non ne ha seguìto il mo-

vimento, ma l'ha veduta difilare, l'ha arrestata allorquando l'ultima fila n'è giunta alla sua altura ; indi l' ha posta di fronte, l' ha portata sulla linea di battaglia, appena smascherata , l' ha arrestata a tre passi da tale linea , e l' ha allineata a sinistra sulle due guide di dritta dei plotoni , le quali si sono situate sulla linea tracciata dai tre indicatori.

La quarta , terza , seconda e prima divisione si sono spiegate come la quinta : appena la prima è giunta all' altura del suo posto il suo comandante l' ha allineata a sinistra.

L' aiutante maggiore ha assicurata la posizione delle guide delle cinque prime divisioni , a misura che sono andate sulla linea.

D. Rappresenta il movimento incominciato ; le quattro ultime divisioni sono in linea : la seconda attende per portarvisi che le sue guide sieno situate ; la prima è tuttora pel fianco.

E. Rappresenta il movimento terminato.

FIGURA 3.

Rappresenta un battaglione in massa per divisioni con la dritta in testa che spiega sulla quinta divisione.

(*vol.* 2.° *n.°* 470 *e seg.*).

Gl' indicatori sono stati situati innanzi la divisione della testa. Le due guide generali sono andate alquanto oltre i punti ove dovranno giungere le ali del battaglione schierato. L' aiutante maggiore ha situato un indicatore intermedio corrispondente ad una delle tre file di dritta del secondo plotone.

La prima , seconda , terza e quarta divisione han fatto a dritta , la sesta a sinistra. La prima divisione si è diretta a tre passi dalla guida generale di dritta ; la seconda si è regolata sulla prima, e così la terza e la quarta ; la sesta si è diretta parallelamente alla linea di battaglia.

La quinta divisione appena smascherata si è portata sulla linea di battaglia prendendo la guida a sinistra ; è stata arrestata a tre passi da tale linea ed allineata a sinistra sugl' indicatori.

La quarta , terza , seconda e prima divisione sono state arrestate allorquando la fila di sinistra di ciascuna di esse ha oltrepassata la dritta della divisione che nell' ordine di battaglia si trova alla sua sinistra ; indi sono state allineate a sinistra.

La sesta divisione è stata arrestata allorquando la sua fila di dritta ha oltrepassata la sinistra della quinta ; si è indi portata sulla linea di battaglia ed è stata allineata a dritta.

L' aiutante maggiore ha assicurate sulla linea le guide delle quattro divisioni situate a dritta della quinta ; l' aiutante quelle della sesta che n' è a sinistra.

TAVOLA XXIV.

FIGURA I.

Rappresenta un battaglione di direzione disposto a marciare in battaglia.

(*vol.* 2.° *n.°* 490 *e seg.*).

Il comandante del battaglione si è portato quaranta passi dietro la fila della bandiera, e si è situato esattamente nel prolungamento di tale fila.

L'aiutante maggiore si è portato ad eguale distanza innanzi la fila della bandiera, ed il comandante lo ha stabilito sulla perpendicolare co' segni della sua sciabla.

Il comandante in seguito si è portato venti passi più indietro, ed ha stabilito sul prolungamento dell'aiutante maggiore e del portabandiera due indicatori; il primo *h* a venticinque passi dalla terza riga, ed il secondo *d* a venticinque passi dal primo.

Un ufiziale *m* scelto dal comandante, con preferenza tra quelli a cavallo, per rimpiazzare successivamente gl' indicatori, si è situato sul di loro prolungamento venti passi dietro il secondo di essi.

Il portabandiera, il quale, appena l'aiutante maggiore è stato stabilito sulla perpendicolare, ha preso dei punti a terra, si è portato sei passi innanzi il fronte del battaglione co' due sottufiziali della prima riga della sua guardia; l'aiutante maggiore l'ha assicurato nella perpendicolare, e si è indi recato innanzi il fronte, quindici passi a dritta del comandante del sesto plotone.

L'aiutante si è situato sei o otto passi sul fianco sinistro della riga della bandiera e nello stesso allineamento.

Le guide generali si sono portate sei passi in avanti della fila di dritta e di quella di sinistra del battaglione.

Il comandante del battaglione si è situato trenta passi dietro il centro del battaglione, in modo però da non offuscare la linea degl' indicatori.

FIGURA 2.

Rappresenta un battaglione che marcia in battaglia.

(*vol.* 2.° *n.*° 500 *e seg.*).

L' aiutante maggiore, situato quindici passi a dritta del comandante del sesto plotone, mantiene sulla base di allineamento questo comandante e quello del settimo plotone.

Il battaglione avendo guadagnato terreno in avanti, un terzo indicatore *i* è stato situato innanzi i due primi e nel loro prolungamento, e l' indicatore *h* è in marcia per andare a situarsi innanzi quest' ultimo.

L' ufiziale incaricato del rimpiazzamento degl' indicatori ne ha seguìto il movimento.

FIGURA 3.

Rappresenta il medesimo battaglione che è stato fermato e che dee prendere un allineamento.

(*vol.* 2.° *n.*° 548 *e seg. e* 557 *e seg.*)

BA. Rappresenta la linea tracciata per un allineamento paralello.

Il comandante si è portato innanzi la dritta del battaglione, ed ha assicurato sulla direzione la guida generale di dritta ed il portabandiera.

La guida generale di sinistra si è indi situata sul prolungamento e la di lei posizione è stata rettificata dall' aintante.

DE. Rappresenta la linea tracciata per un allineamento obliquo.

La bandiera e le due guide generali sono state a bella prima stabilite sul nuovo allineamento, il quale tagliando la linea di battaglia in E i due plotoui di sinistra sono stati portati indietro; in segnito si sono fatte mettere sulla linea le guide di dritta del mezzo battaglione di dritta, e le guide di sinistra del mezzo battaglione di sinistra. Le une e le altre han fatto fronte alla bandiera, e ciascuna si è situata a distanza di plotone da qnella che la precede dalla parte della bandiera. Le guide del mezzo battaglione di dritta si sono allineate sul portabandiera e la guida generale di sinistra; le guide del mezzo battaglionc di sinistra sul portabandiera e la guida generale di dritta.

TAVOLA XXV.

FIGURE 1. 2. e 3.

Rappresentano un battaglione subordinato che marcia in battaglia, il quale avendo presa una falsa direzione si è gittato a dritta, ed indi è stato rimesso nella direzione.

(*vol.* 2.° *n.*° 521 *e seg.* , 528 *e seg.* e 540.).

Il portabandiera in vece di seguire la direzione *op* perpendicolare alla linea di battaglia, avendo avanzata la spalla sinistra ha seguita una falsa direzione *ch*. I plotoni del mezzo battaglione di dritta han dovuto raccorciare il passo per mantenersi nella base di allineamento ; le file si stringono da questa parte, mentre al contrario si aprono nel mezzo battaglione di sinistra, il quale non potendo allungare il passo tanto da uniformarsi alla marcia del portabandiera , rimane necessariamente indietro di tale base: l' intervallo che si frappone tra questo battaglione e quello di direzione si è aumentato.

Il comandante volendo rimettere il battaglione sulla direzione si è portato in *q* dietro la fila della bandiera, ed ha stabilito l' aiutante *v* sulla direzione *qn* paralella a quella che segue il battaglione di direzione. L' aiutante ha stabilito il portabandiera su questa direzione, facendolo appoggiare a sinistra, sino a che gli copra il sottufiziale della sua fila.

L' aiutante maggiore ristabilisce poco a poco la base di allineamento, situandola perpendicolarmente alla direzione: i plotoni si uniformano alla base, ed il battaglione giunto in *sz* trovasi in un allineamento paralello a quello del battaglione di direzione. Il comandante lo fa allora obliquare a sinistra per rinserrare l' intervallo slargato.

Giunto in *xx* il battaglione ha riguadagnato l' intervallo, ma si trova indietro del battaglione di direzione; il comandante gli fa quindi ripigliare la marcia diretta ed accelerare il passo, sino a che giunga sull' allineamento.

Il battaglione di direzione è rappresentato a sinistra, ed un altro battaglione è a dritta.

TAVOLA XXVI.

FIGURA 1.

Rappresenta un battaglione che marcia in battaglia e cambia direzione a dritta.

(*vol.* 2.° *n.*° 561 *e seg.*).

AB. Rappresenta il battaglione che marcia in battaglia.

CB. Il battaglione che cambia direzione.

L' aiutante si è portato innanzi il portabandiera, si è rivolto verso di esso e ne dirige la marcia.

Il portabandiera facendo passi di un piede ed avanzando insensibilmente la spalla sinistra, si dirige circolarmente a dritta.

La guida generale di dritta gira sull' asse marcando il passo; quella di sinistra fa passi di due piedi; entrambe uniformano la direzione delle loro spalle a quella del portabandiera.

Il sottufiziale situato al centro del battaglione, facendo il passo di un piede ed avanzando insensibilmente la spalla sinistra, conversa a dritta: il battaglione si uniforma al movimento del centro: il comandante del primo plotone gira sull' asse marcando il passo; e quello del duodecimo situato all' ala sinistra fa passi di due piedi.

Il comandante del battaglione situato dietro il centro dirige l' insieme del movimento; egli osserva la marcia delle ali affine di potere fare ingrandire o restringere l' arco di cerchio che descrive il centro del battaglione, ed evitare con ciò la pressione e lo slargamento delle file.

L' aiutante maggiore si occupa degli oggetti stessi, ed ha cura che i plotoni i quali formano la base di allineamento si uniformino al movimento dei tre sottufiziali situati al centro del battaglione.

FIGURA 2.

Rappresenta lo stesso battaglione, che dopo avere cambiata direzione, marcia perpendicolarmente in avanti.
(*vol.* 2.° *n.°* 569 *e seg*).

DE. Rappresenta il battaglione pria di cambiare direzione.

FE. Rappresenta il battaglione che ha terminato di cambiare direzione.

GH. Rappresenta il battaglione al momento in cui riprende la marcia diretta, pria che il portabandiera sia stato assicurato sulla direzione.

Il battaglione giunto in FE, ed avendo terminato di conversare, marcia rettamente innanzi, ed il comandante si è portato trenta passi dietro la fila della bandiera sulla perpendicolare *ma*; l' aiutante si è portato ad eguale distanza in avanti, ed è stato assicurato sulla perpendicolare dal comandante del battaglione; il portabandiera si è diretto sull' aiutante, ed il sottufiziale situato al centro del battaglione si è uniformato al di lui movimento.

L' aiutante maggiore ha stabilita la base di allineamento perpendicolarmente alla direzione che segue il portabandiera, ed il battaglione si è regolato su tale base.

TAVOLA XXVII.

FIGURA 1. e 2.

Rappresentano un battaglione che marcia in battaglia, il quale incontra degli ostacoli che coprono il quinto ed il duodecimo plotone.

(*vol.* 2.° *n.°* 587 *e seg.*)

Il quinto plotone ha fatto a sinistra marciando, ha accelerato il passo e si è portato pel fianco dietro il sesto; allorquando è stato coperto da tale plotone ha fatto a dritta marciando, ha seguìto il sesto plotone, conservando il passo accelerato, sino a che sia giunto a distanza di plotone; ciò eseguito ha preso il passo del battaglione.

Al momento in cui il quinto plotone ha fatto a sinistra la guida di sinistra del quarto si è situata al fianco sinistro del suo plotone, onde mantenere tra il comandante del sesto e lei l'intervallo necessario per fare rientrare in linea il quinto plotone.

Il duodecimo plotone ha fatto a dritta marciando e si è posto pel fianco, a distanza di plotone dietro l'undecimo.

Al momento in cui il duodecimo plotone ha fatto a dritta la guida generale di sinistra si è portata innanzi la fila di sinistra dell'undecimo plotone.

La figura prima rappresenta il movimento incominciato, il quinto plotone ha fatto a sinistra ed il duodecimo a dritta, per portarsi dietro il sesto e l'undecimo. La figura seconda rappresenta il movimento compiuto; il quinto ed il duodecimo plotone marciano a distanza di plotone dal sesto e dall'undecimo.

FIGURA 3 e 4.

Rappresentano un battaglione che marcia in battaglia; il quinto ed il duodecimo plotone, dopo avere eseguito il passaggio di ostacolo, rientrano in linea.

(*vol.* 2.° *n.°* 593. *e seg.*)

Il quinto plotone ha conversato a dritta e si è portato dia-

gonalmente innanzi verso il battaglione, ed allorquando la sua guida è giunta all' altura del comandante del sesto plotone, ha girato a sinistra per entrare di fronte nella linea di battaglia.

Il plotone ha accelerato il passo per eseguire questo movimento, e non ha preso il passo del battaglione se non giunto in linea.

Il duodecimo plotone si è portato egualmente in linea; però ha conversato prima a sinistra, ed indi a dritta, allorquando la sua ala è giunta all' altura della sinistra dell' undecimo.

La figura terza rappresenta il movimento cominciato; il quinto ed il duodecimo plotone terminano la prima conversione. La figura quarta rappresenta il movimento presso a terminarsi; i due plotoni han conversato la seconda volta, per portarsi rettamente sulla linea, dalla quale non sono discosti se non pochi passi.

FIGURA 5.

Rappresenta un battaglione che marcia in battaglia, del quale il plotone della bandiera ha eseguito il passaggio di ostacolo.

(*vol.* 2.° *n.*° 613. *e seg.*)

Il plotone della bandiera ha fatto a dritta, e pel fianco è andato dietro il quinto, a distanza di plotone; la bandiera è rientrata in riga.

Al momento in cui il plotone ha fatto a dritta l' aiutante si è portato sei passi innanzi il comandante del settimo plotone, per dare il passo e la direzione al battaglione.

Il comandante del settimo plotone marcia esattamente sulle tracce dell' aiutante; la guida di sinistra del quinto plotone è andata alla sinistra di questo per conservare dal settimo la distanza convenevole.

TAVOLA XXVIII.

FIGURA 1, 2 e 3.

Rappresentano un battaglione che marcia in battaglia ed incontra un ostacolo il quale copre i tre plotoni di dritta.

(*vol.* 2.° *n.°* 597. e *seg.* e 601. e *seg.*)

La figura prima rappresenta i tre plotoni di dritta che han fatto a sinistra, ed accelerando il passo vanno a porsi in colonna dietro il quarto.

Il terzo plotone essendo coperto dal quarto, e trovandosi a distanza, ha preso il passo del battaglione, e marcia in colonna; il secondo ha incominciato a prendere posto dietro il terzo, ed il primo marcia tuttavia pel fianco appoggiando sempre verso la testa della colonna, il che dalla figura non bene si esprime.

Al momento in cui i plotoni han fatto a sinistra la guida generale di dritta si è situata da serrafile dietro la dritta del primo plotone.

Nelle figure 2, 3 si veggono i tre plotoni che rientrano in linea dopo aver sorpassato l' ostacolo: questi plotoni han conversato a dritta, come per portarsi in avanti in battaglia, indi han marciato innanzi a' comandi de' respettivi comandanti.

Il terzo plotone è già in linea; il secondo ha conversato a sinistra, ed il primo marcia ancora diagonalmente in avanti.

FIGURA 4 e 5.

Rappresentano un battaglione che marcia in battaglia ed incontra un ostacolo che copre tre plotoni del centro.

(*vol.* 2.° *n.°* 617.)

Il sesto plotone ha fatto a' dritta marciando, e pel fianco è andato dietro il quinto.

Al momento in cui il plotone fa a dritta la bandiera riprende la posizione nel plotone, e l' aiutante va sei passi innanzi la sinistra del quinto plotone per dare il passo e la direzione al battaglione.

La guida di sinistra del quinto plotone si è situata all' ala sinistra e marcia sulla traccia dell' aiutante.

Il settimo e l' ottavo plotone han fatto a sinistra marciando, e pel fianco sono andati a situarsi in colonna dietro il nono. Il comandante di questo plotone ha cura di conservare dall'ala del quinto l' intervallo necessario perchè i tre plotoni, i quali hanno eseguito il passaggio di ostacolo, possano rientrare in linea.

La figura quarta rappresenta il movimento incominciato; i plotoni designati han fatto a dritta ed a sinistra marciando ed hanno appoggiato indietro.

La figura quinta rappresenta il movimento compiuto; i plotoni marciano in colonna dietro il quinto ed il nono plotone.

TAVOLA XXIX.

FIGURA 1, 2.

Rappresentano un battaglione che marcia in battaglia con la terza riga innanzi, e del quale i tre ultimi plotoni hanno eseguito il passaggio di ostacolo.

(*vol.* 2.° *n.°* 609.)

Il duodecimo, l'undecimo ed il decimo plotone han fatto a sinistra marciando e si sono situati in colonna dietro il nono plotone. Tutt' i cennati plotoni marciano per la terza riga.

FIGURA 2.

Rappresenta il medesimo battaglione che si è arrestato, ha fatto fronte sulla prima riga e si dispone a far fuoco.

(*vol.* 2.° *n.°* 609, 610.)

Il comandante del battaglione ha prevenuto i comandanti del nono, decimo, undecimo e duodecimo plotone di seguitare a marciare, indi ha arrestato il battaglione e lo ha posto di fronte sulla prima riga.

I comandanti de' cennati plotoni si sono portati sul fianco esterno della colonna formata dai plotoni stessi, ed hanno continuata la marcia.

Allorquando la prima riga del duodecimo plotone, divenuta terza, è giunta all'altura della terza riga del battaglione, il comandante del plotone anzidetto l'ha arrestato, l'ha posto di fronte e l'ha allineato sull'ottavo plotone.

Al comando di alto del comandante del duodecimo plotone i comandanti dell'undecimo, decimo e nono plotone li hanno arrestati, posti di fronte ed allineati a sinistra, dopo averli disposti alla convenevole distanza da quel plotone che a ciascuno è innanzi: *n*, *o*, *p* segnano tali plotoni in colonna dietro la terza riga del battaglione.

FIGURA 3.

Rappresenta lo stesso battaglione che mette in linea i plotoni che hanno eseguito il passaggio di ostacolo.

(*vol.* 2.° *n.°* 611. *e seg.*)

Il comandante del battaglione ha fatto serrare in massa i plotoni che sono in colonna dietro l' ala sinistra, indi ha fatto spiegare tale massa sul nono plotone, il quale portatosi innanzi si è allineato sull' ottavo, ed ogni plotone ha ripreso il suo posto di battaglia.

TAVOLA XXX.

FIGURA 1.

Rappresenta un battaglione che passa uno stretto situato dietro l' ala sinistra.
(vol. 2.° n. 619. e seg.)

Il primo plotone ha fatto a dritta, si è posto in marcia, e si è portato perpendicolarmente indietro girando per file a dritta. Oltrepassata di quattro passi la linea dei serrafile questo plotone ha girato nuovamente per file a dritta, e si è diretto paralellamente alla linea di battaglia. Il secondo plotone ha praticato a suo tempo lo stesso, e si è posto in marcia in modo da seguire immediatamente il primo; il terzo ha seguìto al modo stesso il movimento del secondo e così gli altri.

Al momento in cui il secondo plotone si è trovato nella medesima direzione del primo, questo ha formato le sezioni per file in linea, essendo lo stretto troppo angusto per dare passaggio ad un plotone (n.° 628): la guida della testa si è diretta verso il punto ove dee cambiare direzione per entrare nello stretto: il secondo plotone in seguito si è formato per sezioni in linea allorquando il terzo si è posto sulla di lui direzione, e così gli altri.

I quattro primi plotoni sono già in colonna per sezioni: il quinto sta mettendo le sezioni per file in linea; il sesto marcia tuttora pel fianco nella direzione.

I sei rimanenti plotoni sono ancora fermi.

FIGURA 2.

Rappresenta il termine dello stesso movimento.

I sette primi plotoni, traversato lo stretto, hanno conversato a sinistra per prolungarsi su di una direzione paralella alla linea di battaglia.

L' ottavo, uscito dallo stretto, ha formato il plotone, e sta per giungere al punto di conversione.

Le sezioni del nono si stanno riunendo.

Il decimo traversa lo stretto per sezioni.

L'undecimo sta formando le sezioni per file in linea.

Il duodecimo entra pel fianco nello stretto, ed attende che tutte le file sieno nella direzione per mettersi in colonna per sezioni.

TAVOLA XXXI.

FIGURA 1.

Rappresenta un battaglione schierato che segue un cambiamento di fronte a dritta sull'ala dritta.

(*vol.* 2.° *n.* 655 *e seg.*)

Il comandante del battaglione ha fatto stabilire due indicatori *h*, *d* sulla nuova direzione, innanzi il sito che occupar dee il primo plotone. Il comandante di questo plotone lo ha situato sugl' indicatori facendo una conversione a dritta a perno fisso, e lo ha allineato a dritta.

Gli altri plotoni hanno spezzato il fronte conversando a dritta, ed han marciato rettamente verso la nuova linea di battaglia.

La guida di dritta del secondo plotone ha marciato dritto innanzi di se; questo plotone giunto a poca distanza dall' ala sinistra del primo ha conversato a dritta, in modo da trovarsi al termine della conversione all' altura dell' ala anzidetta, ed a tre passi dalla linea di battaglia: quivi è stato arrestato ed allineato poscia a dritta.

La guida di dritta di ciascuno de' plotoni seguenti ha seguìta la fila che, al momento in cui ha cessato di conversare, si è trovata innanzi di lei nel plotone che la precede, ed allorquando tale plotone ha girato a dritta la guida ha marciato rettamente innanzi, ed il plotone si è stabilito sulla linea di battaglia al modo stesso del secondo.

Il comandante del battaglione ha seguìto il movimento all'altura del plotone che gira per entrare nella linea di battaglia.

L' aiutante maggiore ha assicurate le guide sulla linea di battaglia a misura che vi si sono recate.

I dieci primi plotoni sono già formati sulla nuova linea, l' undecimo attende per situarvisi che la sua guida vi sia assicurata; il duodecimo è tuttavia in marcia.

FIGURA 2.

Rappresenta un battaglione schierato ch'esegue un cambiamento di fronte a sinistra sull' ala dritta.

(*vol.* 2.° *n.* 665 *e seg.*)

Il primo plotone ha fatto mezzo giro a dritta, e conversando a piè fermo si è portato sulla nuova linea di battaglia; dopo averla oltrepassata è stato arrestato, riposto di fronte ed allineato su i due indicatori *h*, *d* che il comandante ha fatto stabilire.

Gli altri plotoni han fatto mezzo giro a dritta, ed i comandanti di essi si sono situati dietro il di loro centro: i plotoni stessi hanno spezzato il fronte conversando a sinistra ed han marciato verso la linea di battaglia.

La guida di dritta (divenuta sinistra) del secondo plotone ha marciato rettamente innanzi, e giunta all' altura della fila di sinistra del primo plotone, il di lei plotone ha conversato a sinistra ed ha attraversata la linea di battaglia: allorquando l'ha oltrepassata di tre passi è stato arrestato, rimesso di fronte, ed allineato a dritta.

La guida di ciascuno degli altri plotoni ha seguita la fila del plotone precedente dietro la quale si è trovata al termine della conversione; ed allorquando un tale plotone ha girato a sinistra, ha marciato rettamente in avanti, e si è portata sulla linea di battaglia al modo stesso del secondo plotone.

FIGURA 3.

Rappresenta un battaglione schierato ch' esegue un cambiamento di fronte obliquo a dritta sull'ala dritta.

(*vol.* 2.° *n.* 687 *e seg.*)

Il movimento si è eseguito al modo di un cambiamento di fronte perpendicolare; però i plotoni non hanno conversato per portarsi sulla linea di battaglia, ma giunti a tre passi da tale linea sono stati arrestati, e quindi allineati a dritta.

FIGURA 4.

Rappresenta un battaglione schierato ch' esegue un cambiamento di fronte obliquo a dritta sul sesto plotone.

(*vol.* 2.° *n.°* 679 *e seg.*)

Il comandante del battaglione ha fatto stabilire due indicatori *d* , *h* sulla nuova direzione , innanzi il sito che dee occupare il sesto plotone. Il comandante di tale plotone lo ha situato sugl' indicatori facendolo conversare a dritta a perno fisso , e lo ha allineato a dritta.

I plotoni a dritta di quello di base han fatto il mezzo giro a dritta.

Tutti i plotoni hanno spezzato il fronte conversando a dritta a perno fisso , indi han marciato rettamente innanzi e si sono situati sulla linea di battaglia co' mezzi respettivamente additati.

TAVOLA XXXII.

FIGURA 1.

Rappresenta un battaglione che piega in colonna doppia a distanza di plotone, dietro i due plotoni del centro

(*vol.* 2.° *n.°* 690. *e seg.*)

Tutt' i comandanti de' plotoni si sono situati innanzi il centro de' plotoni respettivi.

I cinque plotoni di dritta han fatto a sinistra, i cinque di sinistra han fatto a dritta, e tutti han spinto indietro le tre prime file della testa.

Il quinto e l'ottavo plotone, girando per file a sinistra e per file a dritta sono andati a distanza di plotone dietro il quinto ed il sesto: i comandanti respettivi li hanno arrestati allorquando la loro testa è giunta in direzione del centro della colonna, e li hanno posti di fronte: il comandante della divisione formata dalla riunione de' due plotoni l' ha indi allineata a dritta, e si è situato innanzi il suo centro.

Gli altri plotoni si sono diretti diagonalmente verso il punto per ove entrar debbono nella colonna, e vi si sono situati paralellamente a' plotoni già stabiliti.

L' aiutante maggiore ha assicurate le guide di ciascuna divisione sulla direzione, ed indi si è portato al fianco dritto della colonna, all' altura della prima divisione; l' aiutante si è situato sul fianco sinistro della divisione medesima al principiare del movimento.

FIGURA 2.

Rappresenta un battaglione formato in colonna doppia, il quale dopo avere serrato in massa, spiega sulla testa.

(*vol.* 2.° *n.°* 703 *e seg.*)

Il comandante del battaglione ha fatto situare dall' aiutante maggiore due indicatori innanzi la fila di dritta e quella di sinistra della divisione della testa, ed un terzo sullo stesso allineamento, in corrispondenza di una delle tre file di sinistra del sesto plotone.

L'aiutante maggiore è andato in seguito a situarsi sulla linea, alquanto oltre il punto ove dovrà giungere la dritta del quinto plotone, e l'aiutante un poco al di là di quello ove dovrà appoggiare la sinistra dell'ottavo.

I plotoni di dritta han fatto a dritta, quelli di sinistra a sinistra. Appena il quinto e l'ottavo sono stati smascherati, i di loro comandanti li hanno arrestati e quindi allineati su i plotoni della testa, l'uno a sinistra, l'altro a dritta.

Gli altri plotoni sono stati arrestati egualmente, a misura che si sono smascherati: i di loro comandanti li hanno in seguito portati sulla linea di battaglia, li hanno arrestati a tre passi da questa, e quindi li hanno allineati a sinistra ed a dritta.

L'aiutante maggiore ha assicurato sulla linea le guide de' plotoni del mezzo battaglione di dritta e l'aiutante quelle del mezzo battaglione di sinistra.

FIGURA 3.

Rappresenta un battaglione in colonna doppia a distanza di plotone che si forma a dritta in battaglia.

(*vol.* 2.° *n.*° 708. *e seg.*)

I sei plotoni di dritta si sono formati a dritta in battaglia.

I sei plotoni di sinistra si sono posti in marcia, prendendo le guide a dritta, e ciascuno di essi ha girato a dritta per formarsi sulla dritta in battaglia, subito che è giunto presso all'altura dell'ultima fila del plotone che lo precede.

TAVOLA XXXIII.

FIGURA 1.

Rappresenta un battaglione in colonna per divisioni, con la dritta in testa, che forma la colonna contro la cavalleria.

(*vol.* 2.° *n.°* 715. *e seg.*)

La seconda divisione ha serrato a distanza di plotone, prendendo tale distanza dalla terza riga della prima; le altre divisioni han serrato al modo ordinario. Appena fermata la sesta divisione i di lei serrafile sono passati innanzi la prima riga rimpetto i posti che occupavano dietro la terza, e si sono rivolti verso la testa della colonna.

I tamburi sono andati dietro le sezioni interne della terza divisione.

Al momento in cui la terza divisione ha serrato il portabandiere è retroceduto nell' allineamento de' serrafile, ed è stato rimpiazzato dal sottufiziale della di lui fila ch'era in seconda riga.

I guastatori si sono situati dietro il portabandiera.

FIGURA 2.

Rappresenta il medesimo battaglione che forma il quadro.

(*vol.* 2.° *n.°* 719. *e seg.*)

L'aiutante maggiore e l'aiutante, situati innanzi le guide della testa hanno assicurata la direzione delle guide delle altre divisioni su quelle della sesta, le quali sono rimaste ferme.

La divisione della testa non si è mossa; il di lei comandante si è portato quattro passi dietro il suo centro.

I plotoni della seconda, terza, quarta e quinta divisione si sono formati a dritta ed a sinistra in battaglia: la bandiera ed i guastatori han seguito il movimento del sesto plotone.

La sesta divisione ha serrato per formare il quadro, ed indi poscia ha fatto fronte sulla terza riga.

FIFURA 3 e 4.

Rappresentano il medesimo battaglione che forma nuovamente la colonna contro la cavalleria per marciare in avanti ovvero indietro.

(*vol.* 2.° *n.°* 743. *e seg.*)

Il primo lato si è portato innanzi per la estensione di un fronte di plotone.

I plotoni del secondo e terzo lato han fatto a sinistra ed a dritta, ed han girato per plotoni indietro a sinistra ed a dritta, ad oggetto di formare nuovamente le divisioni.

Al momento in cui la terza divisione è stata allineata i tamburi han serrato su di essa.

Il quarto lato ha fatto mezzo giro a dritta, ed i serrafile sono rimasti innanzi la prima riga.

La figura terza mostra il movimento incominciato.

La figura quarta lo rappresenta compiuto.

TAVOLA XXXIV.

FIGURA 1.

Rappresenta un battaglione schierato che fa coprire il suo fronte dal duodecimo plotone disteso in ordine aperto.

(*vol.* 2.° *n.*° 833.)

Il duodecimo plotone ha marciato innanzi pel numero di passi prescritto dal comandante del battaglione, indi si è arrestato e si è formato da cacciatori, prendendo le distanze doppie a dritta. La guida di sinistra nella marcia ha obliquato un poco a sinistra onde sopravanzare l' ala del battaglione.

Il sostegno si è situato dietro il centro del cordone.

FIGURA 2.

Rappresenta una divisione disposta da cacciatori ch' è rilevata da altra divisione.

(*vol.* 2. *n.*° 839.)

La divisione ch' è destinata a rilevare l' altra si è situata venti passi sulla sinistra di quella, e si è disposta anch' essa da cacciatori: il sottufiziale del centro si è diretto sul centro del primo cordone, e si è arrestato a venti passi dalla seconda riga del cordone stesso.

La divisione da rilevare si riunisce; i cacciatori del suo cordone passano per gl' intervalli del secondo cordone e vanno a formarsi dietro il loro sostegno.

Il cordone della divisione ch' è splegato, sgomberato il suo fronte, marcia venti passi innanzi.

La divisione rilevata, posta pel fianco si ritira.

FIGURA 3.

Rappresenta un plotone disposto da cacciatori che fiancheggia un battaglione in colonna.

(*vol.* 2. *n.*° 841)

Il sostegno ed il cordone, posti pel fianco, marciano in direzioni paralelle a quella della colonna, conservando sempre la distanza primitiva.

Figura 4.

Rappresenta un battaglione in colonna per divisioni che marcia coperto da un plotone disposto da cacciatori.

(*vol.* 2. *n.*°. 842.).

Il centro del cordone ed il sostegno marciano sulla direzione medesima della colonna; il comandante del plotone bada con cura a conservare la distanza primitiva ed a seguire la direzione.

TAV. XXXV.

Figura 1.

Rappresenta un battaglione che marcia in battaglia coperto da un plotone disposto da cacciatori, e che cambia direzione a dritta.

(*vol.* 2. *n.*° 843.).

Il cordone ha portata l' ala sinistra in avanti, e si è situato in posizione paralella alla linea occupata dal battaglione, indi obliquando a dritta ed accelerando il passo ha situato il suo centro nel prolungamento della direzione del battaglione, ed ha guadagnato la distanza primitiva.

Figura 2.

Rappresenta un battaglione schierato e coperto da un plotone disposto da cacciatori, ch' esegue un cambiamento di fronte a dritta sull' ala dritta.

(*vol.* 2. *n.*° 844.).

Il cordone posto pel fianco dritto ha marciato innanzi, indi ha girato per file a dritta dirigendosi per una linea paralella al nuovo fronte del battaglione, e giunto il centro del cordone stesso in direzione del centro del battaglione, quello si è arrestato ed ha fatto fronte, situandosi alla primitiva distanza.

Il sostegno marciando pel fianco dritto si è mantenuto all' altura del centro del cordone ed a cento passi da esso. Arrestato il cordone il sostegno si è fermato, ha fatto fronte, e si è situato alla primitiva distanza dal battaglione.

Figura 3.

Rappresenta un battaglione in colonna doppia che marcia fiancheggiato da' cacciatori.

(*vol.* 2. *n.*° 846.).

I cacciatori ripartiti su i due lati della colonna marciano all'altura della di lei testa, ed avanzano alquanto le ali esterne.

Figura 4.

Rappresenta un battaglione schierato che si dispone a ricevere l'urto di una colonna di fanteria.

(*vol.* 2. *n.*° 847.)

I cacciatori divisi sulle due ali del battaglione sono diposti obliquamente al suo fronte, ed avanzando le loro ali esterne si dispongono a prendere in fianco la colonna nemica.

TAV. XXXVI.

Figura 1.

Rappresenta un battaglione schierato il quale si dispone in ordine aperto sul centro della terza e quarta divisione.

(*vol.* 2. *n* ° 853 , *e seg.*).

I comandanti delle divisioni si sono situati innanzi il centro delle divisioni respettive.

La terza e la quarta divisione han marciato venti passi innanzi e sono state arrestate : la terza si è spiegata da cacciatori prendendo le distanze a dritta ; la quarta ha fatto lo stesso prendendo le distanze a sinistra : i due cordoni si sono allineati sul centro.

La seconda e la quinta divisione han marciato innanzi quando la terza e la quarta si sono slontanate di dieci passi, ed allorchè queste si sono arrestate han marciato, la seconda pel fianco dritto, la quinta pel sinistro.

Giunta la coda della seconda divisione all'altura della dritta del cordone della terza ha marciato di fronte, e quando il suo comandante l'ha veduta sulla linea de' sostegni l'ha arrestata e l'ha disposta da cacciatori con le distanze a dritta. Il cordone di tale divisione si è allineato a sinistra su i due precedentemente formati.

Il comandante della quinta divisione, veduta la coda esserne giunta all' altura della sinistra del cordone della quarta, l' ha fatta marciare di fronte, l' ha arrestata all'altura de' sostegni e quindi l' ha disposta da cacciatori con le distanze a sinistra. Il cordone di tale divisione si è allineato a dritta su i due precedentemente formati.

La prima divisione posta pel fianco sinistro, e la sesta posta pel fianco dritto han marciato l' una verso l' altra, e disposte in colonna per plotoni han marciato indietro sino alla distanza stabilita per la riserva.

La bandiera e la sua guardia, la banda, i guastatori e le guide generali han seguita la prima e la sesta divisione.

FIGURA 2.

Rappresenta un battaglione in colonna per divisioni che si spiega da cacciatori sul centro della terza e quarta divisione.

(*vol.* 2.° *n.°* 864 *e seg.*).

Il comandante della terza divisione l' ha posta pel fianco dritto, l' ha fatta marciare innanzi, l' ha veduta difilare, ed uscita dalla colonna l' ha fatta marciare innanzi, arrestandola dopo avere oltrepassata la testa della colonna pel numero di passi prescritti nel comando.

Il comandante della quarta divisione l' ha posta pel fianco sinistro ed ha eseguito lo stesso che è detto per la precedente.

Arrestata la terza e la quarta divisione innanzi la testa della colonna la prima di esse si è disposta da cacciatori con le distanze a dritta, l' altra ha fatto lo stesso con le distauze a sinistra. Ambo i cordoni si sono allineati sul centro.

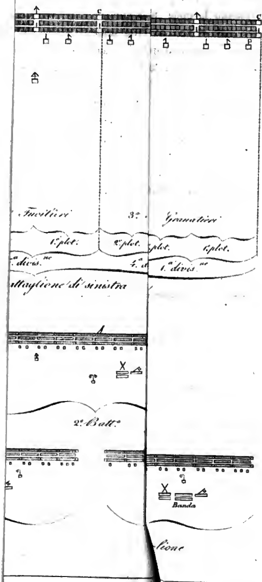
Il comandante della seconda divisione appena ha veduto che la terza, uscita dalla colonna, l' ha oltrepassato, ha posta la sua divisione pel fianco dritto e quando la coda n' è giunta all' altura della dritta del cordone della terza divisione l' ha fatto marciare di fronte, l'ha arrrestata all'altura de' sostegni e quindi l' ha disposta da cacciatori. Il cordone della seconda divisione si è allineato a sinistra su quelli già formati.

Il comandante della quinta divisione al porsi la seconda pel fianco dritto ha posta la sua pel fianco sinistro, l'ha fatta marciare innanzi e quando la coda n'è giunta all'altura della sinistra del cordone della terza l'ha fatta marciare di fronte, l'ha arrestato all'altura de' sostegni e quindi l'ha disposta da cacciatori con le distanze a sinistra. Il cordone della quinta divisione si è allineato a dritta su quelli già formati.

La prima divisione, uscite le altre intermedie dalla colonna, ha marciato sulla terza riga e si è ravvicinata alla sesta: ambo tali divisioni poste in colonna per plotoni han marciato indietro sino alla distanza stabilita per la riserva.

La bandiera e la sua guardia, la banda, i guastatori e le guide generali han seguito il movimento della prima e sesta divisione.

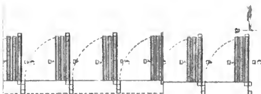




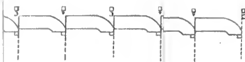
Tav XIV
Fucilieri
3.ª
Granatieri
1.º plot.
2.º plot.
plot.
1.º plot.
ª divis.ne
4.ª d
1.ª divis.ne
attaglione di sinistra
2.º Batt.º
Banda
lione

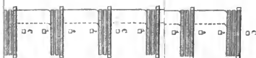


Tav. XV.





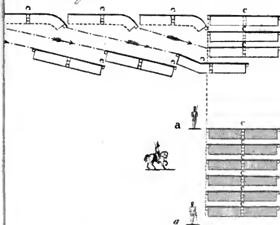


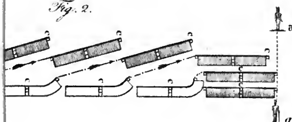


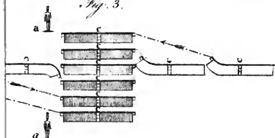

NAPOLI



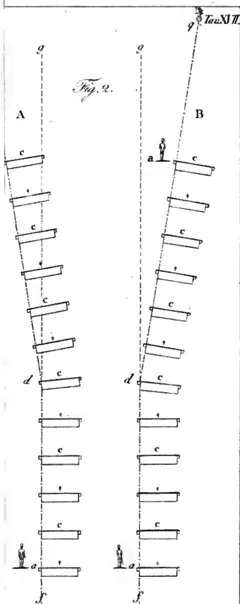
Tav. XVI.





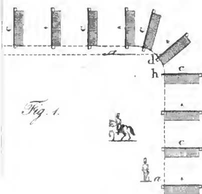


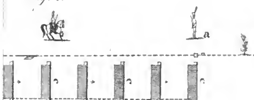

NAPOLI


Tau XVII.
Fig. 2.
A
B
g
g
g
a
c
d
d
a
a
f
f


NAPOLI

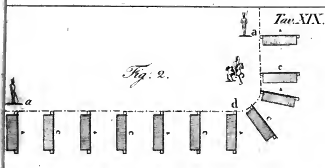


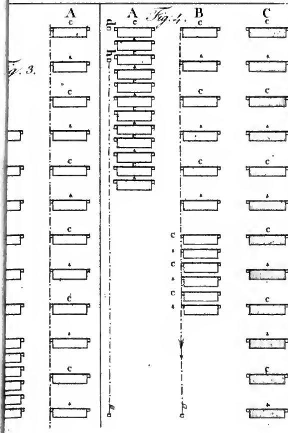

Fig. 1.
d
h
c
a


Fig. 2.
a


NAPOLI




Tav. XIX.
Fig: 2.
a
a
d


A
A
Fig. 4.
B
C
Fig: 3.


NAPOLI



Fig. 4.

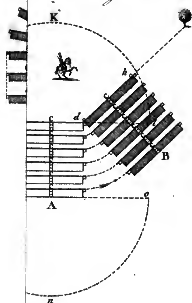


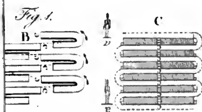
Fig. 1.

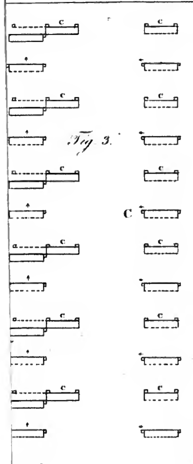


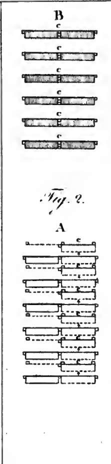
Fig. 2.



Tav. XXI.








NAPOLI

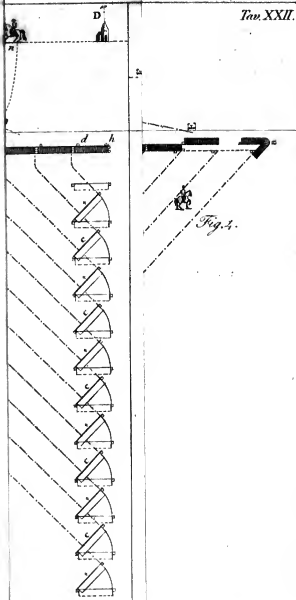

Tav. XXII.
D
n
d
h
Fig. 4.



Fig. 1.

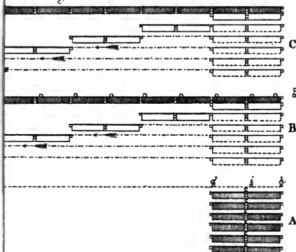


Fig. 2.

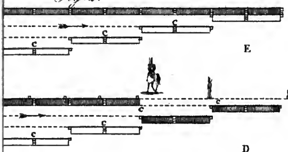
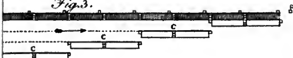
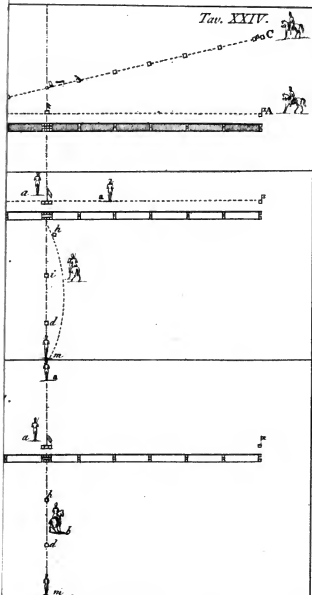


Fig. 3.



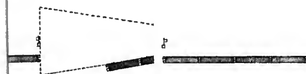


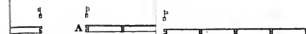

Tav. XXIV.
C
A
a
a
h
i
d
m
a
a
h
b
d
m


NAPOLI

Tav. XXV.

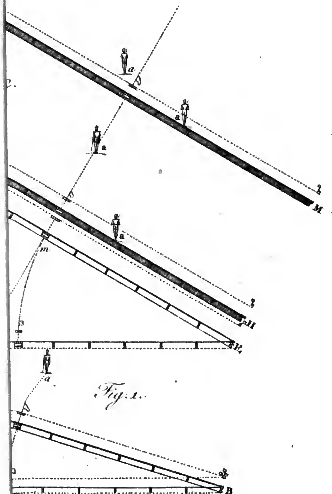








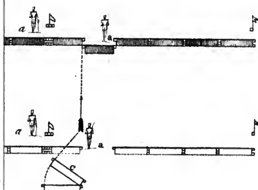
Tav. XXVI

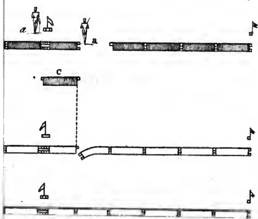



NAPOLI

Tav. XXVII.







Tav. XXVIII.

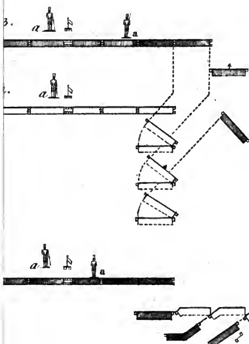
Fig. 5.



Fig. 4.

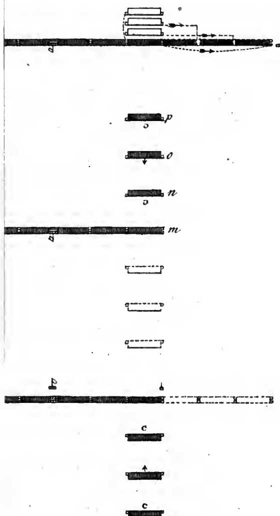


3.





Tav. XXIX.




NAPOLI

Tav. XXX.

Fig. 1.

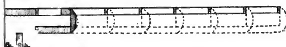
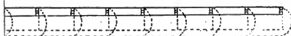


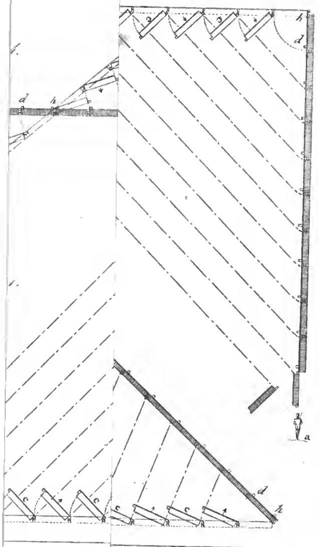
Fig. 2.





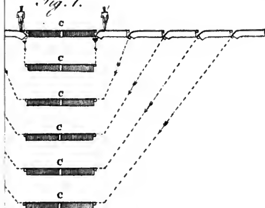


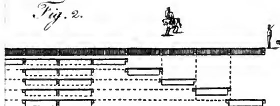
Tav. XXXI

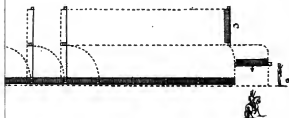



NAPOLI

Tav. XXXII







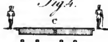

NAPOLI
BIBLIOTECA NAZIONALE VITT. EMANUELE III

Tav. XXXIII.

Fig. 2.



Fig. 4.














NAPOLI

Fig. 2.

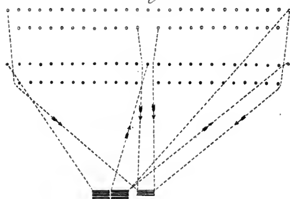
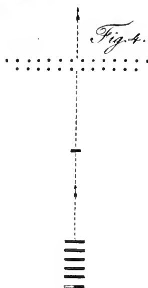
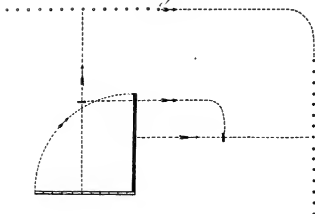


Fig. 4.




NAPOLI

Fig. 2.



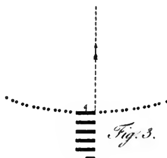


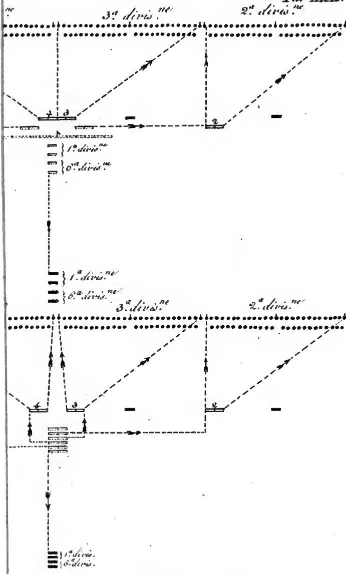
Fig. 3.



.4.


NAPOLI





Tav XXXVI
3.ª divis.ne
2.ª divis.ne
4
3
2
1.ª divis.ne
6.ª divis.ne
1.ª divis.ne
6.ª divis.ne
3.ª divis.ne
2.ª divis.ne
4
3
2
1.ª divis.
6.ª divis.


NAPOLI



Suonate

per chiamare le varie divisioni

di un battaglione.

N. 1.

N. 2.

N. 3.

N. 4.

N. 5.

N. 6.

